



# PTCP

Piano Territoriale  
di Coordinamento  
della Provincia di Foggia

## Struttura socio-economica della provincia di Foggia



*Coordinamento scientifico:*  
prof. ing. Edoardo Salzano  
dott. Mauro Baioni

*Consulenti:*  
ing. Stefano Ciumelli  
prof. Pasquale Dal Sasso  
prof. Luca De Lucia  
dott. Antonio Di Gennaro  
prof. Luigi Pennetta  
arch. Gianfranco Piemontese  
prof. Saverio Russo  
arch. Maurizio Sani  
prof. Gianfranco Viesti

*Ufficio di Piano:*  
arch. Stefano Biscotti – Dirigente  
ing. Giovanna Caratù  
arch. Cosmo Damiano Lovascio  
arch. Maria Vitale

*Provincia di Foggia*

*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*

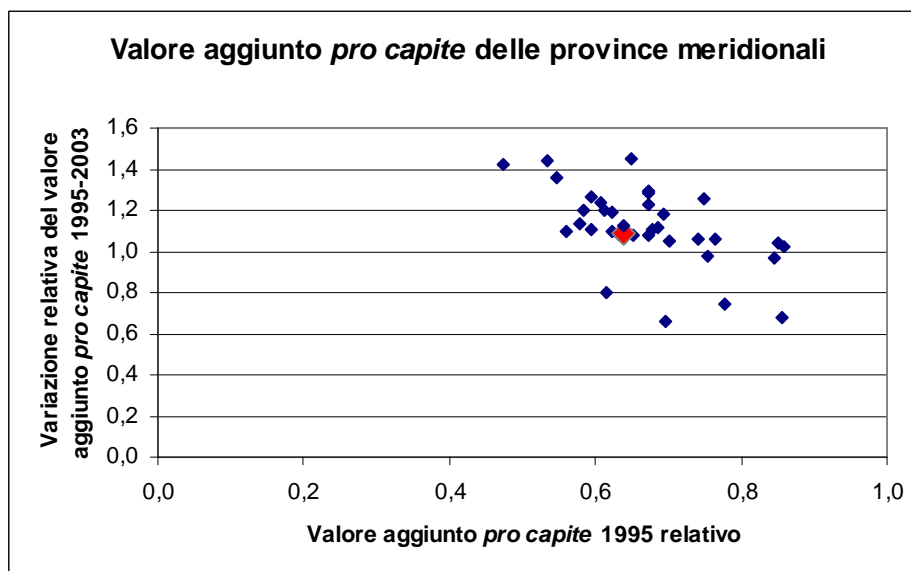
# **La struttura socio-economica della provincia di Foggia**

*a cura di*

Gianfranco Viesti e Francesco Prota

## 1. Introduzione

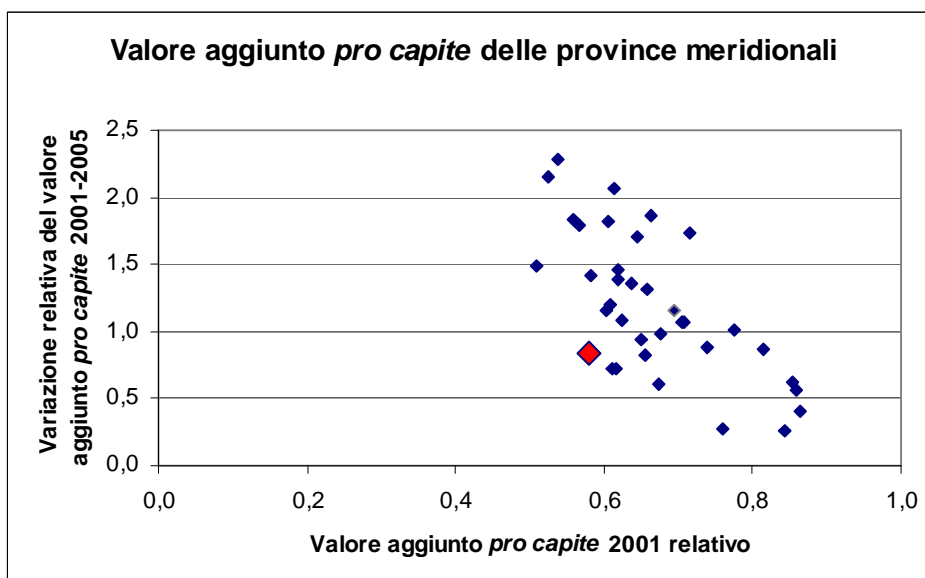
La provincia di Foggia ha un basso livello di ricchezza *pro capite*, decisamente inferiore rispetto a quello medio nazionale e, inoltre, il processo di convergenza verso la media italiana appare assai lento.



Nota: In rosso è indicata la provincia di Foggia. I valori sono normalizzati per la media italiana.

Fonte: elaborazioni degli autori su dati Istat

Tale tendenza è confermata anche guardando alla dinamica più recente (2001-2005), illustrata nel grafico seguente.



Nota: In rosso è indicata la provincia di Foggia. I valori sono normalizzati per la media italiana.

Fonte: elaborazioni degli autori su dati Istat

Tre appaiono le criticità maggiori di questo territorio:

1. il basso livello di occupazione. In alcuni settori tradizionalmente rilevanti per la provincia, negli ultimi anni, si sono persi numerosi posti di lavoro; l'incremento che si è avuto in altri comparti ha prodotto una crescita complessiva alquanto modesta. In particolare, molto basso è il contributo dato dal turismo, dal commercio, dai servizi e dall'industria edile;
2. la scarsa apertura internazionale. Il rapporto fra export e valore aggiunto complessivo così come il valore dell'export per occupato mostra valori molto più bassi della media nazionale e in peggioramento negli ultimi anni. Inoltre, il territorio appare relativamente poco attrattivo per gli investitori stranieri;
3. i disequilibri di carattere territoriale. Vi è un'area delimitata dai sistemi locali del lavoro (SLL) di Apricena, Cagnano Varano e San Giovanni Rotondo che presenta livelli di reddito *pro capite* decisamente più bassi della media regionale, a cui si contrappone la fascia di SLL prossimi al confine con la provincia di Bari.

La provincia di Foggia necessita, quindi, di una strategia di rilancio, che possa favorire una crescita economica più sostenuta.

Ogni territorio, per divenire più competitivo e attrattivo, deve, infatti, dotarsi di una missione, di una visione di lungo periodo (come si vuole crescere) e di obiettivi chiari da raggiungere, concreti e distintivi del territorio, e deve poter contare su un sistema di attori che abbiano (i) la capacità di cogliere i cambiamenti strutturali e le potenzialità di crescita e (ii) le competenze per realizzarle. La sfida consiste nella realizzazione di un cambiamento culturale di vasta portata, che non si limita ad un semplice approccio di *marketing* territoriale sul "vecchio prodotto". Le aree destinate a emergere nel futuro sono quelle che sapranno conciliare la ricezione delle esigenze del territorio con la creazione di una visione autenticamente strategica. In questa logica la creazione di condizioni di reale competitività e attrattività di un territorio rende necessario un impegno e uno sforzo deciso non di singole entità, ma di una pluralità di attori che devono agire in un'ottica sistemica, attraverso l'individuazione e la relativa implementazione di un piano strategico efficace ed efficiente e con il coordinamento di una regia unitaria. Adottare una logica sistemica, significa affermare che un territorio sarà in grado di accrescere il proprio sviluppo e la propria attrattività solo nel caso in cui tutti gli attori manifestino la reale capacità e volontà di lavorare insieme per un progetto condiviso, guidato da una visione chiara ed ambiziosa di che cosa il territorio vorrà essere/diventare nel futuro.

Per disegnare una efficace strategia di rilancio occorre definire un insieme coerente di interventi di "governo" del territorio, come fa questo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, e individuare dei settori produttivi su cui concentrare gli sforzi per aumentare la capacità del territorio di mobilitare le risorse locali e di attrarre investimenti dall'esterno<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Il "governo" del territorio deve essere oggi, più che in passato, un tema centrale nell'azione dei *policy-makers* locali. Le ampie disparità in termini di ricchezza, possibilità di sviluppo, accessibilità e qualità ambientale, unitamente alle nuove sfide rappresentate dalla crescente globalizzazione dei mercati, dai flussi migratori, dai cambiamenti climatici e dall'invecchiamento della popolazione costituiscono elementi che possono avere effetti differenziati a livello spaziale e, quindi, risultare fortemente condizionanti per lo sviluppo dei territori. Le stesse politiche pubbliche possono influire sull'evoluzione dei diversi territori (anche quando questo non è il loro obiettivo primario).

Scopo di questo contributo è fornire una descrizione della struttura socio-economica della provincia di Foggia e di ricostruirne le dinamiche recenti, con particolare attenzione alla struttura territoriale delle attività economiche al fine di evidenziarne risorse, criticità e potenzialità<sup>2</sup>. Questa fase di ricostruzione conoscitiva ci permetterà di individuare i settori produttivi che possono rappresentare un'occasione di sviluppo per la provincia di Foggia.

---

<sup>2</sup> Il presente documento è corredato da un ampio set di tabelle che contiene tutti i dati a cui si fa riferimento nel testo.

## 2. La popolazione della provincia di Foggia

A gennaio 2006 la popolazione della provincia di Foggia è di circa 685mila abitanti. La tabella seguente illustra il bilancio demografico per questo anno. A fronte di un saldo naturale positivo, nell'anno la provincia ha, comunque, visto ridursi la popolazione complessiva a causa di un saldo migratorio negativo consistente.

### Bilancio demografico anno 2006 e popolazione residente al 31 dicembre nella provincia di Foggia

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	334.624	349.649	684.273
Nati	3.432	3.242	6.674
Morti	2.912	2.759	5.671
Saldo naturale	520	483	1.003
Iscritti da altri comuni	3.410	3.263	6.673
Iscritti dall'estero	691	823	1.514
Altri iscritti	144	96	240
Cancellati per altri comuni	5.407	5.208	10.615
Cancellati per l'estero	653	491	1.144
Altri cancellati	216	182	398
Saldo migratorio e per altri motivi	- 2.031	- 1.699	- 3.730
Popolazione residente in famiglia	332.187	347.246	679.433
Popolazione residente in convivenza	926	1.187	2.113
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	-	-	-
Popolazione al 31 dicembre	333.113	348.433	681.546
Numero di famiglie			241.535
Numero di convivenze			236
Numero medio di componenti per famiglia			2,08

Fonte: Istat

Tra il 2004 ed il 2007 la popolazione della provincia di Foggia ha fatto registrare tassi di crescita totale negativi<sup>3</sup>. Tale risultato è dovuto a saldi migratori negativi. Nell'arco degli

<sup>3</sup> Nell'arco del quadriennio 2004-2007 (per quest'ultimo anno trattasi di stime), la performance di Foggia è stata la peggiore fra le province pugliesi. Brindisi e Taranto hanno fatto registrare una crescita totale negativa nel 2006 (nel caso di Brindisi questa contrazione dovrebbe essere confermata anche nel 2007).

ultimi anni è, dunque, proseguita la tendenza, in corso da tempo, alla riduzione della popolazione. Lo spopolamento più forte lo si registra nei comuni del Sub-Appennino Dauno, a cui se ne aggiungono alcuni del Gargano.

Se guardiamo alla composizione per classi di età della popolazione della provincia di Foggia, vediamo che la quota di abitanti con meno di 17 anni pesa per il 21% sul totale. Si tratta di una provincia, dunque, relativamente giovane, infatti, il peso di questa classe a livello nazionale è del 17%. Di contro, le persone con più di 60 anni rappresentano una percentuale inferiore alla media italiana.

**Popolazione della provincia di Foggia per classi di età (composizione %)**

<b>Classi di età</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Fino a 17	21,6	21,3	21,0	20,9
18-24	10,2	9,9	9,6	9,3
25-29	7,9	7,8	7,7	7,4
30-44	22,0	22,1	22,3	22,3
45-59	17,3	17,5	17,8	18,1
60 e più	21,1	21,4	21,6	21,8
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Fonte: Istat**

### 3. L'economia provinciale: aspetti strutturali ed evoluzione recente

L'economia della provincia di Foggia, con un valore aggiunto totale, nel 2003, di poco più di 9 miliardi di euro, è la quarantaduesima per dimensione fra le province italiane<sup>4</sup>. Ha una dimensione analoga a Pisa, Forlì-Cesena e Ravenna. Il peso della provincia di Foggia sul valore aggiunto totale regionale è del 16% (un peso analogo a quello della popolazione: 17%).

Se guardiamo alla composizione settoriale del valore aggiunto, emerge un peso rilevante dell'agricoltura (8,9%), nettamente superiore alla media regionale (5,2%); al contrario più bassa è la quota dell'industria (9,8% a fronte del 15,0%); in linea sia servizi (76,9% a fronte del 74,5%) che le costruzioni (4,3% a fronte del 5,3%).

Confrontando la Capitanata con la media nazionale risultano sovrarappresentate l'agricoltura e i servizi, mentre appaiono sottodimensionate l'industria manifatturiera e, leggermente, l'edilizia.

*Il primo tratto distintivo dell'economia foggiana è, dunque, la consistente rilevanza dell'agricoltura: sebbene anche questa provincia abbia registrato, nell'ultimo decennio, una diminuzione del peso relativo dell'agricoltura, il settore primario costituisce ancora una delle principali risorse dell'economia locale.*

Nel periodo 1995-2003 la provincia di Foggia è cresciuta del 43% (a valori correnti) in linea con la crescita media pugliese (e circa tre punti percentuali più della media italiana), quindi, il suo peso sul totale regionale è rimasto pressoché immutato.

L'industria manifatturiera e l'agricoltura hanno avuto una performance analoga alla media regionale, mentre decisamente più contenuta è stata la crescita del settore edile. I servizi hanno fatto registrare una crescita di 5 punti percentuali più elevata della media pugliese.

Le stime di Prometeia sul valore aggiunto provinciale ci permettono di proiettare i dati fino al 2008. Secondo queste stime il tasso di variazione medio annuo (su valori a prezzi costanti 2005) del valore aggiunto, per il periodo 2004-2008, è dello 0,8%, leggermente inferiore rispetto alla media regionale. Questo dato riflette il rallentamento del periodo 2002-2006.

Come ben noto, il valore della produzione foggiana rapportato alla popolazione è assai inferiore rispetto a quello medio nazionale: nel 2003, il reddito *pro capite* è il 61,6% di quello italiano. Foggia è solo la quint'ultima nella classifica provinciale del reddito *pro capite*.

---

<sup>4</sup> Il 2003 è l'ultimo anno per cui sono disponibili, al momento della scrittura del presente rapporto, dati ufficiali dell'Istat.



Rispetto al 1995 la Capitanata, pur avendo fatto registrare una crescita del reddito *pro capite* superiore alla media nazionale, peggiora la sua posizione nella classifica provinciale del reddito *pro capite*.

Si tenga presente che la popolazione della provincia di Foggia, nell'arco di tempo considerato, è leggermente diminuita a fronte di una lieve crescita degli abitanti dell'Italia.

*Il secondo tratto distintivo dell'economia foggiana è, dunque, la scarsa ricchezza pro capite e la lentezza del processo di convergenza verso la media nazionale.*

### **Composizione per settori**

Se scomponiamo il valore aggiunto dell'industria nei suoi due comparti (industria in senso stretto e costruzioni) vediamo come le costruzioni abbiano un peso decisamente più rilevante nella provincia di Foggia che nella media nazionale (ma anche regionale). Si tratta fra l'altro di un peso sostanzialmente analogo nei due anni considerati (1995 e 2003).

#### **Valore aggiunto ai prezzi base dei comparti dell'industria (composizione %)**

	<b>1995</b>			<b>2003</b>		
	<i>Industria in senso stretto</i>	<i>Costruzioni</i>	<i>Totale industria</i>	<i>Industria in senso stretto</i>	<i>Costruzioni</i>	<i>Totale industria</i>
Foggia	68,5%	31,5%	100,0%	69,5%	30,5%	100,0%
Bari	76,7%	23,3%	100,0%	75,2%	24,8%	100,0%
Taranto	86,7%	13,3%	100,0%	78,0%	22,0%	100,0%
Brindisi	77,4%	22,6%	100,0%	79,3%	20,7%	100,0%
Lecce	69,0%	31,0%	100,0%	66,6%	33,4%	100,0%
Puglia	76,5%	23,5%	100,0%	73,9%	26,1%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>83,0%</b>	<b>17,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>81,2%</b>	<b>18,8%</b>	<b>100,0%</b>

**Fonte:** elaborazioni degli autori su dati Istat

Da sottolineare, guardando ai vari comparti dei servizi, è il peso rilevante del turismo per l'economia foggiana rispetto alle altre province pugliesi (anche se inferiore alla media nazionale).

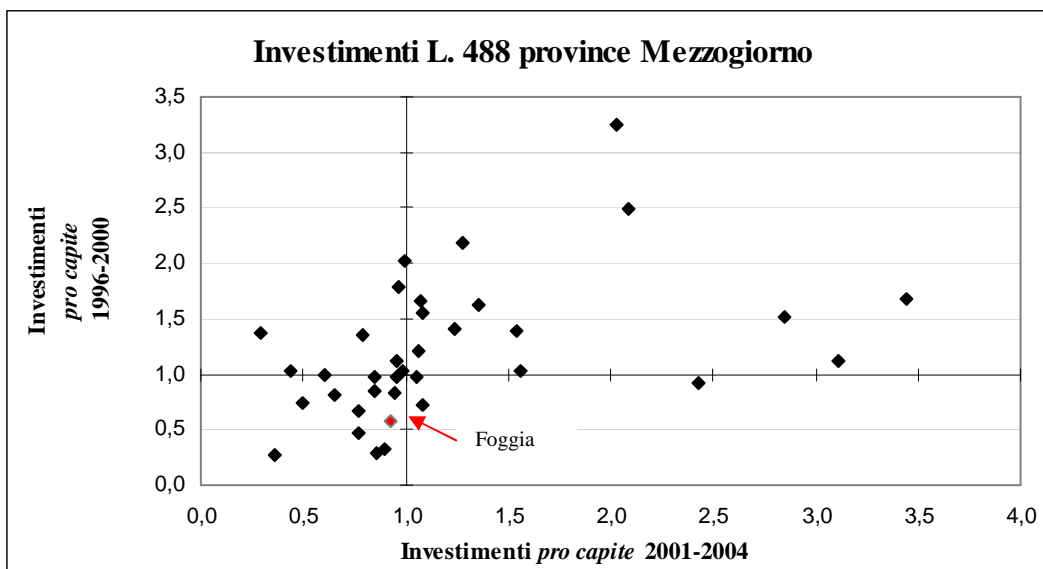
**Valore aggiunto ai prezzi base dei comparti del settore dei servizi (composizione %)**

	<i>Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni</i>	<i>Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali</i>	<i>Altre attività di servizi</i>	<i>Totale servizi</i>
<i>1995</i>				
Foggia	32,4%	31,9%	35,7%	100,0%
Bari	32,9%	34,2%	32,9%	100,0%
Taranto	29,0%	36,5%	34,6%	100,0%
Brindisi	32,1%	34,0%	33,9%	100,0%
Lecce	31,8%	33,3%	34,9%	100,0%
Puglia	32,0%	33,9%	34,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>36,8%</b>	<b>35,0%</b>	<b>28,2%</b>	<b>100,0%</b>
<i>2003</i>				
Foggia	30,3%	34,9%	34,8%	100,0%
Bari	31,8%	35,0%	33,2%	100,0%
Taranto	26,5%	37,2%	36,3%	100,0%
Brindisi	28,8%	35,7%	35,5%	100,0%
Lecce	28,2%	37,9%	33,9%	100,0%
Puglia	29,9%	35,9%	34,2%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>33,2%</b>	<b>38,5%</b>	<b>28,3%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elaborazioni degli autori su dati Istat

***Gli investimenti pubblici***

L'accumulazione di capitale, misurata indirettamente attraverso i dati degli investimenti agevolati dalle legge 488 è stata relativamente contenuta. Fra il 1996 e il 2000 gli investimenti agevolati sono ammontati complessivamente a 350 milioni di euro, concentrati nell'industria alimentare (96) e nei mezzi di trasporto (40). In termini relativi, gli investimenti agevolati per abitante sono stati circa il 60% della media meridionale. Nel 2001-2004 l'accumulazione è stata più intensa, con investimenti agevolati per 765 milioni di euro (in termini *pro capite* un valore pari a circa il 90% della media meridionale). Nel periodo spicca il settore energetico, con 222 milioni di euro, seguito sempre dall'alimentare. Significativo anche l'impatto del contratto d'area di Manfredonia.



Ordinata:  $\text{Investimenti } pro \text{ capite } 1996-2000 = (\text{investimenti totali } pro \text{ capite } \text{provincia } 1996-2000) / (\text{investimenti totali } pro \text{ capite } \text{Mezzogiorno } 1996-2000)$

Ascissa:  $\text{Investimenti } pro \text{ capite } 2001-2004 = (\text{investimenti totali } pro \text{ capite } \text{provincia } 2001-2004) / (\text{investimenti totali } pro \text{ capite } \text{Mezzogiorno } 2001-2004)$

**Fonte: elaborazioni degli autori su dati MAP**

### ***Il mercato del lavoro***

Gli occupati totali in provincia di Foggia, nel 2005, sono 185.000. I servizi naturalmente assorbono la quota maggioritaria dell'occupazione (108.000); 26.000 sono i dipendenti dell'industria manifatturiera; circa 30.000 quelli dell'agricoltura e 22.000 quelli delle costruzioni.

La situazione complessiva del mercato del lavoro è tutt'altro che soddisfacente. I tassi di partecipazione (persone che desiderano lavorare su quanti ne hanno l'età) e di occupazione (persone che lavorano su quanti desiderano lavorare) sono decisamente più contenuti della media regionale e nazionale. Più elevato il tasso di disoccupazione (+ 3,9% rispetto al dato regionale e + 10,8% rispetto a quello nazionale).

**Principali indicatori del mercato del lavoro (nuova Rilevazione Continua) (valori percentuali)**

	Tasso di disoccupazione		Tasso di occupazione		Tasso di attività	
	2004	2005	2004	2005	2004	2005
Foggia	19,3	18,5	33,8	32,7	41,9	40,1
Bari	14,7	13,5	38,8	38,0	45,4	43,9
Taranto	14,0	12,8	34,3	35,2	39,9	40,4
Brindisi	16,1	16,3	36,9	34,8	44,0	41,5
Lecce	14,7	14,4	36,2	35,5	42,5	41,5
Puglia	15,5	14,6	36,6	35,9	43,3	42,0
<b>Italia</b>	<b>8,0</b>	<b>7,7</b>	<b>45,4</b>	<b>45,3</b>	<b>49,3</b>	<b>49,0</b>

Fonte: Istat

In più, l'andamento del periodo 2001-2005 ha visto una riduzione del tasso di occupazione e un aumento del tasso di disoccupazione.

In base alle stime dell'Istat, nel 2003, il tasso di irregolarità è compreso fra il 23,9 ed il 28,5%<sup>5</sup>. Se guardiamo ai diversi settori dell'economia, si nota che nel comparto primario le unità irregolari rappresentano una quota notevole delle unità complessive, significativamente più alta della media italiana. Nell'industria il tasso di irregolarità è compreso fra il 16,3 ed il 23,9%, mentre nei servizi privati fra il 28 ed il 42,9%. In entrambi questi settori l'incidenza delle unità irregolari è decisamente più alta della media nazionale.

Se guardiamo all'andamento del numero complessivo degli addetti, nel periodo 2001-2004, la crescita registrata in Capitanata (1,1%) è stata più contenuta rispetto a tutte le altre province pugliesi e alla media nazionale (4,8%)<sup>6</sup>.

I settori manifatturieri più rilevanti, in termini di addetti, sono l'industria alimentare, che nel 2004 pesa per il 23,5% sul totale, e l'industria dei mezzi di trasporto (14%). Di contro, relativamente pochi sono gli addetti nel settore della meccanica e della meccanica elettrica.

<sup>5</sup> Tasso di irregolarità = unità di lavoro non regolari / unità di lavoro totali \* 100.

<sup>6</sup> Il confronto per il periodo 2001-2004 viene effettuato utilizzando i dati del Censimento e i dati dell'Archivio statistico delle imprese attive (ASIA).

### Addetti dei settori manifatturieri della provincia di Foggia

	2001		2004	
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	4.012	21,9%	4.121	23,5%
Industrie tessili e dell'abbigliamento; industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio	1.629	8,9%	1.113	6,3%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili	833	4,5%	751	4,3%
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone, dei prodotti di carta; stampa ed editoria	1.437	7,8%	1.145	6,5%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	640	3,5%	813	4,6%
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.666	9,1%	1.916	10,9%
Metallurgia, fabbricazione di prodotti in metallo	2.324	12,7%	2.446	13,9%
Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici	890	4,9%	773	4,4%
Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche e ottiche	1.156	6,3%	1.154	6,6%
Fabbricazione di mezzi di trasporto	3.100	16,9%	2.454	14,0%
Altre industrie manifatturiere	640	3,5%	867	4,9%
<b>Totale manifatturiero</b>	<b>18.327</b>	<b>100,0%</b>	<b>17.553</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elaborazioni degli autori su dati Istat (Censimento dell'Industria e ASIA)

Fra i settori manifatturieri più rilevanti per la provincia, quelli che fanno registrare performance positive sono: l'industria alimentare (+ 2,7%); la fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (+ 15,0%); la metallurgia (+ 5,3%). Al contrario le perdite di addetti più consistenti interessano il settore dei mezzi di trasporto (- 20,8%); l'industria cartaria (- 20,3%); il settore tessile-abbigliamento e delle calzature (- 31,7%)<sup>7</sup>.

Molto bassa, sia rispetto alle altre province pugliesi che rispetto alla media nazionale, è la crescita degli addetti nelle costruzioni (+ 2,2%), così come nel commercio (+ 4,4%). Debole è l'andamento dei servizi (+ 7,0%). Il turismo cresce meno (+ 17,5%) che nelle altre province pugliesi (e anche nei confronti della media nazionale); occorre, però, tener presente che si tratta di un settore maturo.

<sup>7</sup> Con riferimento all'industria dei mezzi di trasporto vi è, però, la possibilità di nuovi investimenti della Fiat.

*Nella provincia di Foggia esiste, dunque, un problema occupazionale. In alcuni settori tradizionalmente rilevanti per il territorio, negli ultimi anni, si sono persi numerosi posti di lavoro; l'incremento che si è avuto in altri comparti ha prodotto una crescita complessiva alquanto modesta. In particolare, molto basso è il contributo dato dall'industria edile, dal commercio e dai servizi.*

### ***La produttività***

Modesto è il livello di produttività (valore aggiunto per unità di lavoro) dell'economia della Capitanata: è l'81% di quella italiana (leggermente più bassa della media regionale).

La situazione settoriale è assai diversificata. Nei servizi lo scarto è mediamente minore (il che dipende anche dal fatto che nei servizi pubblici la produttività si misura con il costo del lavoro, che non ha grandi differenze territoriali); nella finanza la produttività è maggiore della media nazionale. Inferiore alla media italiana è la produttività nell'industria in senso stretto. Rilevante, non sorprendentemente, è lo scarto di produttività rispetto alla media nazionale in agricoltura (78%) e nell'industria delle costruzioni (76%).

Le dinamiche recenti della produttività hanno aspetti positivi: complessivamente, fra il 1995 e il 2003, la produttività cresce più della media italiana. Nell'industria in senso stretto e nei servizi l'aumento è in linea con la media nazionale. Nelle costruzioni la produttività, invece, è quasi ferma.

#### 4. Struttura e dinamica delle imprese

Nel 2005, in provincia di Foggia, le imprese attive al netto dell'agricoltura risultavano essere poco più di 38.000<sup>8</sup>. Negli ultimi anni, il tessuto imprenditoriale ha mostrato una tendenza al consolidamento, facendo registrare tassi di crescita positivi, sostanzialmente in linea con la media regionale.

##### Tassi % di crescita annuali delle imprese al netto dell'agricoltura, 1997 - 2005

	<b>Foggia</b>	<b>Bari</b>	<b>Brindisi</b>	<b>Lecce</b>	<b>Taranto</b>	<b>Puglia</b>
1998	3.1	3.0	1.5	3.1	2.8	2.9
1999	1.7	3.3	3.9	2.9	4.3	3.1
2000	3.2	3.3	3.6	3.3	4.0	3.4
2001	3.5	3.9	4.8	4.1	4.6	4.0
2002	2.7	2.5	3.9	7.5	3.0	3.7
2003	2.4	2.8	2.3	2.5	2.1	2.5
2004	3.6	2.5	2.3	4.1	3.5	3.1
2005	2.4	2.4	3.3	2.7	1.6	2.5

**Fonte:** elaborazioni degli autori su dati Infocamere - Movimprese

In crescita è anche il numero di imprese registrate da un titolare extracomunitario: nel giro di soli cinque anni il loro numero è raddoppiato. Nel 2005 sono 1.133, l'1,5% del totale delle imprese registrate. Circa il 40% del totale delle imprese extracomunitarie è sotto la conduzione di imprenditori di origine africana, il 28% proviene da paesi europei non rientranti nell'Unione, il 16% dal continente americano, il 14% dai paesi orientali (di cui il 9% dalla Cina)<sup>9</sup>.

Se guardiamo alla forma giuridica delle imprese, le società di capitali, sempre nel 2005, sono poco più di 3.300 (il 5,3% del totale delle imprese della provincia di Foggia). È interessante evidenziare l'aumento delle società di capitali in quanto testimonia l'avvio di un processo di maturazione e consolidamento del tessuto imprenditoriale. Queste sono cresciute più velocemente delle altre tipologie giuridiche, evidenziando la maggiore spinta fra il 2001 e il 2002, confermata dal saldo del 2005.

Occorre, però, notare come questa dinamica sia più lenta della media meridionale.

---

<sup>8</sup> Se consideriamo anche le imprese agricole, il totale è 67.954.

<sup>9</sup> Il settore nel quale sono maggiormente presenti le imprese con titolari extracomunitari è il commercio, soprattutto al dettaglio.

### Saldo per forma giuridica tra imprese iscritte e cessate nella provincia di Foggia, 1997-2005

	Società di capitali	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme giuridiche
1997	221	233	-	68
1998	374	280	852	106
1999	273	229	- 550	46
2000	284	251	- 64	142
2001	496	234	- 968	255
2002	427	60	- 412	117
2003	374	44	- 122	155
2004	411	201	265	109
2005	443	273	401	137

Fonte: elaborazioni degli autori su dati Infocamere - Movimprese

Per quanto riguarda l'aspetto dimensionale, le imprese con più di 50 addetti rappresentano lo 0,42% del totale delle imprese nel settore dell'industria, un valore più basso della media meridionale che ancor di più della media italiana<sup>10</sup>. Ancora più basso il peso delle grandi imprese nel settore dei servizi (0,15%), in questo caso, però, lo scarto rispetto alla media delle altre province meridionali e al dato nazionale è più contenuto.

Il settore della trasformazione industriale in provincia di Foggia non è molto ampio. Sono presenti diversi comparti dell'industria alimentare; produzioni di abbigliamento legate al polo del Nord Barese; attività legate all'estrazione e alla lavorazione della pietra; produzioni per l'edilizia.

Fra le principali presenze aziendali vi è un importante stabilimento Iveco per la produzione di motori; stabilimenti per la produzione di pasta e un impianto dell'Alenia Aeronautica. In particolare, lo stabilimento dell'Alenia Aeronautica occupa 775 addetti (di cui 72 laureati e 419 diplomati). Vi si realizzano impennaggi, superfici alari e skin di fusoliera in composito per tutte le linee di produzione Alenia. Lo stabilimento è dotato di un centro di progettazione ed industrializzazione nel quale si effettuano attività di ricerca sui materiali compositi ed è considerato un "*Centro di eccellenza tecnologico dei compositi*".

Vi sono, poi, diverse imprese attive nel campo delle energie alternative sia per quanto riguarda la produzione energetica che la componente manifatturiera a monte delle diverse filiere (solare, biomasse, eolico, efficienza energetica e edilizia sostenibile). A Trinitapoli, ad esempio, è presente la Depasol l'unica azienda pugliese produttrice di pannelli fotovoltaici e di strutture di sostegno per gli impianti fotovoltaici. Interessanti iniziative sono presenti sia nel campo dell'eolico che delle agroenergie.

<sup>10</sup> Le informazioni derivano dall'Archivio statistico delle imprese attive (ASIA) dell'Istat.



Da ricordare anche la presenza di uno stabilimento della Fantini Scianatico, azienda leader nel mercato della produzione e commercializzazione di laterizi per murature ed elementi strutturali per solai.

**Le principali imprese operanti nel settore delle energie rinnovabili in provincia di Foggia**

<b>Impresa</b>	<b>Filiera</b>	<b>Fatturato*</b> (in migliaia di euro)	<b>Anno di costituzione</b>
Tozzi Sud	Eolico	61.662**	1980
Sistemi Energetici	Eolico	5.879**	2002
Fortore Energia	Eolico	1.103**	2001
Trinergy Services Italy	Eolico	371**	2005
Depasol EcoEnergy Systems	Solare	n.d.	1999
E.T.A. (Gruppo Marcegaglia)	Agroenergie	23.784**	1990
Caviro Società Cooperativa Agricola	Agroenergie	292.000	1966
Pelco	Agroenergie	n.d.	1978
Fantini Scianatico	Efficienza energetica e edilizia sostenibile	190.000	2002
Ingegneria e Servizi	Efficienza energetica e edilizia sostenibile	45	2004
Sangalli Energy ESCo	Efficienza energetica e edilizia sostenibile	n.d.	2007

\* Dove non altrimenti specificato, i dati sono stati forniti dalle stesse imprese e si riferiscono all'anno 2006.

\*\* Dati tratti dalla banca dati Aida e riferiti al 2006.

**Fonte: ARTI (2008) *Le filiere delle Energie Rinnovabili in Puglia* (<http://www.arti.puglia.it/1812.asp#>).**

## 5. L'apertura internazionale

Nel 2006 la provincia di Foggia ha esportato merci per circa 414 milioni di euro. Nel corso degli anni duemila il valore delle esportazioni si è notevolmente contratto (- 30,9%), dal 2004 è in atto una lenta ripresa.

A determinare questo risultato complessivo negativo, il forte calo del valore dell'export del settore dei mezzi di trasporto. Dal 2004, invece, si registra una crescita delle esportazioni dell'industria alimentare, a cui si aggiunge, recentemente, il discreto andamento dei prodotti agricoli.

Tenendo conto delle dimensioni, la provincia esporta molto meno dell'Italia. Il rapporto fra export e valore aggiunto complessivo è per Foggia pari, nel 2003, al 3,6% contro una media nazionale del 21,7%. Ugualmente molto contenuto è l'export per occupato: 1.505 euro, sempre nel 2003, contro 10.897 euro. In più, entrambi questi confronti sono in peggioramento fra il 2000 ed il 2003.

Un altro aspetto che attiene alle relazioni esterne del sistema provinciale è il flusso migratorio. È noto che negli ultimi anni si è assistito ad una ripresa delle migrazioni dalle regioni meridionali. Se consideriamo il periodo 1995-1999 ed il periodo 2000-2004 si vede come in entrambi gli intervalli di tempo, in media, il saldo migratorio normalizzato della provincia di Foggia sia stato negativo. La leggera riduzione intercorsa fra i due periodi più che spiegarsi con una riduzione dei flussi in uscita, trova una giustificazione nella regolarizzazione di immigrati clandestini avvenuta negli anni scorsi.

*Un'altra criticità dell'economia foggiana è, dunque, rappresentata dalla scarsa apertura internazionale.*

## 6. La dotazione infrastrutturale

Le infrastrutture rappresentano senza dubbio un aspetto fondamentale per la qualità della vita in un territorio. Il loro rapporto con lo sviluppo economico è più controverso, ma in definitiva è ancora legittimo ritenere che esse costituiscano un importante volano per lo sviluppo locale e un fattore di crescita del tessuto produttivo<sup>11</sup>. È del tutto evidente, però, che, per produrre risultati positivi in termini di sviluppo, i programmi di infrastrutturazione di un territorio dovrebbero evitare di porsi in conflitto con le risorse ambientali esistenti su quello stesso territorio, del cui sviluppo costituiscono una componente essenziale.

Per quanto riguarda le infrastrutture di trasporto, due sono le categorie nelle quali la provincia foggiana mostra un valore dell'indice di dotazione infrastrutturale, per il 2005, superiore alla media nazionale: quello relativo alla rete ferroviaria (114,3) e quello relativo alla rete stradale (104,5). Ciò si contrappone ai bassissimi valori assunti dagli indicatori relativi alla rete aeroportuale (18,6) e portuale (49,5).

È da rilevare che è nel campo delle infrastrutture economiche e sociali che la posizione della Capitanata mostra un deficit particolarmente grave. Sicuramente le strutture culturali e ricreative (24,1) e gli impianti energetici e ambientali (39,1) sono da considerarsi due aree di forte criticità dell'intera provincia<sup>12</sup>.

*Nella provincia di Foggia esiste, dunque, un problema di carenza di infrastrutture, soprattutto, con riferimento a quelle economiche e sociali.*

---

<sup>11</sup> È del tutto evidente che le infrastrutture non basta costruirle, ma occorre farle funzionare e mantenerle in efficienza nel corso del tempo. Esiste cioè un problema di qualità delle infrastrutture senza la quale la loro utilità resta largamente non dimostrata. Sfortunatamente, i dati disponibili non ci consentono di valutare la qualità della dotazione infrastrutturale di un territorio, ma soltanto le sue dimensioni quantitative.

<sup>12</sup> Il basso valore dell'indice degli impianti energetici e ambientali desta preoccupazione soprattutto se si pensa alle aree di grande pregio ambientale di cui la Capitanata dispone.

## 7. La dimensione territoriale

La provincia di Foggia mostra al suo interno ampi squilibri. Il solo Sistema Locale del Lavoro (SLL) di Foggia rappresenta da solo poco, nel 2004, più del 50% del valore aggiunto totale provinciale.

Le marcate differenze fra i comuni della provincia sono confermate anche se guardiamo alla distribuzione della ricchezza *pro capite*: di nuovo l'unico SLL con un valore aggiunto *pro capite* in linea con la media italiana è Foggia (circa 22.000 euro nel 2004). Gli altri SLL hanno livelli che vanno dal 60% (Vieste) al 32% (San Giovanni Rotondo) della media nazionale.

A determinare il basso livello di ricchezza di diversi SLL della Capitanata contribuisce sicuramente il peso rilevante che l'agricoltura riveste sul valore aggiunto complessivo di questi sistemi locali.

### Valore aggiunto ai prezzi base per Sistema Locale del Lavoro della provincia di Foggia e settore di attività economica

Denominazione_SLL_01	Valore aggiunto ai prezzi base, al lordo SIFIM - 2004			
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria	Servizi	Totale
Apricena	16,5%	22,9%	60,6%	100,0%
Ascoli Satriano	28,5%	19,9%	51,6%	100,0%
Bovino	24,6%	17,8%	57,6%	100,0%
Cagnano Varano	11,7%	13,3%	75,0%	100,0%
Cerignola	16,3%	18,8%	64,9%	100,0%
Foggia	3,3%	13,6%	83,1%	100,0%
Lucera	11,2%	17,1%	71,8%	100,0%
Manfredonia	7,1%	19,9%	73,0%	100,0%
Monte Sant'angelo	7,1%	28,6%	64,3%	100,0%
San Giovanni Rotondo	15,1%	15,8%	69,0%	100,0%
San Severo	11,3%	19,4%	69,3%	100,0%
Vieste	4,5%	12,0%	83,5%	100,0%
<b>ITALIA al netto extra-regio</b>	<b>2,5%</b>	<b>27,2%</b>	<b>70,2%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Istat

Le problematiche relative all'occupazione accomunano quasi tutti i SLL foggiani: fra il 2001 ed il 2005 solo Vieste fa registrare una crescita degli occupati superiore alla media nazionale; mentre ben sei sistemi locali segnano una performance negativa (fra questi anche Foggia).

La tabella seguente, che riporta i valori dei tassi di occupazione e di disoccupazione per il 2001 ed il 2005, conferma tale criticità.

**Tasso di occupazione e tasso di disoccupazione per Sistema Locale del Lavoro della provincia di Foggia**

Denominazione_SLL_01	2001		2005	
	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
Apricena	30,3	14,5	32,6	16,8
Ascoli Satriano	37,6	9,9	33,4	16,6
Bovino	33,2	12,1	31,2	15,0
Cagnano Varano	29,5	16,6	32,0	17,3
Cerignola	34,8	13,1	33,9	21,5
Foggia	35,4	11,6	32,0	17,7
Lucera	33,7	12,1	31,8	18,2
Manfredonia	31,8	13,1	31,8	22,3
Monte Sant'angelo	31,5	12,8	32,1	16,8
San Giovanni Rotondo	35,9	11,2	35,4	15,8
San Severo	33,1	13,0	33,7	19,3
Vieste	29,0	23,9	32,2	18,9
<b>Italia</b>	<b>42,9</b>	<b>9,1</b>	<b>45,3</b>	<b>7,7</b>

**Fonte: Istat**

*Un altro elemento di debolezza dell'economia della provincia di Foggia è dato dai disequilibri di carattere territoriale. Vi è un'area delimitata dai SLL di Apricena, Cagnano Varano e San Giovanni Rotondo che presenta livelli di reddito pro capite decisamente più bassi della media regionale, a cui si contrappone la fascia di SLL prossimi al confine con la provincia di Bari.*

## 8. L'attività agricola

La provincia di Foggia costituisce un'area a forte vocazione agricola: 500mila sono gli ettari di superficie agricola utilizzata, 30mila le imprese agricole.

Nel 2005, la superficie destinata alla coltivazione di cereali si è contratta, anche come effetto dell'attuazione della riforma della politica agricola comunitaria che ha reso meno redditizia la coltivazione del frumento duro.

In aumento, rispetto al 2001, la superficie coltivata a pomodoro da industria, così come la produzione. Il pomodoro da industria rappresenta una delle attività di punta della Capitanata che è il territorio leader a livello nazionale.

### Provincia di Foggia: coltivazioni erbacee

	2005			
	Superficie totale (ha)	Produzione per ha (q)	Produzione totale (q)	Produzione raccolta (q)
Cereali	279.450	30,6	8.553.300	8.125.635
Legumi secchi	3.550	19,1	67.950	67.537
Piante da tubero	600	200,0	120.000	114.000
Ortaggi in piena area	56.340	464,1	26.146.570	24.839.035
- Pomodoro da industria	29.000	750,0	21.750.000	20.662.500
Coltivazioni industriali	1.500	20,0	30.000	28.500

Nota: 1999 dati definitivi; 2001 dati provvisori, suscettibili di successive rettifiche; 2003 provvisori, suscettibili di successive rettifiche aggiornati il 15 Luglio 2005; 2005 dati provvisori, suscettibili di successive rettifiche riferiti al mese di Settembre 2005 aggiornati il 15 Novembre 2005.

**Fonte: Istat**

Sostanzialmente stabile nel periodo 1999-2005 la superficie destinata alla coltivazione della vite, mentre la produzione ha ripreso a crescere dopo la flessione fatta registrare nel 2001.

Per quanto riguarda il comparto olivicolo, la superficie si attesta, nel 2005, sui 55mila ettari, praticamente invariata rispetto al 1999. In calo, rispetto al 2003, la produzione.

**Provincia di Foggia: coltivazioni legnose**

	2005					
	Superficie totale	Superficie in produzione	Produzione per ha	Produzione totale	Produzione raccolta	
	(ha)	(ha)	(q)	(q)	(q)	
Frutta fresca	4.048	3.788	119,6	453.190	431.478	
Agrumi	687	687	130,0	89.330	84.863	
Vite	34.300	33.300	195,4	6.507.000	6.181.650	S
Vino/mosto (stato liquido) hl	0	0	0,0	3.700.000	3.700.000	S
Olivo	55.000	54.200	34,0	1.842.800	1.750.660	

Nota: 1999 dati definitivi; 2001 dati provvisori, suscettibili di successive rettifiche; 2003 provvisori, suscettibili di successive rettifiche aggiornati il 15 Luglio 2005; 2005 dati provvisori, suscettibili di successive rettifiche riferiti al mese di Settembre 2005 aggiornati il 15 Novembre 2005. La S a fine riga indica che il dato è una stima ISTAT.

**Fonte: Istat**

Per quanto riguarda, infine, le produzioni orticole, la coltura locale dell'asparago ha raggiunto estensioni significative, con circa 900 dei 5.200 ettari che, complessivamente, si coltivano in Italia. La produzione, inoltre, risulta in crescita rispetto al 2003.

## 9. Il turismo

Il sistema turistico della provincia di Foggia è, con circa 4,5 milioni di presenze totali nel 2006, il primo per presenze turistiche in Puglia. È, infatti, in grado di attrarre circa il 40% delle complessive presenze pugliesi.

Nel periodo 2000–2006 la provincia di Foggia ha mostrato una crescita nelle presenze del 29% circa, evidenziando una performance certamente positiva anche in relazione al trend di crescita regionale. Tale crescita è stata, peraltro, determinata in maniera esclusiva dal significativo aumento delle presenze italiane (+ 37,4%), mentre si assiste ad una contrazione delle presenze straniere (- 3,5%).

La contrazione delle presenze straniere nel periodo 2000–2006 testimonia le recenti difficoltà del sistema turistico oggetto d'analisi nel penetrare con successo i mercati internazionali. In tale periodo, infatti, il peso del turismo straniero sulle presenze complessive è passato dal 20% del 2000 al 15% del 2006. Non sfugga, tuttavia, che la provincia di Foggia rappresenta anche con il 15% la provincia pugliese maggiormente in grado di attrarre turisti stranieri in considerazione di un dato medio regionale che si attesta intorno al 10%. Dall'analisi di tali dati emerge in misura evidente il limitato grado di internazionalizzazione del sistema turistico regionale.

Nel periodo 2001–2006, in Capitanata la permanenza media è rimasta pressoché invariata (circa 5 giorni). Si noti peraltro che nel 2006 la permanenza media dei turisti stranieri è di circa un giorno superiore alla permanenza media dei turisti italiani.

La provincia di Foggia si caratterizza, inoltre, per una spiccata stagionalità estiva dei flussi turistici, tipica delle destinazioni turistiche balneari. Si consideri, infatti, che nei soli mesi di luglio e agosto si concentra circa il 62,5% delle complessive presenze annue.

Assume particolare rilevanza nel comprendere le dinamiche del movimento clienti in provincia di Foggia l'analisi del dettaglio comunale.

Le presenze turistiche appaiono sempre estremamente concentrate in quattro comuni (Vieste, Peschici, San Giovanni Rotondo e Rodi Garganico). In tali comuni si concentra il 78% delle complessive presenze provinciali. Soltanto le presenze di Vieste rappresentano, nel 2006, il 41% del totale.

Le presenze di San Giovanni Rotondo, destinazione turistica di evidente rilevanza nel panorama del turismo religioso regionale ed italiano, sono il 12% delle presenze complessive della provincia.

Il turismo in provincia di Foggia è, quindi, da ricondursi in via pressoché esclusiva con la destinazione Gargano e San Giovanni Rotondo. Il capoluogo rappresenta appena il nono comune per capacità di attrarre flussi turistici che, tuttavia, si caratterizzano per un elevato grado di omogeneità in tutti i periodi dell'anno in ragione della vocazione "d'affari" del turismo della città capoluogo.

Con riferimento alla destinazione San Giovanni Rotondo, negli anni 2000–2006, si è assistito ad una crescita del 20% delle presenze totali e, soprattutto, di oltre il 50% delle presenze straniere. Ciò testimonia l'attrattiva crescente della specifica destinazione religiosa soprattutto sui mercati internazionali. Si consideri peraltro che la destinazione San Giovanni Rotondo evidenzia una permanenza media di appena 1,7 giorni a fronte del dato medio provinciale di 5 giorni.



Il tasso di stagionalità estiva delle presenze a San Giovanni Rotondo è piuttosto limitato. Nei mesi di giugno, luglio e agosto si concentrano infatti, nel 2005, poco meno del 30% delle presenze annuali totali. La limitata stagionalità delle presenze a San Giovanni Rotondo, in chiara controtendenza rispetto al dato provinciale – fortemente influenzato dalla stagionalità estiva delle destinazioni del Gargano – è peraltro evidente laddove si consideri che il mese con maggiori presenze è ottobre.

La bassa permanenza media riscontrata limita peraltro, allo stato attuale, la capacità della specifica destinazione di contribuire a de-stagionalizzare in misura significativa i complessivi flussi turistici provinciali.

Le principali destinazioni del Gargano (Vieste, Rodi, Peschici, Mattinata) evidenziano nel periodo 2000–2006 un trend di crescita positivo. In particolare Rodi (+ 52%) e Vieste (+35%) si caratterizzano per una performance complessiva certamente significativa a dimostrazione della “buona salute” di cui sembra godere la destinazione Gargano sia pure limitatamente al mercato nazionale. Le presenze straniere nelle principali località del Gargano segnano, infatti, una flessione del 4,5% (di un punto percentuale superiore alla media provinciale) a testimoniare le difficoltà, soprattutto di località quali Mattinata e Peschici, nel garantire alla destinazione Gargano una buona attrattività sui mercati internazionali.

Con riferimento alla destinazione Isole Tremiti, colpisce come le presenze straniere siano appena l’1,7% delle presenze totali, per quanto rispetto al 2000 le presenze straniere crescano di circa il 25%.

L’analisi del modello di ricettività turistica della provincia di Foggia evidenzia una prevalenza di ricettività extra-alberghiera (451 strutture) rispetto alla ricettività alberghiera (316). Tale dato appare peraltro in linea con il dettaglio regionale.

Con riferimento alla ricettività alberghiera si segnala la netta prevalenza di alberghi a 3 stelle (166). Gli alberghi a 4 stelle sono 40 (appena 2 gli alberghi a 5 stelle), mentre si contano circa 100 strutture ricettive inferiori alle 3 stelle. Tale modello di ricettività alberghiera non ha subito, nel periodo 2001–2006, particolari modificazioni; si segnala peraltro una crescita in tali anni della ricettività alberghiera inferiore al 5%.

La ricettività extra-alberghiera provinciale evidenzia la netta prevalenza di campeggi, villaggi turistici e alloggi in affitto. Si è peraltro registrata una significativa crescita di B&B: dagli 11 del 2001 si è passati ai 71 del 2006. Lo sviluppo di tale forma di ricettività ha mostrato, tuttavia, numeri di gran lunga inferiori al dato registratosi nello stesso periodo nel Salento (si consideri che in provincia di Lecce si contano 461 B&B). Stesso andamento si registra con riferimento allo sviluppo di agriturismo (si è passati dai 31 del 2001 ai 37 del 2006).

Il minor successo che hanno evidenziato tali forme di ricettività extra-alberghiera in provincia di Foggia rispetto ad altre destinazioni regionali e nazionali è da spiegarsi in massima parte con la maggiore “maturità turistica” della Capitanata (in ragione della destinazione Gargano) rispetto a destinazioni quali ad esempio il Salento. In provincia di Foggia esiste, infatti, una struttura ricettiva di natura alberghiera ed extra-alberghiera (campeggi e villaggi turistici) che ha puntato su dimensioni medie maggiori della media nazionale. Non sorprende, quindi, che si registri una presenza significativa delle strutture ricettive, anche nell’extra-alberghiero, che si caratterizzano per un maggior numero di posti letto (villaggi turistici e campeggi piuttosto che B&B e agriturismo).

Sembra peraltro emergere una bassissima crescita nel numero di posti letto: dal 2000 al 2006 si registra appena un +1% in ragione di una crescita di quasi il 10% dei posti letti alberghieri

(la cui incidenza sul totale non supera tuttavia il 24,2%) ed una diminuzione di poco oltre l'1% dei posti letto di natura extra-alberghiera.

L'analisi della distribuzione delle presenze nelle differenti tipologie di strutture ricettive evidenzia la rilevanza di campeggi e villaggi turistici nel modello di accoglienza turistica della provincia. A tal proposito si consideri che tale forma di ricettività extra-alberghiera è scelta da circa il 50% dei turisti che preferiscono una destinazione in provincia. Rilevante, inoltre, il ruolo degli alberghi (soprattutto i tre stelle), mentre si rivela modesta la presenza in agriturismo e B&B.

Eccezione significativa, rispetto a tale modello di accoglienza e alle conseguenti preferenze dei turisti in termini di struttura ricettiva prescelta, è rappresentata dalla destinazione San Giovanni Rotondo laddove, nel 2005, le presenze in strutture alberghiere rappresentano addirittura il 96,4% in ragione del significativo investimento in ricettività alberghiera che si è determinato negli ultimi dieci anni.

Si consideri, inoltre, che il tasso di utilizzo<sup>13</sup> delle strutture ricettive alberghiere di San Giovanni Rotondo è di appena il 26% circa (vale a dire che è occupato un posto letto ogni 4 disponibili) a fronte di un dato medio provincia, sempre con riferimento alla sola ricettività alberghiera di circa il 40%, a dimostrazione della presumibile sovra capacità ricettiva che attualmente sembra caratterizzare la specifica destinazione religiosa della provincia di Foggia.

La provincia di Foggia rappresenta certamente una significativa destinazione turistica nel panorama regionale e, più in generale, meridionale. Dalla breve analisi quantitativa proposta è certamente possibile formulare alcune considerazioni sulle potenzialità di sviluppo della stessa. Sembra, in particolare, possibile individuare tre differenti macro ambiti d'intervento necessari per sostenere la competitività della provincia in ambito turistico.

In primo luogo, appare imprescindibile continuare sulla strada di una riqualificazione dell'offerta turistica attraverso significativi investimenti materiali e, soprattutto, immateriali, in managerialità e cultura dell'accoglienza. Appare, infatti, evidente la necessità di migliorare la capacità del sistema turistico provinciale di erogare un'offerta turistica ampia e diversificata ma meno frammentata e maggiormente in grado di intercettare le mutevoli esigenze della domanda.

Lo sviluppo del sistema turistico locale sembra, inoltre, certamente dipendere dalla capacità che lo stesso dimostrerà, nel prossimo futuro, di allungare la stagione estiva della destinazione Gargano almeno ai mesi di giugno e, soprattutto, settembre. L'indubbio successo del Gargano sul mercato nazionale suggerisce, infatti, la necessità di investire nella crescita delle presenze in tali mesi dell'anno. Rappresenta un evidente limite alla crescita della destinazione, ed una ragione di inefficienza nello sfruttamento della capacità produttiva disponibile da parte delle strutture ricettive, il fatto che le presenze totali del mese di settembre decrescano di oltre il 300% rispetto al dato di agosto.

Da ultimo, si consideri la necessità di definire politiche turistiche che possano contribuire a destagionalizzare i flussi turistici in ragione della capacità di valorizzare i differenti fattori di attrattività presenti in provincia. A tal fine sembrano identificabili tre differenti, complementari, possibili percorsi per contribuire a raggiungere tale obiettivo.

---

<sup>13</sup> Il tasso di utilizzo di una struttura ricettiva è dato dalla seguente formula: presenze totali / numero posti letto \* 365.

In primo luogo, è indispensabile intervenire sul prodotto turistico religioso “San Giovanni Rotondo” con l’obiettivo di allungare, per quanto possibile, la permanenza media di tale specifica tipologia di turisti. La destinazione in oggetto si caratterizza per un limitato grado di stagionalità dei flussi ed una bassa permanenza media. Sarebbe pertanto auspicabile, attraverso la definizione di specifiche politiche di arricchimento dell’offerta sulla destinazione San Giovanni Rotondo, incentivare una maggiore permanenza media in provincia. A tal fine risulta determinante la capacità progettuale del territorio nel definire prodotti turistici che possano, sulla capacità d’attrazione della destinazione San Giovanni Rotondo in periodi non estivi, costruire occasioni di permanenza in provincia fondate sulla valorizzazione delle significative risorse turistiche di cui il territorio è ricco. Non sfugge, peraltro, la difficoltà di una simile politica soprattutto in ragione della specifica caratteristica di turismo “mordi e fuggi” che contraddistingue il comportamento del turista/pellegrino.

L’obiettivo di mitigare la stagionalità estiva dei flussi turistici in Capitanata può essere utilmente perseguito, pur con tutti i limiti di una destinazione turistica a forte vocazione balneare, in ragione del ruolo determinante che assume il Gargano, attraverso la definizione di percorsi di valorizzazione dei significativi fattori di attrattività di natura non balneare di cui dispone il territorio. Ciò comporta la necessità di investire ulteriormente nella definizione di un sistema di offerta turistica che riconosca le potenzialità d’attrazione delle risorse culturali, ambientali ed enogastronomiche del territorio in una logica che superi la visione di queste risorse semplicemente quale elemento di arricchimento dell’offerta balneare e si caratterizzi come elemento di attrazione primario di flussi turistici “culturali”, “ambientali”, “enogastronomici”.

In modo particolare con riferimento al turismo culturale, anche in ragione della crescita di tale specifica componente della complessiva domanda turistica a livello nazionale, il sistema turistico in oggetto sembra poter disporre di fattori di attrattività potenziali significativi. A tal fine è indispensabile un rilevante investimento nell’analisi delle specificità di acquisto e consumo turistico di tali segmenti e nella definizione di nuovi e mirati prodotti turistici che possano rispondere alle mutevoli esigenze dei differenti segmenti turistici.

Da ultimo, la bassa stagionalità dei flussi turistici del capoluogo rappresenta un evidente segnale del potenziale di destagionalizzazione insito nel turismo “d’affari”. Ciò rende evidente quanto possa essere significativo per il turismo provinciale rafforzare tale segmento nel capoluogo. Si consideri, peraltro, che l’andamento del turismo d’affari risulta essere indissolubilmente legato allo stato di salute del complessivo sistema produttivo locale venendosi, quindi, a palesare un limite di natura esogena allo sviluppo di tale segmento di mercato.

Il sistema turistico della provincia di Foggia sembra dimostrare una buona capacità competitiva sul segmento balneare (*in primis* sul mercato nazionale). Tuttavia, appare evidente, per sostenerne la crescita futura, riflettere in maniera approfondita sulla necessità di riqualificare ulteriormente l’offerta e il sistema dell’accoglienza nell’area del Gargano e pervenire alla definizione di una più accurata politica di prodotto “extra Gargano” che valorizzi in misura adeguata il potenziale d’attrazione dei flussi “destagionalizzati” di San Giovanni Rotondo e le potenzialità delle risorse culturali, ambientali ed enogastronomiche della provincia.

## **10. Su quali settori produttivi puntare per un'efficace strategia di rilancio?**

Nella selezione degli specifici settori produttivi si deve partire dai fattori di attrazione peculiari di un territorio. Questi sono prevalentemente di due tipi. Il primo è rappresentato dalle generali condizioni localizzative. Esse attengono alle caratteristiche naturali, geografiche, infrastrutturali, socio-politiche, culturali di un'area. In alcuni casi le condizioni generali possono rappresentare un evidente ostacolo. La loro analisi è necessaria, in negativo, per comprendere quali opportunità di investimento siano ragionevolmente assenti, rispetto ad altre aree. In altri casi essi possono, invece, rappresentare un elemento fortemente positivo. Il secondo è rappresentato dall'insieme delle attività economiche e delle imprese preesistenti.

Una strategia di sviluppo ben disegnata deve tendere a valorizzare contemporaneamente questi elementi: le positive, generali, condizioni di contesto e la presenza di un tessuto produttivo e di ricerca. Quanto più si basa su questi elementi tanto più può essere efficace.

Accanto all'analisi dei fattori di attrazione specifici di un'area, si deve, poi, tener conto delle complessive tendenze economiche a livello regionale, nazionale e internazionale.

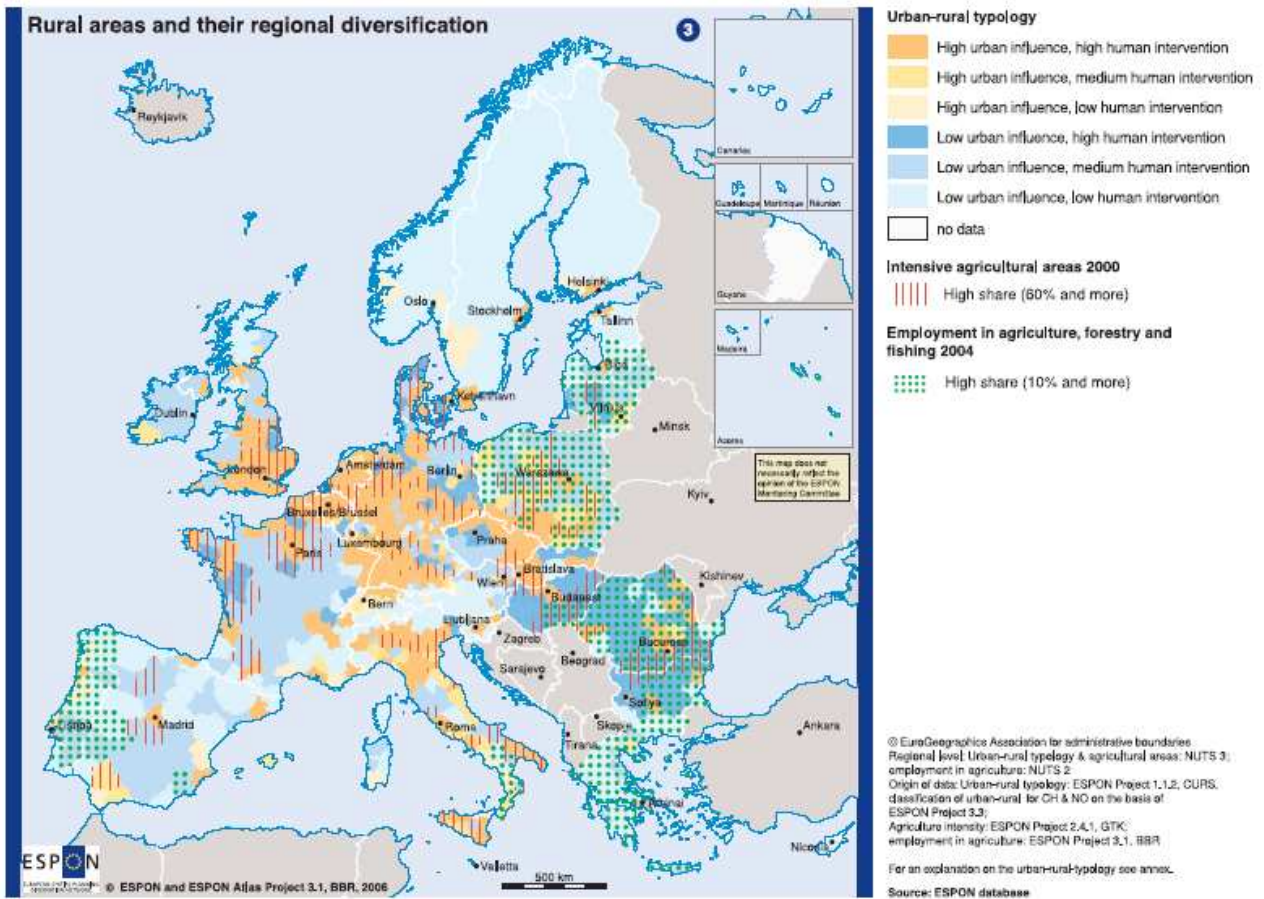
Al contrario sia le vicende pluridecennali degli investimenti nel Mezzogiorno che le stesse dinamiche e tipologie degli investimenti internazionali dell'ultimo periodo ci insegnano che incentivazioni di carattere puramente finanziario e monetario non possono essere l'elemento centrale di una strategia di sviluppo. Tutte le principali organizzazioni internazionali, dall'OCSE alla Banca Mondiale, nei loro studi sulle determinanti degli investimenti internazionali concordano su questo aspetto. Inoltre, investimenti indotti esclusivamente o prevalentemente da incentivazioni finanziarie e monetarie tendono ad essere assai instabili nel tempo. La storia del Mezzogiorno è ricchissima di imprese esterne insediate grazie a incentivazioni pubbliche che hanno in seguito interrotto o trasferito la produzione, obbedendo tanto a nuove opportunità localizzative quanto a esigenze di riorganizzazione aziendale. Queste vicende producono effetti complessivamente assai negativi. Determinano un esborso notevole di risorse pubbliche; lasciano territori alle prese con crisi occupazionali e sociali rilevanti, che possono determinare ulteriori interventi di emergenza (e, quindi, ulteriori esborsi di risorse pubbliche) per farvi fronte, senza magari ottenere soluzioni definitive.

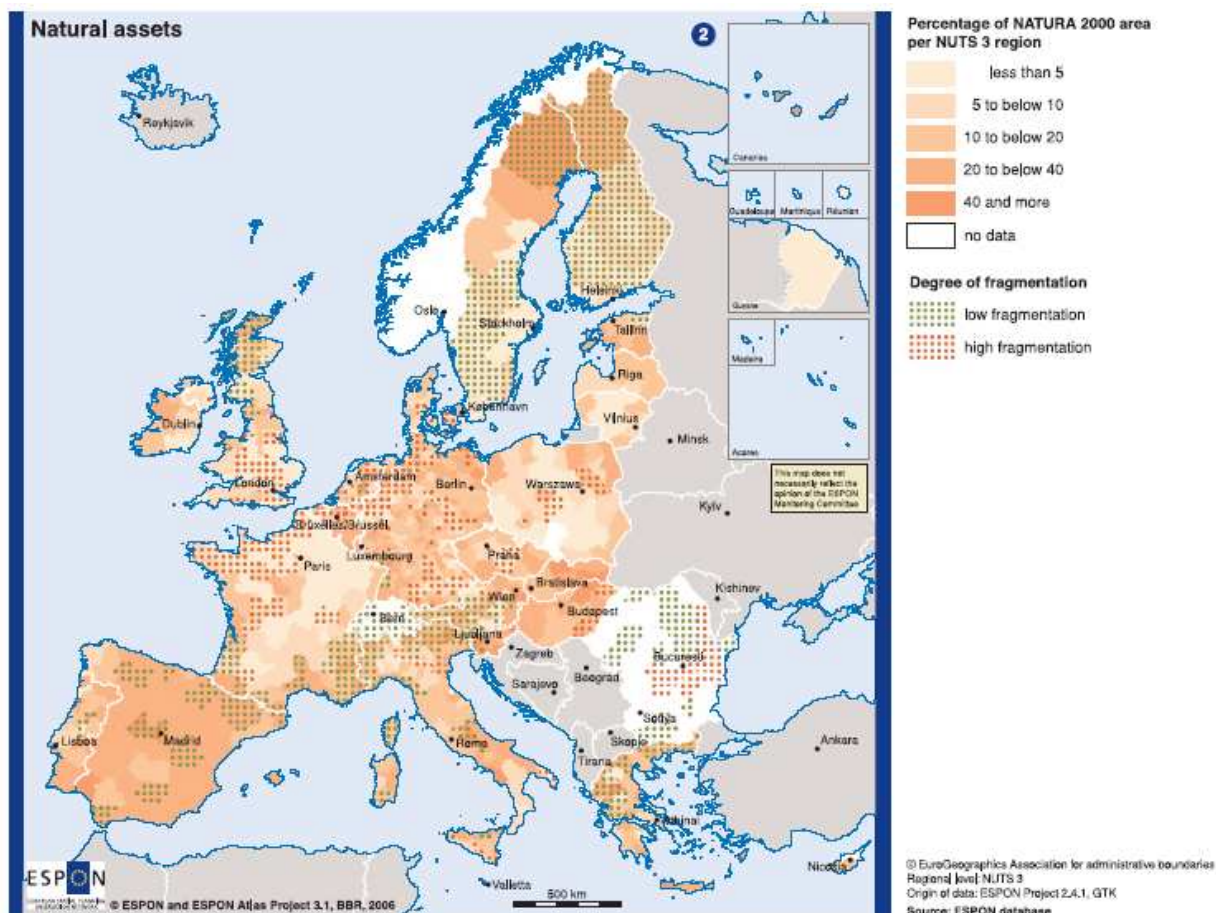
Nel caso della provincia di Foggia si deve lavorare sulla valorizzazione delle vocazioni specifiche del territorio e su nuove attività individuate sulla base di quelli che sono i fattori attrattivi del contesto socio-economico e i principali trend nazionali e internazionali.

In estrema sintesi, i punti di forza della provincia di Foggia sono i seguenti:

- vitalità del settore turistico e buona propensione alla imprenditorialità in questo settore da potenziare soprattutto sotto il profilo qualitativo;
- disponibilità di risorse naturali di rilevanza strategica, ad elevato valore naturalistico, nonché di risorse storiche e architettoniche;
- diffusa presenza di aree rurali con forte produzione agricola e progressiva diffusione di produzioni ecocompatibili;
- estesa presenza di aree rurali con un patrimonio di tradizioni e di cultura locale che, opportunamente valorizzato, può facilitare lo sviluppo di questi territori.

Le due figure seguenti ci permettono di collocare la provincia di Foggia nel più ampio contesto europeo per quanto riguarda la diffusione di aree rurali e il patrimonio naturale.





I settori che, sulla base di quanto detto e dell'analisi della struttura socio-economica provinciale realizzata, possono rappresentare un'occasione di sviluppo per la provincia di Foggia sono:

- l'agroalimentare;
- l'energia;
- il turismo.

### 10.1. L'agroalimentare

Abbiamo già detto come uno dei tratti distintivi dell'economia foggiana sia la consistente rilevanza dell'agricoltura e come tale elemento possa essere considerato come un'opportunità importante di crescita, anche per altri settori del sistema produttivo. L'agricoltura potrebbe rappresentare, infatti, il perno di una filiera produttiva in grado di connettere le coltivazioni agricole alle attività di trasformazione agro-industriale e ai servizi di commercializzazione dei prodotti trasformati.

Nonostante il settore agroalimentare sia un settore maturo, le innovazioni nella *supply chain*, l'introduzione di nuove tipologie di prodotti e di nuove forme di "presentazione" dei cibi continuano a determinare ingenti investimenti nel settore in tutta Europa. L'Italia è tra i primi quattro paesi europei per la produzione di alimenti e bevande. Il settore partecipa per un

quarto alla formazione del fatturato dell'industria, rivestendo così un ruolo centrale nell'economia italiana.

Per questo settore l'obiettivo dovrebbe essere quello di completare la filiera: impianti di trasformazione; accordi con la grande distribuzione; attività di ricerca in campo agro-alimentare; iniziative nella logistica dei prodotti freschi ed in genere alimentari.

È evidente che l'elemento di base è rappresentato dalla qualità delle produzioni agricole; in particolare, si dovrebbe puntare sull'esistenza di produzioni biologiche. Le principali tendenze che stanno interessando il settore agroindustriale riguardano, infatti, per quanto attiene alla componente agricola, proprio il passaggio verso coltivazioni biologiche e prodotti naturali; per quanto attiene, poi, alla parte manifatturiera, abbiamo maggiori investimenti in ricerca (forti legami tra produzioni alimentari e biotecnologie), un ricorso più ampio a servizi avanzati, come il *marketing* e il design, l'utilizzo del *venture capital* per finanziare gli investimenti.

Nel caso degli impianti di trasformazione l'elemento di base è rappresentato dalla qualità delle produzioni agricole e delle trasformazioni alimentari; in particolare si potrebbe puntare sull'esistenza (e sulla valorizzazione) delle produzioni biologiche o a maggior contenuto di "naturalità" o di identificazione territoriale presenti nella provincia di Foggia<sup>14</sup>.

## ***10.2. Le energie rinnovabili***

Per quanto riguarda il tema energia, la provincia di Foggia può svolgere, indubbiamente, un ruolo di primo piano all'interno della strategia della Regione che come indirizzo strategico ha l'obiettivo di far diventare la Puglia una regione di eccellenza nel quadro europeo nel campo delle energie alternative e dell'efficienza energetica in un contesto di sostenibilità ambientale. Questo attiene, in primo luogo, agli aspetti relativi alla produzione e trasporto di energia, in cui la regione già svolge un ruolo importante nel quadro sia nazionale, sia in una prospettiva, in parte già avviata, di interconnessione con i paesi della sponda sud-orientale del Mediterraneo. Ma attiene anche al rafforzamento della capacità regionale di ricerca e soprattutto di innovazione nel campo delle energie alternative e dell'efficienza energetica, con il conseguente rafforzamento di una struttura di imprese in grado di offrire sui mercati internazionali nuove soluzioni tecnologiche, prodotti e processi relativi alle produzioni energetiche: imprese competitive non tanto (o non solo) nella filiera energetica locale definita in senso stretto, ma nella fornitura di apparati, servizi, soluzioni tecnologiche e di processi vendibili ad imprese che producono, o consumano, energia anche fuori dalla regione.

Fra le diverse opzioni tecnologiche che possono rappresentare un'occasione di sviluppo per la provincia di Foggia appare ragionevole pensare, *in primis*, alle biomasse. È verosimile che numerose aree rurali si convertiranno alla produzione di colture energetiche, questo perché tali colture possono (i) costituire un'importante fonte di ricchezza per le aree più periferiche; (ii) rappresentare un mezzo per compensare i tagli che deriveranno dalla nuova Politica agricola comunitaria (PAC); (iii) essere un elemento di un sistema di produzione di energia regionale decentralizzato da un punto di vista territoriale e maggiormente autonomo. Il territorio foggiano presenta una vocazione nella agro-energia compatibile che trova riscontro nella disponibilità di terreni agricoli già destinati a colture di biomasse, o destinabili a tale uso

---

<sup>14</sup> Un ruolo rilevante potrebbe svolgerlo il distretto regionale D.A.Re.

attraverso una riconversione agronomica che valorizzi le risorse locali, favorisca l'utilizzo degli scarti agricoli di provenienza diversa e promuova l'organizzazione e la razionalizzazione del sistema della logistica.

In questo ambito la provincia può, inoltre, vantare competenze di ricerca rilevanti. Nel Dipartimento di scienze agro-ambientali, chimica e difesa vegetale della Facoltà di Agraria dell'Università di Foggia sono in corso progetti di ricerca riguardanti le agro-energie, inerenti, in particolare, la valutazione produttiva e l'adattabilità di colture alternative da biomassa all'ambiente meridionale e la loro conseguente conversione energetica<sup>15</sup>. La ricerca si sta concentrando, in particolare, sui biocarburanti di 2° generazione, che consentirebbero guadagni di efficienza (utilizzo di tutte le parti della pianta, non solo granella e seme) rispetto a quelli 1° generazione, nei quali la Puglia è svantaggiata rispetto ad altre regioni italiane, posto che le rese per ettaro di girasole e colza sono sensibilmente inferiori in Puglia rispetto a quelle ottenibili nell'Italia del Centro-Nord, per ragioni climatiche ed agronomiche.

Sensibili vantaggi comparati la provincia di Foggia li ha anche in campo eolico, come testimonia l'abbondanza di iniziative progettuali proposte per i bandi regionali, localizzate soprattutto in talune zone (sul crinale dell'Appennino Dauno e in Capitanata). Il settore beneficia non solo di un evidente vantaggio comparato, dato dalle caratteristiche di ventosità del territorio, ma anche delle politiche finora attuate e delle competenze industriali che si sono progressivamente create.

### **10.3. Il turismo**

Nonostante la provincia di Foggia rappresenti certamente una significativa destinazione turistica nel panorama meridionale, questo settore non ha ancora assunto il ruolo di volano di sviluppo che potrebbe avere in considerazione delle sue indubbe potenzialità.

Valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico, preservazione dell'ambiente, promozione di un turismo eco-compatibile sono le parole d'ordine per la crescita di questo settore. All'interno di queste linee guida bisogna puntare a (i) riequilibrare l'offerta turistica, oggi concentrata in alcune località (principalmente del Gargano); (ii) innalzare la qualità dell'offerta attraverso investimenti immateriali, in managerialità e cultura dell'accoglienza, piuttosto che materiali, al fine di erogare un'offerta turistica ampia e diversificata ma meno frammentata e maggiormente in grado di intercettare le mutevoli esigenze della domanda; (iii) prevedere il recupero delle strutture esistenti sostenendo le attività che nei singoli ambiti meglio si adattano alle caratteristiche dei luoghi.

In estrema sintesi, l'articolazione territoriale della strategia di rilancio dell'economia della provincia di Foggia deve puntare, da una parte, a favorire la coesione territoriale, quindi a facilitare un riequilibrio delle disparità esistenti all'interno della provincia, e, dall'altra, a sfruttare la dotazione infrastrutturale (in termini sia di infrastrutture di trasporto che di aree produttive) esistente (da potenziare con opportuni interventi mirati).

---

<sup>15</sup> Tra queste, particolare importanza riveste la valutazione di colture poliennali, tra cui la coltura della canna che si presterebbe alla gassificazione, piuttosto che alla combustione diretta. Altra coltivazione al centro dell'attenzione è quella della *jatropha curcas* da trasformare in biodiesel.



Coerentemente con questo quadro, le azioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale puntano a (i) valorizzare il patrimonio culturale; (ii) ripensare il territorio aperto; (iii) costruire una rete ecologica.

La tutela e la riqualificazione dell'ambiente, la sostenibilità ambientale, le risorse naturali e storiche del territorio, la sua integrità fisica e identità culturale, l'ecologia rappresentano tutti ambiti in cui intervenire con una pianificazione attenta, al fine di garantire uno sviluppo sostenibile e duraturo alla provincia di Foggia.

# **LA STRUTTURA SOCIO-ECONOMICA DELLA PROVINCIA DI FOGGIA**

*a cura di*

**Gianfranco Viesti e Francesco Prota**

## **Allegati**

# DATI A LIVELLO PROVINCIALE

## BILANCIO DEMOGRAFICO

Bilanci demografici per provincia 2004-2007 (per 1.000 abitanti)												
PROVINCE E REGIONI	Crescita Naturale				Saldo Migratorio Totale				Crescita Totale			
	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*
Torino	-0,7	-1,1	-0,9	-0,7	21,0	3,7	3,5	10,3	20,3	2,6	2,6	9,6
Vercelli	-4,7	-5,4	-4,9	-4,4	5,9	3,9	3,1	6,4	1,2	-1,5	-1,8	2,0
Biella	-4,8	-4,9	-4,9	-4,4	3,6	1,8	1,1	4,4	-1,2	-3,1	-3,8	0,0
Verbano-Cusio-Ossola	-3,1	-4,0	-3,1	-3,1	8,5	4,1	3,5	4,3	5,4	0,1	0,4	1,2
Novara	-1,4	-1,8	-1,2	-0,7	10,1	6,4	7,8	9,5	8,7	4,6	6,6	8,8
Cuneo	-1,8	-2,5	-2,1	-2,0	8,6	5,8	5,3	10,4	6,8	3,3	3,2	8,4
Asti	-3,9	-5,1	-4,1	-3,8	9,3	9,0	8,3	14,7	5,4	3,9	4,2	10,9
Alessandria	-6,5	-6,7	-6,2	-5,9	20,4	12,0	8,2	13,2	13,9	5,3	2,0	7,3
<b>Piemonte</b>	<b>-2,1</b>	<b>-2,5</b>	<b>-2,2</b>	<b>-1,9</b>	<b>16,0</b>	<b>5,2</b>	<b>4,8</b>	<b>10,1</b>	<b>13,9</b>	<b>2,7</b>	<b>2,6</b>	<b>8,2</b>
Aosta	-0,3	-1,2	0,0	0,1	7,0	10,2	6,7	6,6	6,7	9,0	6,7	6,7
<b>Valle d'Aosta</b>	<b>-0,3</b>	<b>-1,2</b>	<b>0,0</b>	<b>0,1</b>	<b>7,0</b>	<b>10,2</b>	<b>6,7</b>	<b>6,6</b>	<b>6,7</b>	<b>9,0</b>	<b>6,7</b>	<b>6,7</b>
Varese	0,7	0,2	0,7	0,8	15,6	6,2	7,2	6,8	16,3	6,4	7,9	7,6
Como	1,1	0,8	1,0	1,3	15,6	9,8	8,7	8,0	16,7	10,6	9,7	9,3
Lecco	1,2	1,3	1,3	1,4	9,1	7,8	6,2	6,2	10,3	9,1	7,5	7,6
Sondrio	-0,6	-0,4	0,0	-0,6	4,3	4,2	3,6	4,2	3,7	3,8	3,6	3,6
Milano	1,4	1,1	1,3	1,5	15,2	6,6	2,8	4,2	16,6	7,7	4,1	5,7
Bergamo	3,1	2,4	2,7	2,6	15,3	8,5	7,8	8,9	18,4	10,9	10,5	11,5
Brescia	2,7	2,3	2,8	2,9	14,1	8,8	8,4	10,4	16,8	11,1	11,2	13,3
Pavia	-3,9	-4,3	-3,0	-3,0	15,4	14,4	13,9	16,6	11,5	10,1	10,9	13,6
Lodi	0,6	0,3	0,2	0,5	17,1	13,3	15,7	17,7	17,7	13,6	15,9	18,2
Cremona	-1,9	-1,9	-1,7	-1,6	11,5	8,2	7,6	12,7	9,6	6,3	5,9	11,1
Mantova	-1,2	-1,5	-1,1	-0,8	14,2	8,5	10,9	12,5	13,0	7,0	9,8	11,7
<b>Lombardia</b>	<b>1,1</b>	<b>0,7</b>	<b>1,1</b>	<b>1,2</b>	<b>14,6</b>	<b>8,0</b>	<b>6,3</b>	<b>7,7</b>	<b>15,7</b>	<b>8,7</b>	<b>7,4</b>	<b>8,9</b>
Bolzano	3,6	3,6	3,5	3,7	7,9	8,0	6,9	7,0	11,5	11,6	10,4	10,7
Trento	1,9	1,5	1,3	1,4	11,6	8,4	7,6	8,5	13,5	9,9	8,9	9,9
<b>Trentino-Alto Adige</b>	<b>2,8</b>	<b>2,5</b>	<b>2,3</b>	<b>2,5</b>	<b>9,8</b>	<b>8,2</b>	<b>7,4</b>	<b>7,8</b>	<b>12,6</b>	<b>10,7</b>	<b>9,7</b>	<b>10,3</b>
Verona	2,0	1,4	1,7	1,6	10,7	9,3	9,9	12,5	12,7	10,7	11,6	14,1
Vicenza	2,8	2,4	2,6	2,4	11,9	6,5	3,7	5,0	14,7	8,9	6,3	7,4
Belluno	-3,1	-3,5	-3,3	-3,8	6,7	3,3	4,2	6,7	3,6	-0,2	0,9	2,9
Treviso	2,7	2,2	2,7	2,7	14,4	10,3	6,6	9,4	17,1	12,5	9,3	12,1
Venezia	-0,6	-0,8	-0,6	-0,6	8,9	4,3	5,6	7,8	8,3	3,5	5,0	7,2
Padova	1,3	0,8	1,4	1,2	11,9	8,3	6,7	9,4	13,2	9,1	8,1	10,6
Rovigo	-3,8	-4,0	-4,3	-4,6	6,9	4,5	4,9	8,0	3,1	0,5	0,6	3,4
<b>Veneto</b>	<b>1,2</b>	<b>0,7</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>11,0</b>	<b>7,4</b>	<b>6,4</b>	<b>8,7</b>	<b>12,2</b>	<b>8,1</b>	<b>7,4</b>	<b>9,7</b>
Pordenone	0,2	-0,3	0,5	0,7	11,0	8,7	9,6	10,4	11,2	8,4	10,1	11,1

**Bilanci demografici per provincia 2004-2007 (per 1.000 abitanti)**

PROVINCE E REGIONI	Crescita Naturale				Saldo Migratorio Totale				Crescita Totale			
	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*
Udine	-3,3	-2,9	-2,6	-2,1	9,2	5,9	6,0	7,8	5,9	3,0	3,4	5,7
Gorizia	-3,4	-3,5	-3,6	-3,2	12,4	7,2	3,8	5,7	9,0	3,7	0,2	2,5
Trieste	-7,1	-7,2	-6,6	-6,2	1,8	2,8	4,5	4,2	-5,3	-4,4	-2,1	-2,0
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	<b>-3,2</b>	<b>-3,1</b>	<b>-2,7</b>	<b>-2,3</b>	<b>8,6</b>	<b>6,1</b>	<b>6,4</b>	<b>7,6</b>	<b>5,4</b>	<b>3,0</b>	<b>3,7</b>	<b>5,3</b>
Imperia	-4,3	-4,5	-5,7	-4,9	40,2	11,1	7,0	10,2	35,9	6,6	1,3	5,3
Savona	-5,4	-5,8	-5,6	-5,1	12,8	9,2	8,0	8,6	7,4	3,4	2,4	3,5
Genova	-5,6	-6,0	-5,6	-5,5	10,1	23,1	1,4	2,3	4,5	17,1	-4,2	-3,2
La Spezia	-5,5	-6,7	-5,2	-5,2	10,8	8,2	7,6	7,9	5,3	1,5	2,4	2,7
<b>Liguria</b>	<b>-5,3</b>	<b>-5,8</b>	<b>-5,6</b>	<b>-5,3</b>	<b>14,7</b>	<b>17,0</b>	<b>4,1</b>	<b>5,2</b>	<b>9,4</b>	<b>11,2</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,1</b>
Piacenza	-4,3	-4,4	-3,9	-3,4	14,4	12,3	12,5	12,3	10,1	7,9	8,6	8,9
Parma	-2,9	-2,7	-2,5	-2,1	35,9	11,4	10,3	12,2	33,0	8,7	7,8	10,1
Reggio nell'Emilia	1,2	0,4	0,9	1,4	30,2	14,3	13,3	13,6	31,4	14,7	14,2	15,0
Modena	0,0	0,2	0,3	0,5	12,0	7,9	6,6	8,3	12,0	8,1	6,9	8,8
Bologna	-2,3	-2,8	-2,2	-1,9	12,2	8,6	7,3	9,1	9,9	5,8	5,1	7,2
Ferrara	-5,9	-5,4	-5,2	-5,4	12,8	10,2	10,6	10,4	6,9	4,8	5,4	5,0
Ravenna	-2,5	-2,6	-1,8	-1,7	30,2	13,6	12,6	15,3	27,7	11,0	10,8	13,6
Forlì	-0,5	-1,3	-0,7	-0,3	12,6	10,2	9,4	10,4	12,1	8,9	8,7	10,1
Rimini	0,4	0,8	0,6	0,7	18,8	10,1	13,6	13,1	19,2	10,9	14,2	13,8
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>-1,6</b>	<b>-1,9</b>	<b>-1,4</b>	<b>-1,1</b>	<b>18,9</b>	<b>10,5</b>	<b>9,9</b>	<b>11,1</b>	<b>17,3</b>	<b>8,6</b>	<b>8,5</b>	<b>10,0</b>
Massa-Carrara	-4,3	-4,5	-4,0	-3,3	14,3	5,3	4,0	8,6	10,0	0,8	0,0	5,3
Lucca	-3,0	-3,7	-3,1	-2,6	8,6	6,6	9,6	15,8	5,6	2,9	6,5	13,2
Pistoia	-1,6	-2,2	-1,4	-1,3	12,0	9,5	9,4	20,6	10,4	7,3	8,0	19,3
Firenze	-1,1	-1,7	-2,0	-1,9	8,9	4,0	5,1	6,7	7,8	2,3	3,1	4,8
Prato	2,0	1,8	2,3	1,8	21,0	13,6	8,0	5,5	23,0	15,4	10,3	7,3
Livorno	-3,3	-3,6	-3,2	-3,6	8,6	19,7	5,7	7,5	5,3	16,1	2,5	3,9
Pisa	-1,9	-2,2	-1,8	-1,3	9,4	8,9	9,6	13,5	7,5	6,7	7,8	12,2
Arezzo	-1,9	-2,8	-2,2	-1,8	11,7	9,1	7,5	13,5	9,8	6,3	5,3	11,7
Siena	-3,3	-4,0	-3,5	-3,2	11,3	8,0	7,6	11,4	8,0	4,0	4,1	8,2
Grosseto	-4,5	-5,1	-4,6	-4,3	15,2	11,1	10,2	13,1	10,7	6,0	5,6	8,8
<b>Toscana</b>	<b>-2,1</b>	<b>-2,6</b>	<b>-2,3</b>	<b>-2,1</b>	<b>11,1</b>	<b>8,6</b>	<b>7,4</b>	<b>10,9</b>	<b>9,0</b>	<b>6,0</b>	<b>5,1</b>	<b>8,8</b>
Perugia	-1,0	-1,9	-1,2	-1,1	16,5	14,2	8,3	10,6	15,5	12,3	7,1	9,5
Terni	-3,8	-4,7	-4,1	-3,4	9,1	9,3	5,9	11,4	5,3	4,6	1,8	8,0
<b>Umbria</b>	<b>-1,8</b>	<b>-2,5</b>	<b>-1,9</b>	<b>-1,6</b>	<b>14,6</b>	<b>12,9</b>	<b>7,8</b>	<b>10,8</b>	<b>12,8</b>	<b>10,4</b>	<b>5,9</b>	<b>9,2</b>
Pesaro e Urbino	-0,7	-0,5	-0,4	-0,5	11,2	9,9	5,0	11,9	10,5	9,4	4,6	11,4
Ancona	-1,5	-1,6	-1,4	-1,1	9,6	8,2	6,5	7,1	8,1	6,6	5,1	6,0
Macerata	-1,7	-1,7	-2,0	-1,8	13,7	7,4	5,7	8,7	12,0	5,7	3,7	6,9
Ascoli Piceno	-1,2	-1,8	-1,6	-1,5	8,1	6,2	7,1	10,1	6,9	4,4	5,5	8,6
<b>Marche</b>	<b>-1,2</b>	<b>-1,4</b>	<b>-1,3</b>	<b>-1,2</b>	<b>10,5</b>	<b>8,0</b>	<b>6,1</b>	<b>9,4</b>	<b>9,3</b>	<b>6,6</b>	<b>4,8</b>	<b>8,2</b>
Viterbo	-2,6	-3,5	-2,9	-2,1	16,5	12,6	11,2	16,8	13,9	9,1	8,3	14,7
Rieti	-3,4	-3,4	-3,6	-3,3	13,0	10,8	7,1	11,8	9,6	7,4	3,5	8,5
Roma	0,9	0,7	1,3	1,6	12,3	5,5	44,8	7,5	13,2	6,2	46,1	9,1
Latina	1,9	1,4	1,7	2,0	13,0	7,7	6,2	11,4	14,9	9,1	7,9	13,4
Frosinone	-1,0	-1,1	-1,2	-1,0	4,2	6,0	1,6	7,0	3,2	4,9	0,4	6,0

**Bilanci demografici per provincia 2004-2007 (per 1.000 abitanti)**

PROVINCE E REGIONI	Crescita Naturale				Saldo Migratorio Totale				Crescita Totale			
	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*
<b>Lazio</b>	<b>0,5</b>	<b>0,2</b>	<b>0,7</b>	<b>1,0</b>	<b>11,9</b>	<b>6,4</b>	<b>34,2</b>	<b>8,4</b>	<b>12,4</b>	<b>6,6</b>	<b>34,9</b>	<b>9,4</b>
L'Aquila	-2,7	-3,4	-3,0	-3,0	8,5	6,8	3,9	9,4	5,8	3,4	0,9	6,4
Teramo	-0,4	-0,6	-0,4	-0,3	9,0	9,7	8,4	17,5	8,6	9,1	8,0	17,2
Pescara	-0,7	-0,9	-0,5	-0,6	8,1	7,3	6,9	9,8	7,4	6,4	6,4	9,2
Chieti	-2,1	-2,0	-2,3	-2,3	19,4	2,9	2,0	7,9	17,3	0,9	-0,3	5,6
<b>Abruzzo</b>	<b>-1,5</b>	<b>-1,8</b>	<b>-1,6</b>	<b>-1,6</b>	<b>11,9</b>	<b>6,4</b>	<b>5,1</b>	<b>10,9</b>	<b>10,4</b>	<b>4,6</b>	<b>3,5</b>	<b>9,3</b>
Isernia	-3,4	-4,2	-4,5	-3,0	4,9	-1,4	-1,4	2,6	1,5	-5,6	-5,9	-0,4
Campobasso	-2,6	-2,8	-3,1	-2,2	3,1	0,5	1,8	4,4	0,5	-2,3	-1,3	2,2
<b>Molise</b>	<b>-2,8</b>	<b>-3,2</b>	<b>-3,5</b>	<b>-2,5</b>	<b>3,6</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,9</b>	<b>3,8</b>	<b>0,8</b>	<b>-3,3</b>	<b>-2,6</b>	<b>1,3</b>
Caserta	4,4	3,1	3,5	3,6	7,9	5,2	1,8	6,1	12,3	8,3	5,3	9,7
Benevento	-0,8	-1,9	-1,8	-1,7	7,4	0,9	-0,4	2,4	6,6	-1,0	-2,2	0,7
Napoli	4,6	3,7	3,9	3,8	-2,4	-5,9	-5,2	-2,6	2,2	-2,2	-1,3	1,2
Avellino	-0,4	-1,4	-1,3	-1,0	3,9	1,0	1,7	4,6	3,5	-0,4	0,4	3,6
Salerno	1,3	0,7	1,0	0,7	5,3	0,3	-2,0	10,6	6,6	1,0	-1,0	11,3
<b>Campania</b>	<b>3,3</b>	<b>2,4</b>	<b>2,7</b>	<b>2,6</b>	<b>1,7</b>	<b>-2,1</b>	<b>-2,8</b>	<b>2,0</b>	<b>5,0</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,1</b>	<b>4,6</b>
Foggia	2,6	1,6	1,5	1,3	-4,2	-5,3	-5,4	-1,6	-1,6	-3,7	-3,9	-0,3
Bari	3,1	2,3	2,0	2,0	11,0	-1,5	-1,4	-0,2	14,1	0,8	0,6	1,8
Taranto	2,3	1,1	1,2	1,2	-0,8	-0,9	-2,0	-0,8	1,5	0,2	-0,8	0,4
Brindisi	1,3	0,3	0,3	0,0	0,1	6,2	-2,6	-0,7	1,4	6,5	-2,3	-0,7
Lecce	1,1	0,0	0,0	-0,2	4,2	2,6	1,9	3,1	5,3	2,6	1,9	2,9
<b>Puglia</b>	<b>2,3</b>	<b>1,3</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>	<b>4,4</b>	<b>-0,5</b>	<b>-1,7</b>	<b>0,2</b>	<b>6,7</b>	<b>0,8</b>	<b>-0,4</b>	<b>1,3</b>
Potenza	-1,3	-2,0	-1,7	-2,1	-0,1	-3,5	-3,9	-1,0	-1,4	-5,5	-5,6	-3,1
Matera	1,3	-0,1	-0,2	-0,1	-1,0	-1,5	-2,3	-0,2	0,3	-1,6	-2,5	-0,3
<b>Basilicata</b>	<b>-0,3</b>	<b>-1,4</b>	<b>-1,2</b>	<b>-1,4</b>	<b>-0,4</b>	<b>-2,8</b>	<b>-3,3</b>	<b>-0,8</b>	<b>-0,7</b>	<b>-4,2</b>	<b>-4,5</b>	<b>-2,2</b>
Cosenza	0,4	-0,3	-0,1	-0,2	-2,3	-2,8	-3,7	4,6	-1,9	-3,1	-3,8	4,4
Crotone	3,2	3,0	3,1	2,5	-4,2	-6,3	-4,3	1,4	-1,0	-3,3	-1,2	3,9
Catanzaro	0,5	-0,4	0,1	-0,3	-0,5	-3,1	-2,8	1,7	0,0	-3,5	-2,7	1,4
Vibo Valentia	0,6	0,4	0,7	0,5	-6,7	-2,9	-5,8	0,5	-6,1	-2,5	-5,1	1,0
Reggio di Calabria	0,7	-0,1	0,5	0,4	0,4	-0,5	-3,4	3,8	1,1	-0,6	-2,9	4,2
<b>Calabria</b>	<b>0,8</b>	<b>0,1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,3</b>	<b>-1,8</b>	<b>-2,5</b>	<b>-3,6</b>	<b>3,1</b>	<b>-1,0</b>	<b>-2,4</b>	<b>-3,1</b>	<b>3,4</b>
Trapani	0,6	-0,3	-0,2	-0,5	9,3	3,7	1,0	2,2	9,9	3,4	0,8	1,7
Palermo	2,3	2,1	1,6	1,4	-1,7	-1,6	-0,5	-0,1	0,6	0,5	1,1	1,3
Messina	-1,2	-2,5	-1,5	-2,2	-0,5	-0,8	-1,2	1,0	-1,7	-3,3	-2,7	-1,2
Agrigento	1,2	0,4	0,2	-0,3	-1,5	0,5	-4,1	1,3	-0,3	0,9	-3,9	1,0
Caltanissetta	2,2	1,3	0,8	0,5	-4,7	-5,7	-4,8	-1,5	-2,5	-4,4	-4,0	-1,0
Enna	-0,8	-0,8	0,0	-0,3	-4,3	-0,6	-2,9	-0,1	-5,1	-1,4	-2,9	-0,4
Catania	2,7	2,2	2,1	1,8	1,5	1,3	-0,8	1,8	4,2	3,5	1,3	3,6
Ragusa	1,3	0,7	1,0	0,8	6,9	3,7	3,0	5,9	8,2	4,4	4,0	6,7
Siracusa	1,1	0,4	0,4	0,2	0,9	0,0	1,0	3,9	2,0	0,4	1,4	4,1
<b>Sicilia</b>	<b>1,4</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>1,4</b>	<b>1,9</b>	<b>0,7</b>	<b>0,0</b>	<b>1,9</b>
Olbia	n.d.	n.d.	1,2	1,6	n.d.	n.d.	11,8	21,5	n.d.	n.d.	13,0	23,1

**Bilanci demografici per provincia 2004-2007 (per 1.000 abitanti)**

PROVINCE E REGIONI	Crescita Naturale				Saldo Migratorio Totale				Crescita Totale			
	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*
Sassari	0,5	-0,4	-0,8	-0,3	10,3	9,4	3,7	3,2	10,8	9,0	2,9	2,9
Nuoro	-0,6	-1,0	-0,5	-1,1	-1,5	-1,3	-2,4	-2,3	-2,1	-2,3	-2,9	-3,4
Oristano	-2,2	-2,5	-2,9	-2,5	5,8	2,6	1,8	1,2	3,6	0,1	-1,1	-1,3
Ogliastra	n.d.	n.d.	-0,5	0	n.d.	n.d.	-1	-0,5	n.d.	n.d.	-1,5	-0,5
Medio-Campidano	n.d.	n.d.	-1,9	-1,8	n.d.	n.d.	-1,2	-1,7	n.d.	n.d.	-3,1	-3,5
Cagliari	0,1	-0,1	1,0	0,8	2,6	2,8	3,1	2,5	2,7	2,7	4,1	3,3
Carbonia	n.d.	n.d.	-2,3	-2,1	n.d.	n.d.	-0,2	-0,1	n.d.	n.d.	-2,5	-2,2
<b>Sardegna</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,3</b>	<b>4,4</b>	<b>3,9</b>	<b>2,6</b>	<b>3,1</b>	<b>4,3</b>	<b>3,4</b>	<b>2,2</b>	<b>2,8</b>
* Stima												
Fonte: Istat												

## TASSI DEMOGRAFICI

**Tassi generici di natalità, mortalità e nuzialità per provincia 2004-2007 (per 1.000 abitanti)**

PROVINCE E REGIONI	Natalità				Mortalità				Nuzialità			
	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006*	2007*
Torino	9,0	8,9	8,9	9,0	9,7	10,0	9,8	9,7	3,7	3,7	3,7	3,5
Vercelli	7,8	7,7	7,8	7,9	12,5	13,1	12,7	12,3	3,2	3,4	3,3	3,4
Biella	7,5	7,8	7,8	7,8	12,3	12,7	12,7	12,2	3,4	3,5	3,4	3,3
Verbano-Cusio-Ossola	8,3	7,7	8,2	7,8	11,4	11,7	11,3	10,9	4,4	4,3	4,5	4,3
Novara	8,9	8,9	9,3	9,3	10,3	10,7	10,5	10,0	4,1	4,0	4,2	3,9
Cuneo	9,2	9,0	9,1	9,1	11,0	11,5	11,2	11,1	4,0	3,9	4,0	4,0
Asti	8,4	8,5	8,6	8,5	12,3	13,6	12,7	12,3	4,1	4,0	4,2	3,9
Alessandria	7,4	7,2	7,6	7,5	13,9	13,9	13,8	13,4	3,7	3,7	3,8	3,6
<b>Piemonte</b>	<b>8,7</b>	<b>8,6</b>	<b>8,7</b>	<b>8,7</b>	<b>10,8</b>	<b>11,1</b>	<b>10,9</b>	<b>10,6</b>	<b>3,8</b>	<b>3,8</b>	<b>3,8</b>	<b>3,7</b>
Aosta	9,6	9,4	10,0	9,9	9,9	10,6	10,0	9,8	3,7	3,8	3,9	3,7
<b>Valle d'Aosta</b>	<b>9,6</b>	<b>9,4</b>	<b>10,0</b>	<b>9,9</b>	<b>9,9</b>	<b>10,6</b>	<b>10,0</b>	<b>9,8</b>	<b>3,7</b>	<b>3,8</b>	<b>3,9</b>	<b>3,7</b>
Varese	9,5	9,4	9,7	9,8	8,8	9,2	9,0	9,0	3,9	3,9	3,8	3,7
Como	9,8	9,8	9,8	10,0	8,7	9,0	8,8	8,7	4,3	4,2	4,3	4,1
Lecco	10,0	10,0	9,9	10,0	8,8	8,7	8,6	8,6	4,1	4,1	4,4	4,3
Sondrio	9,0	9,0	9,3	9,1	9,6	9,4	9,3	9,7	4,2	4,1	3,8	3,8
Milano	10,0	9,8	9,9	10,0	8,6	8,7	8,6	8,5	3,5	3,5	3,7	3,5
Bergamo	10,9	10,6	10,9	10,7	7,8	8,2	8,2	8,1	4,0	4,0	4,1	3,9
Brescia	10,9	10,5	11,0	11,0	8,2	8,2	8,2	8,1	4,0	3,9	3,9	3,7
Pavia	8,0	8,5	8,7	8,7	11,9	12,8	11,7	11,7	3,7	3,7	3,7	3,6
Lodi	9,9	9,7	10,1	10,2	9,3	9,4	9,9	9,7	3,6	3,7	3,5	3,6
Cremona	8,6	8,8	8,8	8,9	10,5	10,7	10,5	10,5	3,6	3,7	3,7	3,6
Mantova	9,4	9,2	9,5	9,5	10,6	10,7	10,6	10,3	3,5	3,5	3,5	3,4
<b>Lombardia</b>	<b>10,0</b>	<b>9,8</b>	<b>10,0</b>	<b>10,0</b>	<b>8,9</b>	<b>9,1</b>	<b>8,9</b>	<b>8,8</b>	<b>3,8</b>	<b>3,7</b>	<b>3,8</b>	<b>3,7</b>

**Tassi generici di natalità, mortalità e nuzialità per provincia 2004-2007 (per 1.000 abitanti)**

PROVINCE E REGIONI	Natalità				Mortalità				Nuzialità			
	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006*	2007*
Bolzano	11,5	11,5	11,1	11,1	7,9	7,9	7,6	7,4	3,9	3,7	3,8	3,3
Trento	11,0	10,4	10,3	10,1	9,1	8,9	9,0	8,7	3,8	3,8	3,6	3,5
<b>Trentino-Alto Adige</b>	<b>11,3</b>	<b>10,9</b>	<b>10,7</b>	<b>10,6</b>	<b>8,5</b>	<b>8,4</b>	<b>8,4</b>	<b>8,1</b>	<b>3,8</b>	<b>3,7</b>	<b>3,7</b>	<b>3,4</b>
Verona	10,8	10,3	10,3	10,3	8,8	8,9	8,6	8,7	4,3	4,4	4,2	4,1
Vicenza	11,2	10,7	10,7	10,6	8,4	8,3	8,1	8,2	3,8	3,8	3,5	3,4
Belluno	8,5	8,2	8,3	8,0	11,6	11,7	11,6	11,8	3,4	3,4	3,3	3,1
Treviso	10,9	10,8	10,8	10,8	8,2	8,6	8,1	8,1	4,0	4,0	3,7	3,6
Venezia	8,9	8,7	8,9	8,9	9,5	9,5	9,5	9,5	4,6	4,8	4,6	4,5
Padova	9,8	9,6	9,9	9,8	8,5	8,8	8,5	8,6	4,0	4,0	3,9	3,7
Rovigo	7,4	7,5	7,3	7,2	11,2	11,5	11,6	11,8	3,4	3,6	3,4	3,3
<b>Veneto</b>	<b>10,1</b>	<b>9,8</b>	<b>9,9</b>	<b>9,9</b>	<b>8,9</b>	<b>9,1</b>	<b>8,9</b>	<b>8,9</b>	<b>4,1</b>	<b>4,1</b>	<b>3,9</b>	<b>3,8</b>
Pordenone	9,8	9,5	10,0	9,9	9,6	9,8	9,5	9,2	4,2	4,1	3,9	3,5
Udine	8,1	8,4	8,3	8,4	11,4	11,3	10,9	10,5	3,3	3,3	3,3	3,0
Gorizia	8,0	7,9	8,1	8,0	11,4	11,4	11,7	11,2	3,6	3,5	3,4	3,1
Trieste	7,6	7,0	7,6	7,7	14,7	14,2	14,2	13,9	3,7	3,8	3,6	3,5
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	<b>8,4</b>	<b>8,4</b>	<b>8,6</b>	<b>8,6</b>	<b>11,6</b>	<b>11,5</b>	<b>11,3</b>	<b>10,9</b>	<b>3,6</b>	<b>3,6</b>	<b>3,5</b>	<b>3,2</b>
Imperia	7,8	7,8	7,3	7,5	12,1	12,3	13,0	12,4	3,6	3,5	3,8	3,8
Savona	7,6	7,7	7,5	7,6	13,0	13,5	13,1	12,7	3,9	4,0	3,8	3,8
Genova	7,5	7,4	7,6	7,5	13,1	13,4	13,2	13,0	4,0	4,2	3,9	4,0
La Spezia	7,5	7,0	7,7	7,4	13,0	13,7	12,9	12,6	3,8	4,1	4,2	4,1
<b>Liguria</b>	<b>7,6</b>	<b>7,5</b>	<b>7,5</b>	<b>7,5</b>	<b>12,9</b>	<b>13,3</b>	<b>13,1</b>	<b>12,8</b>	<b>3,9</b>	<b>4,0</b>	<b>3,9</b>	<b>4,0</b>
Piacenza	8,3	8,3	8,6	8,8	12,6	12,7	12,5	12,2	4,0	4,2	4,2	4,0
Parma	9,1	9,0	9,1	9,3	12,0	11,7	11,6	11,4	3,6	3,6	3,5	3,4
Reggio nell'Emilia	11,0	10,9	10,8	11,2	9,8	10,5	9,9	9,8	3,3	3,4	3,4	3,4
Modena	10,0	10,2	10,0	10,2	10,0	10,0	9,7	9,7	3,4	3,4	3,4	3,3
Bologna	9,0	8,9	9,2	9,4	11,3	11,7	11,4	11,3	3,3	3,4	3,3	3,3
Ferrara	7,1	7,1	7,4	7,4	13,0	12,5	12,6	12,8	3,2	3,3	3,1	3,1
Ravenna	8,6	8,6	9,1	9,3	11,1	11,2	10,9	11,0	3,5	3,4	3,6	3,4
Forlì	9,4	9,1	9,5	9,6	9,9	10,4	10,2	9,9	3,4	3,2	3,4	3,3
Rimini	9,5	9,9	9,6	9,8	9,1	9,1	9,0	9,1	4,0	3,8	4,0	3,8
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>9,3</b>	<b>9,2</b>	<b>9,4</b>	<b>9,6</b>	<b>10,9</b>	<b>11,1</b>	<b>10,8</b>	<b>10,7</b>	<b>3,5</b>	<b>3,5</b>	<b>3,5</b>	<b>3,4</b>
Massa-Carrara	7,5	7,5	7,8	8,0	11,8	12,0	11,8	11,3	3,8	3,8	3,7	3,7
Lucca	8,3	8,4	8,5	8,6	11,3	12,1	11,6	11,2	4,0	3,9	4,1	3,9
Pistoia	8,9	8,9	8,9	8,8	10,5	11,1	10,3	10,1	4,2	4,1	3,8	3,8
Firenze	9,5	9,1	8,7	9,0	10,6	10,8	10,7	10,9	4,2	4,2	4,2	4,1
Prato	10,8	10,7	11,0	10,7	8,8	8,9	8,7	8,9	3,6	3,6	3,7	3,6
Livorno	8,2	7,9	8,2	8,3	11,5	11,5	11,4	11,9	3,9	3,8	3,6	3,6
Pisa	8,7	8,8	8,9	9,3	10,6	11,0	10,7	10,6	4,2	4,3	4,0	4,0
Arezzo	8,9	8,6	8,8	8,9	10,8	11,4	11,0	10,7	4,0	4,0	4,0	4,0
Siena	8,6	8,4	8,4	8,9	11,9	12,4	11,9	12,1	4,9	4,9	5,5	5,2
Grosseto	7,6	7,6	7,7	7,8	12,1	12,7	12,3	12,1	4,0	4,0	3,8	3,6
<b>Toscana</b>	<b>8,8</b>	<b>8,7</b>	<b>8,7</b>	<b>8,9</b>	<b>10,9</b>	<b>11,3</b>	<b>11,0</b>	<b>11,0</b>	<b>4,1</b>	<b>4,1</b>	<b>4,1</b>	<b>4,0</b>
Perugia	9,2	9,3	9,3	9,1	10,2	11,2	10,5	10,2	4,5	4,4	4,5	4,0

**Tassi generici di natalità, mortalità e nuzialità per provincia 2004-2007 (per 1.000 abitanti)**

PROVINCE E REGIONI	Natalità				Mortalità				Nuzialità			
	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006*	2007*
Terni	8,2	7,9	8,0	8,2	12,0	12,6	12,1	11,6	4,0	4,1	4,1	3,7
<b>Umbria</b>	<b>8,9</b>	<b>9,0</b>	<b>9,0</b>	<b>8,9</b>	<b>10,7</b>	<b>11,5</b>	<b>10,9</b>	<b>10,5</b>	<b>4,4</b>	<b>4,3</b>	<b>4,4</b>	<b>3,9</b>
Pesaro e Urbino	9,0	9,4	9,4	9,3	9,7	9,9	9,8	9,8	3,9	3,8	3,7	3,8
Ancona	9,1	8,9	9,1	9,1	10,6	10,5	10,5	10,2	3,6	3,7	3,7	3,5
Macerata	8,8	8,8	8,9	8,9	10,5	10,5	10,9	10,7	3,9	4,0	4,1	3,8
Ascoli Piceno	8,5	8,2	8,5	8,4	9,7	10,0	10,1	9,9	3,7	3,6	3,8	3,6
<b>Marche</b>	<b>8,9</b>	<b>8,8</b>	<b>9,0</b>	<b>8,9</b>	<b>10,1</b>	<b>10,2</b>	<b>10,3</b>	<b>10,1</b>	<b>3,7</b>	<b>3,8</b>	<b>3,8</b>	<b>3,7</b>
Viterbo	7,8	7,7	8,2	8,3	10,4	11,2	11,1	10,4	4,6	4,7	4,3	3,7
Rieti	7,8	7,6	8,1	8,0	11,2	11,0	11,7	11,3	4,8	4,6	4,1	3,8
Roma	10,4	10,0	10,2	10,2	9,5	9,3	8,9	8,6	5,6	5,4	5,3	4,4
Latina	9,7	9,4	9,8	9,6	7,8	8,0	8,1	7,6	4,5	4,5	4,2	3,6
Frosinone	8,5	8,4	8,5	8,4	9,5	9,5	9,7	9,4	4,3	4,3	4,0	3,6
<b>Lazio</b>	<b>9,9</b>	<b>9,6</b>	<b>9,8</b>	<b>9,8</b>	<b>9,4</b>	<b>9,4</b>	<b>9,1</b>	<b>8,8</b>	<b>5,3</b>	<b>5,2</b>	<b>5,0</b>	<b>4,2</b>
L'Aquila	8,2	7,9	7,7	8,0	10,9	11,3	10,7	11,0	3,1	3,3	3,7	3,5
Teramo	9,1	9,4	8,7	9,0	9,5	10,0	9,1	9,3	3,9	4,0	4,0	3,7
Pescara	9,1	9,0	9,3	9,3	9,8	9,9	9,8	9,9	3,3	3,7	4,3	4,0
Chieti	8,1	8,3	8,3	8,5	10,2	10,3	10,6	10,8	3,6	3,8	4,2	3,8
<b>Abruzzo</b>	<b>8,6</b>	<b>8,6</b>	<b>8,5</b>	<b>8,7</b>	<b>10,1</b>	<b>10,4</b>	<b>10,1</b>	<b>10,3</b>	<b>3,5</b>	<b>3,7</b>	<b>4,1</b>	<b>3,8</b>
Isernia	7,3	7,7	7,2	7,6	10,7	11,9	11,7	10,6	3,7	3,7	3,7	3,3
Campobasso	8,2	7,9	7,9	7,9	10,8	10,7	11,0	10,1	4,3	4,3	4,5	3,9
<b>Molise</b>	<b>7,9</b>	<b>7,9</b>	<b>7,7</b>	<b>7,8</b>	<b>10,7</b>	<b>11,1</b>	<b>11,2</b>	<b>10,3</b>	<b>4,1</b>	<b>4,1</b>	<b>4,3</b>	<b>3,7</b>
Caserta	11,7	11,0	11,0	11,0	7,3	7,9	7,5	7,4	5,2	5,1	4,7	4,9
Benevento	8,9	8,6	8,4	8,3	9,7	10,5	10,2	10,0	4,3	4,1	4,0	4,1
Napoli	12,2	11,7	11,7	11,6	7,6	8,0	7,8	7,8	5,9	6,0	5,7	5,8
Avellino	9,2	8,6	8,5	8,5	9,6	10,0	9,8	9,5	4,4	4,0	4,2	4,2
Salerno	9,8	9,6	9,5	9,2	8,5	8,9	8,5	8,5	5,0	4,7	5,1	5,1
<b>Campania</b>	<b>11,3</b>	<b>10,8</b>	<b>10,8</b>	<b>10,7</b>	<b>8,0</b>	<b>8,4</b>	<b>8,1</b>	<b>8,1</b>	<b>5,4</b>	<b>5,4</b>	<b>5,2</b>	<b>5,3</b>
Foggia	10,6	10,1	9,8	9,6	8,0	8,5	8,3	8,3	4,9	5,0	4,7	4,5
Bari	10,4	9,9	9,6	9,3	7,3	7,6	7,6	7,3	4,6	4,6	4,8	4,6
Taranto	9,6	9,3	8,8	8,9	7,3	8,2	7,6	7,7	5,0	5,2	4,8	4,8
Brindisi	9,2	8,8	9,0	8,9	7,9	8,5	8,7	8,9	4,6	4,6	4,3	4,3
Lecce	9,4	8,9	8,7	8,6	8,3	8,9	8,7	8,8	4,6	4,6	4,6	4,4
<b>Puglia</b>	<b>10,0</b>	<b>9,5</b>	<b>9,3</b>	<b>9,1</b>	<b>7,7</b>	<b>8,2</b>	<b>8,0</b>	<b>8,0</b>	<b>4,7</b>	<b>4,7</b>	<b>4,7</b>	<b>4,5</b>
Potenza	8,5	8,0	8,2	7,9	9,8	10,0	9,9	10,0	4,1	4,1	4,2	4,3
Matera	9,5	8,7	8,7	8,5	8,2	8,8	8,9	8,6	4,7	4,8	4,6	4,9
<b>Basilicata</b>	<b>8,9</b>	<b>8,2</b>	<b>8,4</b>	<b>8,1</b>	<b>9,2</b>	<b>9,6</b>	<b>9,6</b>	<b>9,5</b>	<b>4,3</b>	<b>4,3</b>	<b>4,3</b>	<b>4,5</b>
Cosenza	8,7	8,5	8,6	8,4	8,3	8,8	8,7	8,6	4,6	4,5	4,5	4,5
Crotone	11,1	10,6	10,4	10,0	7,9	7,6	7,3	7,5	5,8	5,4	5,5	5,3
Catanzaro	9,0	8,6	8,8	8,6	8,5	9,0	8,7	8,9	4,0	3,9	4,1	4,2
Vibo Valentia	9,5	9,8	9,5	9,5	8,9	9,4	8,8	9,0	5,0	4,8	5,1	4,9
Reggio di Calabria	9,7	9,6	9,6	9,5	9,0	9,7	9,1	9,1	4,5	4,6	4,7	4,6



Tassi generici di natalità, mortalità e nuzialità per provincia 2004-2007 (per 1.000 abitanti)												
PROVINCE E REGIONI	Natalità				Mortalità				Nuzialità			
	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006*	2007*
<b>Calabria</b>	<b>9,3</b>	<b>9,1</b>	<b>9,2</b>	<b>9,0</b>	<b>8,5</b>	<b>9,0</b>	<b>8,7</b>	<b>8,7</b>	<b>4,6</b>	<b>4,5</b>	<b>4,6</b>	<b>4,6</b>
Trapani	10,0	9,4	9,2	9,2	9,4	9,7	9,4	9,7	4,9	4,9	4,8	4,6
Palermo	10,9	10,9	10,5	10,3	8,6	8,8	8,9	8,9	5,1	5,0	4,9	4,8
Messina	8,5	8,3	8,6	8,3	9,7	10,8	10,1	10,5	4,5	4,5	4,5	4,3
Agrigento	10,3	9,9	9,6	9,3	9,1	9,5	9,4	9,6	4,8	4,5	4,7	4,5
Caltanissetta	11,4	11,2	10,6	10,2	9,2	9,9	9,8	9,7	5,7	5,3	4,9	4,7
Enna	9,2	9,5	9,4	9,5	10,0	10,3	9,4	9,8	5,0	4,6	4,5	4,4
Catania	11,0	10,8	10,6	10,5	8,3	8,6	8,5	8,7	5,0	4,9	4,8	4,6
Ragusa	10,1	9,9	10,1	9,9	8,8	9,2	9,1	9,1	5,0	4,9	4,6	4,4
Siracusa	10,0	9,6	9,6	9,4	8,9	9,2	9,2	9,2	4,7	4,8	4,6	4,5
<b>Sicilia</b>	<b>10,3</b>	<b>10,1</b>	<b>10,0</b>	<b>9,8</b>	<b>8,9</b>	<b>9,4</b>	<b>9,2</b>	<b>9,3</b>	<b>4,9</b>	<b>4,8</b>	<b>4,7</b>	<b>4,6</b>
Olbia	n.d.	n.d.	9,1	9,4	n.d.	n.d.	7,9	7,8	n.d.	n.d.	4,3	4,2
Sassari	8,5	8,5	8,0	8,3	8,0	8,9	8,8	8,6	4,4	4,2	4,2	4,5
Oristano	7,1	7,1	8,6	8,4	9,3	9,6	9,1	9,5	3,8	3,7	4,2	4,4
Nuoro	8,2	8,5	7,0	7,0	8,8	9,5	9,9	9,5	4,1	3,9	3,8	4,0
Ogliastra	n.d.	n.d.	8,0	8,4	n.d.	n.d.	8,5	8,4	n.d.	n.d.	4,0	3,6
Medio-Campidano	n.d.	n.d.	7,2	7,2	n.d.	n.d.	9,1	9,0	n.d.	n.d.	3,8	4,3
Cagliari	7,8	7,7	8,3	8,3	7,7	7,8	7,3	7,5	4,2	4,0	3,9	3,9
Carbonia	n.d.	n.d.	6,5	6,7	n.d.	n.d.	8,8	8,8	n.d.	n.d.	4,0	3,9
<b>Sardegna</b>	<b>8,0</b>	<b>8,0</b>	<b>8,0</b>	<b>8,1</b>	<b>8,1</b>	<b>8,5</b>	<b>8,4</b>	<b>8,4</b>	<b>4,2</b>	<b>4,0</b>	<b>4,0</b>	<b>4,1</b>
* Stima.												
Fonte: Istat												

## TASSI DI MIGRATORIETA'

Tassi generici di migratorietà per provincia 2004-2007 (per 1.000 abitanti)																
PROVINCE E REGIONI	Saldo migratorio interno				Saldo migratorio con l'estero				Saldo migratorio per altro motivo				Saldo migratorio totale			
	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*
Torino	-1,1	-1,9	-1,1	-2,4	7,4	5,3	4,4	12,8	14,7	0,3	0,2	-0,1	21,0	3,7	3,5	10,3
Vercelli	1,1	-0,7	-0,3	-0,8	5,1	4,4	3,8	7,8	-0,3	0,2	-0,4	-0,6	5,9	3,9	3,1	6,4
Biella	-0,2	-0,4	-0,3	-1,1	4,0	2,4	1,9	4,4	-0,2	-0,2	-0,5	1,1	3,6	1,8	1,1	4,4
Verbano-Cusio-Ossola	2,2	1,7	1,3	1,0	5,8	3,2	2,8	4,1	0,5	-0,8	-0,6	-0,8	8,5	4,1	3,5	4,3
Novara	4,0	2,6	3,4	2,8	6,1	4,8	4,8	7,8	0,0	-1,0	-0,4	-1,1	10,1	6,4	7,8	9,5
Cuneo	2,5	2,0	2,0	1,5	6,5	4,4	3,9	9,5	-0,4	-0,6	-0,6	-0,6	8,6	5,8	5,3	10,4
Asti	2,7	3,5	2,7	2,3	6,2	6,0	5,8	13,0	0,4	-0,5	-0,2	-0,6	9,3	9,0	8,3	14,7
Alessandria	3,1	2,7	3,0	2,9	6,9	7,2	4,3	10,6	10,4	2,1	0,9	-0,3	20,4	12,0	8,2	13,2
<b>Piemonte</b>	<b>0,6</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,5</b>	<b>-0,5</b>	<b>6,8</b>	<b>5,1</b>	<b>4,3</b>	<b>10,9</b>	<b>8,6</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,3</b>	<b>16,0</b>	<b>5,2</b>	<b>4,8</b>	<b>10,1</b>

Tassi generici di migratorietà per provincia 2004-2007 (per 1.000 abitanti)																
PROVINCE E REGIONI	Saldo migratorio interno				Saldo migratorio con l'estero				Saldo migratorio per altro motivo				Saldo migratorio totale			
	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*
Aosta	3,3	4,9	3,2	2,1	4,5	4,9	4,1	5,7	-0,8	0,4	-0,6	-1,2	7,0	10,2	6,7	6,6
<b>Valle d'Aosta</b>	<b>3,3</b>	<b>4,9</b>	<b>3,2</b>	<b>2,1</b>	<b>4,5</b>	<b>4,8</b>	<b>4,1</b>	<b>5,7</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,4</b>	<b>-0,6</b>	<b>-1,2</b>	<b>7,0</b>	<b>10,2</b>	<b>6,7</b>	<b>6,6</b>
Varese	3,6	2,3	3,9	2,3	7,4	4,3	3,8	5,0	4,6	-0,4	-0,5	-0,5	15,6	6,2	7,2	6,8
Como	5,9	5,2	5,8	4,1	7,0	4,8	3,3	4,2	2,7	-0,2	-0,4	-0,3	15,6	9,8	8,7	8,0
Lecco	3,9	3,1	3,2	1,7	5,4	5,0	3,7	5,1	-0,2	-0,3	-0,7	-0,6	9,1	7,8	6,2	6,2
Sondrio	1,5	0,8	0,8	0,5	3,1	3,5	3,3	4,5	-0,3	-0,1	-0,5	-0,8	4,3	4,2	3,6	4,2
Milano	-1,9	-2,4	-2,7	-2,6	14,2	7,6	6,1	7,1	2,9	1,4	-0,6	-0,3	15,2	6,6	2,8	4,2
Bergamo	4,9	3,5	3,9	3,1	10,4	6,0	4,7	6,8	0,0	-1,0	-0,8	-1,0	15,3	8,5	7,8	8,9
Brescia	3,1	2,6	3,5	3,1	11,5	8,9	7,6	9,4	-0,5	-2,7	-2,7	-2,1	14,1	8,8	8,4	10,4
Pavia	8,6	9,3	10,5	8,3	6,7	5,4	5,0	10,2	0,1	-0,3	-1,6	-1,9	15,4	14,4	13,9	16,6
Lodi	8,0	8,0	10,3	7,8	8,8	6,1	6,4	11,4	0,3	-0,8	-1,0	-1,5	17,1	13,3	15,7	17,7
Cremona	4,6	4,3	3,7	3,5	7,5	5,1	5,3	10,1	-0,6	-1,2	-1,4	-0,9	11,5	8,2	7,6	12,7
Mantova	4,0	2,7	4,3	3,8	10,7	7,1	7,6	9,8	-0,5	-1,3	-1,0	-1,1	14,2	8,5	10,9	12,5
<b>Lombardia</b>	<b>2,0</b>	<b>1,3</b>	<b>1,7</b>	<b>1,1</b>	<b>11,0</b>	<b>6,7</b>	<b>5,6</b>	<b>7,4</b>	<b>1,7</b>	<b>-0,1</b>	<b>-1,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>14,6</b>	<b>8,0</b>	<b>6,3</b>	<b>7,7</b>
Bolzano	1,4	1,5	1,4	1,2	5,3	5,8	5,1	5,9	1,3	0,7	0,4	-0,1	7,9	8,0	6,9	7,0
Trento	3,7	2,1	1,9	2,3	7,4	6,8	6,3	7,2	0,5	-0,5	-0,6	-1,0	11,6	8,4	7,6	8,5
<b>Trentino-Alto Adige</b>	<b>2,5</b>	<b>1,8</b>	<b>1,7</b>	<b>1,8</b>	<b>6,4</b>	<b>6,3</b>	<b>5,8</b>	<b>6,6</b>	<b>0,9</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,6</b>	<b>9,8</b>	<b>8,2</b>	<b>7,4</b>	<b>7,8</b>
Verona	2,1	2,3	2,8	2,1	8,5	8,0	7,7	10,9	0,1	-1,0	-0,6	-0,5	10,7	9,3	9,9	12,5
Vicenza	1,5	0,2	-0,2	-0,5	10,9	7,4	5,2	6,5	-0,5	-1,1	-1,3	-1,0	11,9	6,5	3,7	5,0
Belluno	0,4	-0,7	0,9	1,4	6,4	4,4	4,1	6,0	-0,1	-0,4	-0,8	-0,7	6,7	3,3	4,2	6,7
Treviso	2,7	2,7	1,4	1,0	11,8	7,3	6,0	9,2	-0,1	0,3	-0,8	-0,8	14,4	10,3	6,6	9,4
Venezia	-0,3	-0,6	0,3	0,2	7,6	6,0	6,0	7,9	1,6	-1,1	-0,7	-0,3	8,9	4,3	5,6	7,8
Padova	1,7	1,8	2,0	1,3	9,3	6,4	4,9	8,3	0,9	0,1	-0,2	-0,2	11,9	8,3	6,7	9,4
Rovigo	1,7	1,4	1,9	1,9	5,6	4,5	4,1	6,7	-0,4	-1,4	-1,1	-0,6	6,9	4,5	4,9	8,0
<b>Veneto</b>	<b>1,5</b>	<b>1,2</b>	<b>1,4</b>	<b>0,9</b>	<b>9,3</b>	<b>6,8</b>	<b>5,8</b>	<b>8,4</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,6</b>	<b>-0,8</b>	<b>-0,6</b>	<b>11,0</b>	<b>7,4</b>	<b>6,4</b>	<b>8,7</b>
Pordenone	3,1	2,3	3,5	3,3	9,2	7,3	8,9	8,3	-1,3	-0,9	-2,8	-1,2	11,0	8,7	9,6	10,4
Udine	3,1	2,1	2,6	2,2	5,1	4,1	4,3	5,7	1,0	-0,3	-0,9	-0,1	9,2	5,9	6,0	7,8
Gorizia	2,4	3,3	1,5	1,2	6,4	4,9	4,8	5,5	3,6	-1,0	-2,5	-1,0	12,4	7,2	3,8	5,7
Trieste	0,7	-0,1	0,7	-0,1	4,6	3,9	4,2	4,9	-3,5	-1,0	-0,4	-0,6	1,8	2,8	4,5	4,2
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	<b>2,6</b>	<b>1,8</b>	<b>2,3</b>	<b>2,0</b>	<b>6,2</b>	<b>4,9</b>	<b>5,5</b>	<b>6,2</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,7</b>	<b>-1,4</b>	<b>-0,6</b>	<b>8,6</b>	<b>6,1</b>	<b>6,4</b>	<b>7,6</b>
Imperia	4,6	2,7	3,5	2,5	5,3	5,0	4,8	8,0	30,3	3,4	-1,3	-0,3	40,2	11,1	7,0	10,2
Savona	3,7	4,4	4,0	2,8	5,8	4,5	4,4	6,1	3,3	0,3	-0,4	-0,3	12,8	9,2	8,0	8,6
Genova	0,3	-0,6	-1,0	-1,4	9,2	3,7	4,1	4,1	0,6	20,0	-1,7	-0,4	10,1	23,1	1,4	2,3
La Spezia	2,7	3,6	3,6	2,1	4,1	4,0	4,1	6,0	4,0	0,6	-0,1	-0,2	10,8	8,2	7,6	7,9
<b>Liguria</b>	<b>1,8</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>	<b>0,3</b>	<b>7,4</b>	<b>4,1</b>	<b>4,2</b>	<b>5,3</b>	<b>5,5</b>	<b>11,6</b>	<b>-1,2</b>	<b>-0,4</b>	<b>14,7</b>	<b>17,0</b>	<b>4,1</b>	<b>5,2</b>
Piacenza	4,3	3,7	4,4	3,0	10,2	8,5	8,2	9,5	-0,1	0,1	-0,1	-0,2	14,4	12,3	12,5	12,3
Parma	6,8	4,5	4,2	3,8	9,5	7,4	6,1	8,6	19,6	-0,5	0,0	-0,2	35,9	11,4	10,3	12,2
Reggio nell'Emilia	8,8	7,2	7,1	6,5	10,4	8,2	6,6	8,0	11,0	-1,1	-0,4	-0,9	30,2	14,3	13,3	13,6
Modena	1,4	1,7	0,8	0,0	11,3	7,7	6,5	9,8	-0,7	-1,5	-0,7	-1,5	12,0	7,9	6,6	8,3
Bologna	3,7	3,0	3,6	2,1	8,1	6,1	4,6	7,9	0,4	-0,5	-0,9	-0,9	12,2	8,6	7,3	9,1
Ferrara	4,8	6,1	7,1	5,1	7,2	4,3	3,9	6,1	0,8	-0,2	-0,4	-0,8	12,8	10,2	10,6	10,4
Ravenna	7,4	7,4	6,5	6,1	8,4	6,9	6,5	9,6	14,4	-0,7	-0,4	-0,4	30,2	13,6	12,6	15,3
Forlì	4,5	4,1	3,8	3,0	8,4	7,1	6,4	8,2	-0,3	-1,0	-0,8	-0,8	12,6	10,2	9,4	10,4

Tassi generici di migratorietà per provincia 2004-2007 (per 1.000 abitanti)																
PROVINCE E REGIONI	Saldo migratorio interno				Saldo migratorio con l'estero				Saldo migratorio per altro motivo				Saldo migratorio totale			
	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*
Rimini	5,5	4,4	7,8	7,0	8,8	6,0	5,4	6,0	4,5	-0,3	0,4	0,1	18,8	10,1	13,6	13,1
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>4,9</b>	<b>4,3</b>	<b>4,5</b>	<b>3,6</b>	<b>9,2</b>	<b>6,9</b>	<b>5,9</b>	<b>8,3</b>	<b>4,8</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,8</b>	<b>18,9</b>	<b>10,5</b>	<b>9,9</b>	<b>11,1</b>
Massa-Carrara	3,0	1,8	1,7	0,9	4,1	3,4	2,4	7,7	7,2	0,1	-0,1	0,0	14,3	5,3	4,0	8,6
Lucca	4,0	3,4	3,3	2,9	5,3	4,5	3,3	7,7	-0,7	-1,3	3,0	5,2	8,6	6,6	9,6	15,8
Pistoia	5,3	4,2	3,8	3,0	7,4	5,8	5,2	10,1	-0,7	-0,5	0,4	7,5	12,0	9,5	9,4	20,6
Firenze	-1,2	-2,1	-0,5	-2,0	10,0	6,6	6,5	8,4	0,1	-0,5	-0,9	0,3	8,9	4,0	5,1	6,7
Prato	-0,4	1,2	0,0	-1,8	14,0	12,8	8,8	8,6	7,4	-0,4	-0,8	-1,3	21,0	13,6	8,0	5,5
Livorno	2,6	1,9	2,4	1,0	5,7	3,8	3,6	7,1	0,3	14,0	-0,3	-0,6	8,6	19,7	5,7	7,5
Pisa	4,3	4,6	5,9	5,6	5,5	4,9	4,0	8,0	-0,4	-0,6	-0,3	-0,1	9,4	8,9	9,6	13,5
Arezzo	3,8	2,9	3,1	3,1	8,0	6,6	4,7	10,5	-0,1	-0,4	-0,3	-0,1	11,7	9,1	7,5	13,5
Siena	3,4	2,2	2,3	1,4	8,6	6,2	6,0	10,4	-0,7	-0,4	-0,7	-0,4	11,3	8,0	7,6	11,4
Grosseto	5,6	5,7	5,3	3,6	7,9	5,2	5,2	9,6	1,7	0,2	-0,3	-0,1	15,2	11,1	10,2	13,1
<b>Toscana</b>	<b>2,3</b>	<b>1,7</b>	<b>2,3</b>	<b>1,2</b>	<b>7,9</b>	<b>6,0</b>	<b>5,2</b>	<b>8,7</b>	<b>0,8</b>	<b>0,9</b>	<b>-0,1</b>	<b>1,0</b>	<b>11,1</b>	<b>8,6</b>	<b>7,4</b>	<b>10,9</b>
Perugia	3,2	2,9	2,4	1,4	9,7	7,6	5,1	9,6	3,6	3,7	0,8	-0,4	16,5	14,2	8,3	10,6
Terni	1,3	3,1	1,5	1,4	7,9	6,3	4,7	10,2	-0,1	-0,1	-0,3	-0,2	9,1	9,3	5,9	11,4
<b>Umbria</b>	<b>2,7</b>	<b>2,9</b>	<b>2,2</b>	<b>1,5</b>	<b>9,2</b>	<b>7,3</b>	<b>5,1</b>	<b>9,7</b>	<b>2,6</b>	<b>2,7</b>	<b>0,5</b>	<b>-0,4</b>	<b>14,6</b>	<b>12,9</b>	<b>7,8</b>	<b>10,8</b>
Pesaro e Urbino	5,5	5,2	3,5	4,6	6,3	5,7	4,6	8,6	-0,6	-1,0	-3,1	-1,3	11,2	9,9	5,0	11,9
Ancona	4,0	2,3	2,7	1,4	7,0	6,3	4,6	6,1	-1,4	-0,4	-0,8	-0,4	9,6	8,2	6,5	7,1
Macerata	1,0	1,0	1,4	1,1	8,4	6,5	5,8	8,4	4,3	-0,1	-1,5	-0,8	13,7	7,4	5,7	8,7
Ascoli Piceno	2,3	0,7	1,9	1,1	6,3	5,3	4,6	7,8	-0,5	0,2	0,6	1,2	8,1	6,2	7,1	10,1
<b>Marche</b>	<b>3,3</b>	<b>2,3</b>	<b>2,4</b>	<b>2,1</b>	<b>6,9</b>	<b>6,0</b>	<b>4,8</b>	<b>7,6</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>-1,1</b>	<b>-0,3</b>	<b>10,5</b>	<b>8,0</b>	<b>6,1</b>	<b>9,4</b>
Viterbo	6,9	8,0	6,2	5,7	7,0	4,8	5,3	11,4	2,6	-0,2	-0,3	-0,3	16,5	12,6	11,2	16,8
Rieti	5,8	6,4	3,5	3,3	5,8	4,9	4,5	9,0	1,4	-0,5	-0,9	-0,5	13,0	10,8	7,1	11,8
Roma	-0,3	-0,3	0,7	0,2	10,7	6,5	5,5	7,9	1,9	-0,7	38,6	-0,6	12,3	5,5	44,8	7,5
Latina	3,9	4,4	3,1	2,4	5,9	3,2	2,9	9,1	3,2	0,1	0,2	-0,1	13,0	7,7	6,2	11,4
Frosinone	0,1	0,4	0,1	-0,1	3,6	2,5	1,8	5,9	0,5	3,1	-0,3	1,2	4,2	6,0	1,6	7,0
<b>Lazio</b>	<b>0,7</b>	<b>0,9</b>	<b>1,3</b>	<b>0,8</b>	<b>9,2</b>	<b>5,7</b>	<b>4,8</b>	<b>8,0</b>	<b>1,9</b>	<b>-0,2</b>	<b>28,1</b>	<b>-0,4</b>	<b>11,9</b>	<b>6,4</b>	<b>34,2</b>	<b>8,4</b>
L'Aquila	1,7	2,9	0,4	0,3	6,3	3,9	3,5	8,5	0,5	0,0	0,0	0,6	8,5	6,8	3,9	9,4
Teramo	3,0	2,9	1,9	1,7	6,4	5,7	4,9	7,9	-0,4	1,1	1,6	7,9	9,0	9,7	8,4	17,5
Pescara	3,9	4,6	4,6	4,5	4,0	3,2	2,5	5,5	0,2	-0,5	-0,2	-0,2	8,1	7,3	6,9	9,8
Chieti	0,0	0,3	0,1	0,7	3,5	2,6	1,9	6,9	15,9	0,0	0,0	0,3	19,4	2,9	2,0	7,9
<b>Abruzzo</b>	<b>2,1</b>	<b>2,5</b>	<b>1,7</b>	<b>1,8</b>	<b>4,9</b>	<b>3,7</b>	<b>3,1</b>	<b>7,1</b>	<b>4,9</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>2,0</b>	<b>11,9</b>	<b>6,4</b>	<b>5,1</b>	<b>10,9</b>
Isernia	-0,4	-0,3	-1,1	-0,5	1,8	2,5	1,6	4,0	3,5	-3,6	-1,9	-0,9	4,9	-1,4	-1,4	2,6
Campobasso	-0,5	-1,6	-0,3	0,3	2,2	2,1	2,1	4,1	1,4	0,0	0,0	0,0	3,1	0,5	1,8	4,4
<b>Molise</b>	<b>-0,5</b>	<b>-1,2</b>	<b>-0,5</b>	<b>0,1</b>	<b>2,1</b>	<b>2,2</b>	<b>2,0</b>	<b>4,0</b>	<b>2,0</b>	<b>-1,0</b>	<b>-0,6</b>	<b>-0,3</b>	<b>3,6</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,9</b>	<b>3,8</b>
Caserta	-0,7	0,3	-0,1	0,3	6,6	1,9	1,8	3,7	2,0	3,0	0,1	2,1	7,9	5,2	1,8	6,1
Benevento	0,5	-0,2	0,0	-0,8	1,7	0,8	-0,4	3,0	5,2	0,3	0,0	0,2	7,4	0,9	-0,4	2,4
Napoli	-6,7	-7,9	-7,3	-7,0	3,0	1,5	1,4	2,4	1,3	0,5	0,7	2,0	-2,4	-5,9	-5,2	-2,6
Avellino	1,0	0,5	0,9	0,4	3,1	0,9	0,8	3,5	-0,2	-0,4	0,0	0,7	3,9	1,0	1,7	4,6
Salerno	-1,9	-1,4	-3,0	-2,9	5,5	1,7	1,0	4,7	1,7	0,0	0,0	8,8	5,3	0,3	-2,0	10,6
<b>Campania</b>	<b>-3,9</b>	<b>-4,4</b>	<b>-4,4</b>	<b>-4,3</b>	<b>4,0</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>	<b>3,2</b>	<b>1,6</b>	<b>0,8</b>	<b>0,3</b>	<b>3,1</b>	<b>1,7</b>	<b>-2,1</b>	<b>-2,8</b>	<b>2,0</b>

**Tassi generici di migratorietà per provincia 2004-2007 (per 1.000 abitanti)**

PROVINCE E REGIONI	Saldo migratorio interno				Saldo migratorio con l'estero				Saldo migratorio per altro motivo				Saldo migratorio totale			
	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*	2004	2005	2006	2007*
Foggia	-5,3	-6,1	-5,7	-5,8	1,1	1,3	0,5	4,7	0,0	-0,5	-0,2	-0,5	-4,2	-5,3	-5,4	-1,6
Bari	-1,4	-2,1	-2,0	-2,2	1,5	1,1	1,2	2,5	10,9	-0,5	-0,6	-0,5	11,0	-1,5	-1,4	-0,2
Taranto	-1,8	-2,7	-2,4	-2,3	0,6	0,5	0,6	1,5	0,4	1,3	-0,2	0,0	-0,8	-0,9	-2,0	-0,8
Brindisi	-3,1	-2,0	-2,3	-2,5	-0,2	0,9	-0,1	1,9	3,4	7,3	-0,2	-0,1	0,1	6,2	-2,6	-0,7
Lecce	-0,5	-0,9	-0,4	-0,4	1,7	1,6	1,6	3,1	3,0	1,9	0,7	0,4	4,2	2,6	1,9	3,1
<b>Puglia</b>	<b>-2,1</b>	<b>-2,6</b>	<b>-2,4</b>	<b>-2,4</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>	<b>0,9</b>	<b>2,8</b>	<b>5,3</b>	<b>1,0</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,2</b>	<b>4,4</b>	<b>-0,5</b>	<b>-1,7</b>	<b>0,2</b>
Potenza	-3,4	-3,3	-3,6	-3,4	1,6	-0,1	-0,2	2,5	1,7	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-3,5	-3,9	-1,0
Matera	-2,5	-3,3	-3,6	-4,3	1,4	1,8	1,4	4,1	0,1	0,0	-0,1	0,0	-1,0	-1,5	-2,3	-0,2
<b>Basilicata</b>	<b>-3,1</b>	<b>-3,3</b>	<b>-3,6</b>	<b>-3,7</b>	<b>1,5</b>	<b>0,6</b>	<b>0,4</b>	<b>3,0</b>	<b>1,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,4</b>	<b>-2,8</b>	<b>-3,3</b>	<b>-0,8</b>
Cosenza	-3,2	-2,7	-2,0	-1,9	0,7	-0,5	-1,2	6,7	0,2	0,4	-0,5	-0,2	-2,3	-2,8	-3,7	4,6
Crotone	-6,8	-9,0	-6,7	-6,6	2,6	2,7	2,1	7,6	0,0	0,0	0,3	0,4	-4,2	-6,3	-4,3	1,4
Catanzaro	-4,3	-4,0	-3,1	-3,5	0,6	1,0	0,5	5,2	3,2	-0,1	-0,2	0,0	-0,5	-3,1	-2,8	1,7
Vibo Valentia	-6,6	-5,1	-6,5	-6,3	-0,2	2,3	0,9	7,2	0,1	-0,1	-0,2	-0,4	-6,7	-2,9	-5,8	0,5
Reggio di Calabria	-6,1	-4,8	-5,1	-5,0	3,5	1,8	1,3	8,6	3,0	2,5	0,4	0,2	0,4	-0,5	-3,4	3,8
<b>Calabria</b>	<b>-4,8</b>	<b>-4,3</b>	<b>-3,9</b>	<b>-3,9</b>	<b>1,5</b>	<b>1,0</b>	<b>0,3</b>	<b>7,0</b>	<b>1,5</b>	<b>0,8</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-1,8</b>	<b>-2,5</b>	<b>-3,6</b>	<b>3,1</b>
Trapani	-1,3	-1,0	-0,7	-1,2	1,2	1,0	0,9	3,5	9,4	3,7	0,8	-0,1	9,3	3,7	1,0	2,2
Palermo	-3,4	-3,4	-1,3	-2,1	1,4	0,9	0,9	2,2	0,3	0,9	-0,1	-0,2	-1,7	-1,6	-0,5	-0,1
Messina	-2,5	-2,2	-2,4	-2,4	1,8	1,4	1,2	3,5	0,2	0,0	0,0	-0,1	-0,5	-0,8	-1,2	1,0
Agrigento	-3,4	-3,1	-3,2	-2,7	-1,1	-0,5	-1,0	4,1	3,0	4,1	0,1	-0,1	-1,5	0,5	-4,1	1,3
Caltanissetta	-5,6	-5,7	-5,2	-4,6	-0,5	0,2	0,4	3,0	1,4	-0,2	0,0	0,1	-4,7	-5,7	-4,8	-1,5
Enna	-3,6	-2,8	-2,8	-2,9	-0,5	1,3	-0,2	2,9	-0,2	0,9	0,1	-0,1	-4,3	-0,6	-2,9	-0,1
Catania	-1,0	0,5	-0,3	-0,6	0,9	0,7	-0,1	2,5	1,6	0,1	-0,4	-0,1	1,5	1,3	-0,8	1,8
Ragusa	-0,2	-0,1	-0,1	0,0	5,4	3,2	3,3	6,3	1,7	0,6	-0,2	-0,4	6,9	3,7	3,0	5,9
Siracusa	-1,0	-1,7	-1,2	-2,1	1,8	1,8	2,2	6,0	0,1	-0,1	0,0	0,0	0,9	0,0	1,0	3,9
<b>Sicilia</b>	<b>-2,3</b>	<b>-1,9</b>	<b>-1,5</b>	<b>-1,8</b>	<b>1,2</b>	<b>1,0</b>	<b>0,8</b>	<b>3,3</b>	<b>1,7</b>	<b>1,0</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>1,4</b>
Olbia	n.d.	n.d.	9,1	9,2	n.d.	n.d.	3,1	12,2	n.d.	n.d.	-0,4	0,1	n.d.	n.d.	11,8	21,5
Sassari	2,5	1,6	0,0	-0,5	1,4	1,3	0,7	1,7	6,4	6,5	3,0	2,0	10,3	9,4	3,7	3,2
Nuoro	-2,3	-2,4	-3,4	-4,2	0,8	1,1	1,2	2,3	0,0	0,0	-0,2	-0,4	-1,5	-1,3	-2,4	-2,3
Oristano	1,0	0,3	0,7	-0,4	0,9	0,5	1,1	1,6	3,9	1,8	0,0	0,0	5,8	2,6	1,8	1,2
Ogliastra	n.d.	n.d.	-1,6	-2,3	n.d.	n.d.	0,9	1,8	n.d.	n.d.	-0,3	0,0	n.d.	n.d.	-1,0	-0,5
Medio-Campidano	n.d.	n.d.	-1,6	-3,0	n.d.	n.d.	0,4	1,3	n.d.	n.d.	0,0	0,0	n.d.	n.d.	-1,2	-1,7
Cagliari	0,8	1,1	2,0	0,9	0,9	1,1	1,0	1,8	0,9	0,6	0,1	-0,2	2,6	2,8	3,1	2,5
Carbonia	n.d.	n.d.	-0,7	-0,9	n.d.	n.d.	0,3	0,7	n.d.	n.d.	0,2	0,1	n.d.	n.d.	-0,2	-0,1
<b>Sardegna</b>	<b>0,8</b>	<b>0,6</b>	<b>1,0</b>	<b>0,2</b>	<b>1,0</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>2,6</b>	<b>2,6</b>	<b>2,3</b>	<b>0,6</b>	<b>0,3</b>	<b>4,4</b>	<b>3,9</b>	<b>2,6</b>	<b>3,1</b>
* Stima.																
Fonte: Istat																

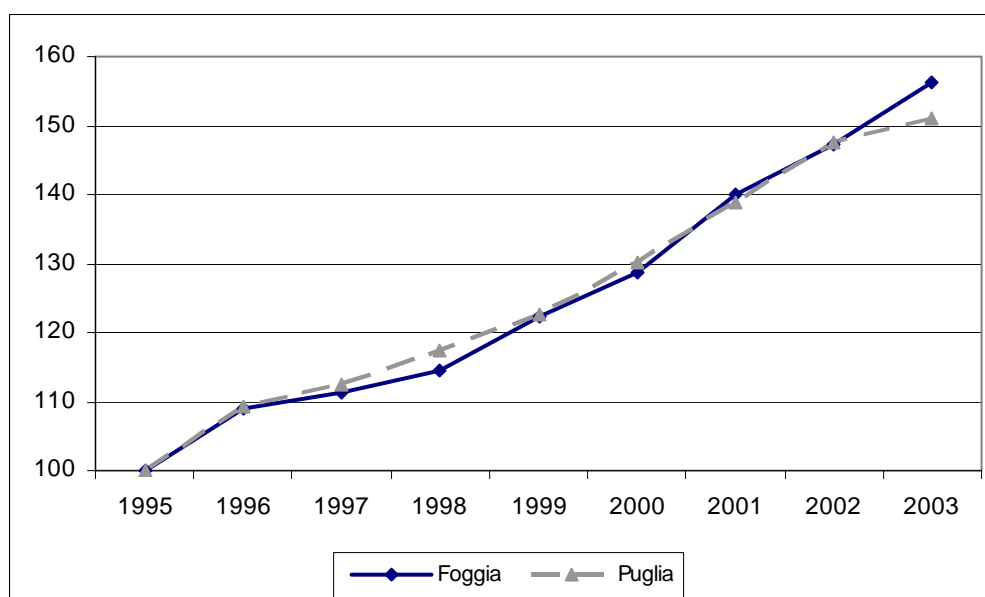
<b>Valore aggiunto ai prezzi base (al lordo SIFIM)</b>									
<i>Valori a prezzi correnti (milioni di euro)</i>									
	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
FOGGIA	6.312,3	6.825,2	6.871,6	7.240,4	7.547,8	7.927,0	8.195,3	8.572,1	9.018,6
BARI	16.186,3	17.328,0	17.900,8	18.435,1	19.553,2	20.513,8	21.796,9	23.012,6	23.461,3
TARANTO	5.856,6	6.204,4	6.306,0	6.581,3	6.923,1	7.497,4	7.830,7	7.961,2	8.326,9
BRINDISI	4.371,5	4.666,1	4.768,1	5.012,6	5.003,6	5.068,5	5.241,2	5.379,1	5.377,5
LECCE	7.153,3	7.726,9	7.832,9	8.214,4	8.583,0	8.852,6	9.396,1	10.142,4	10.183,1
PUGLIA	39.880,1	42.750,5	43.679,4	45.483,8	47.610,8	49.859,2	52.460,1	55.067,4	56.367,6
	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Foggia	100,0	108,1	108,9	114,7	119,6	125,6	129,8	135,8	142,9
Bari	100,0	107,1	110,6	113,9	120,8	126,7	134,7	142,2	144,9
Taranto	100,0	105,9	107,7	112,4	118,2	128,0	133,7	135,9	142,2
Brindisi	100,0	106,7	109,1	114,7	114,5	115,9	119,9	123,0	123,0
Lecce	100,0	108,0	109,5	114,8	120,0	123,8	131,4	141,8	142,4
Puglia	100,0	107,2	109,5	114,1	119,4	125,0	131,5	138,1	141,3
Foggia / Puglia	15,8%	16,0%	15,7%	15,9%	15,9%	15,9%	15,6%	15,6%	16,0%

<b>Valore aggiunto industria in senso stretto</b>									
<i>Valori a prezzi correnti (milioni di euro)</i>									
	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
FOGGIA	736,0	756,0	754,5	804,9	846,7	873,1	908,2	874,5	887,3
BARI	2.738,2	2.802,0	2.897,5	3.069,7	3.245,9	3.290,5	3.344,9	3.754,6	3.764,2
TARANTO	1.580,7	1.459,3	1.484,6	1.619,3	1.568,9	1.763,6	1.725,8	1.698,5	1.685,3
BRINDISI	844,5	835,8	891,3	929,5	901,7	807,4	885,9	782,9	772,5
LECCE	1.085,2	1.131,9	1.149,1	1.225,9	1.238,4	1.242,9	1.267,7	1.331,6	1.319,3
PUGLIA	6.984,5	6.985,0	7.177,0	7.649,3	7.801,6	7.977,5	8.132,5	8.442,0	8.428,6
	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Foggia	100,0	102,7	102,5	109,4	115,1	118,6	123,4	118,8	120,6
Bari	100,0	102,3	105,8	112,1	118,5	120,2	122,2	137,1	137,5
Taranto	100,0	92,3	93,9	102,4	99,3	111,6	109,2	107,5	106,6
Brindisi	100,0	99,0	105,5	110,1	106,8	95,6	104,9	92,7	91,5
Lecce	100,0	104,3	105,9	113,0	114,1	114,5	116,8	122,7	121,6
Puglia	100,0	100,0	102,8	109,5	111,7	114,2	116,4	120,9	120,7

<b>Valore aggiunto agricoltura, silvicoltura e pesca</b>									
<i>Valori a prezzi correnti (milioni di euro)</i>									
	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
FOGGIA	796,5	877,3	814,8	993,4	897,7	923,8	713,5	791,8	804,9
BARI	997,7	1.102,6	1.032,0	984,3	1.106,7	870,0	936,5	883,3	1.047,5
TARANTO	439,0	480,7	487,3	394,1	542,2	496,4	500,8	451,9	490,9
BRINDISI	359,6	401,0	352,6	323,6	283,9	280,6	298,9	278,3	272,9
LECCE	344,2	383,7	358,5	344,6	423,9	354,4	350,7	334,4	335,7
PUGLIA	2.937,0	3.245,3	3.045,2	3.039,9	3.254,4	2.925,3	2.800,3	2.739,7	2.951,9
	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Foggia	100,0	110,1	102,3	124,7	112,7	116,0	89,6	99,4	101,1
Bari	100,0	110,5	103,4	98,7	110,9	87,2	93,9	88,5	105,0
Taranto	100,0	109,5	111,0	89,8	123,5	113,1	114,1	102,9	111,8
Brindisi	100,0	111,5	98,1	90,0	79,0	78,0	83,1	77,4	75,9
Lecce	100,0	111,5	104,2	100,1	123,2	103,0	101,9	97,2	97,5
Puglia	100,0	110,5	103,7	103,5	110,8	99,6	95,3	93,3	100,5

<b>Valore aggiunto costruzioni</b>									
<i>Valori a prezzi correnti (milioni di euro)</i>									
	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
FOGGIA	337,7	345,1	361,2	357,5	375,3	410,7	350,9	367,3	389,9
BARI	833,7	876,7	838,0	825,1	937,8	1.082,0	1.189,9	1.196,9	1.241,6
TARANTO	242,4	238,4	257,6	272,2	383,0	411,2	436,1	460,3	476,3
BRINDISI	246,8	232,4	233,4	248,1	256,1	259,9	234,6	206,5	202,2
LECCE	486,7	455,3	453,9	409,8	492,2	586,5	665,9	637,9	662,3
PUGLIA	2.147,3	2.147,9	2.144,1	2.112,7	2.444,3	2.750,3	2.877,4	2.868,8	2.972,2
	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Foggia	100,0	102,2	107,0	105,9	111,1	121,6	103,9	108,8	115,4
Bari	100,0	105,2	100,5	99,0	112,5	129,8	142,7	143,6	148,9
Taranto	100,0	98,4	106,3	112,3	158,0	169,6	179,9	189,9	196,5
Brindisi	100,0	94,1	94,6	100,5	103,7	105,3	95,1	83,7	81,9
Lecce	100,0	93,5	93,3	84,2	101,1	120,5	136,8	131,1	136,1
Puglia	100,0	100,0	99,9	98,4	113,8	128,1	134,0	133,6	138,4

Valore aggiunto totale servizi									
Valori a prezzi correnti (milioni di euro)									
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
FOGGIA	4.442,1	4.846,8	4.941,0	5.084,6	5.428,1	5.719,3	6.222,7	6.538,6	6.936,6
BARI	11.616,7	12.546,6	13.133,2	13.556,0	14.262,8	15.271,3	16.325,6	17.177,4	17.408,0
TARANTO	3.594,5	4.025,9	4.076,6	4.295,7	4.429,0	4.826,2	5.167,9	5.349,5	5.674,5
BRINDISI	2.920,7	3.196,9	3.290,9	3.511,5	3.562,0	3.720,6	3.821,8	4.111,4	4.129,9
LECCE	5.237,2	5.756,0	5.871,3	6.234,1	6.428,6	6.668,7	7.111,8	7.839,9	7.865,9
PUGLIA	27.811,3	30.372,2	31.313,0	32.681,9	34.110,5	36.206,2	38.649,8	41.016,9	42.014,9
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Foggia	100,0	109,1	111,2	114,5	122,2	128,8	140,1	147,2	156,2
Bari	100,0	108,0	113,1	116,7	122,8	131,5	140,5	147,9	149,9
Taranto	100,0	112,0	113,4	119,5	123,2	134,3	143,8	148,8	157,9
Brindisi	100,0	109,5	112,7	120,2	122,0	127,4	130,9	140,8	141,4
Lecce	100,0	109,9	112,1	119,0	122,7	127,3	135,8	149,7	150,2
Puglia	100,0	109,2	112,6	117,5	122,6	130,2	139,0	147,5	151,1



Previsione andamento economico delle province della Puglia 2004-2008						
(tassi di variazione medi annui a prezzi costanti 2005)						
	Foggia	Bari	Taranto	Brindisi	Lecce	Puglia
<b>Valore aggiunto</b>	0,8	0,8	0,9	1,7	1,1	0,9
<b>Export</b>	7,0	2,1	5,8	-0,3	5,6	3,3
<b>Fonte: Prometeia</b>						

<b>Valore aggiunto pro capite (euro)</b>			
	<b>1995</b>	<b>2003</b>	<b>Δ</b>
Torino	18.488,39	25.187,32	42,6%
Vercelli	16.995,28	22.154,13	37,1%
Biella	17.649,67	23.522,01	39,2%
Verb-Cus-Ossola	14.588,15	20.021,29	43,0%
Novara	17.697,83	23.660,62	39,7%
Cuneo	18.684,59	23.505,11	31,4%
Asti	15.029,90	20.783,90	45,3%
Alessandria	16.377,46	23.809,10	52,6%
Aosta	20.478,00	26.327,45	33,6%
Varese	17.223,15	23.567,00	42,8%
Como	17.360,39	22.437,78	35,3%
Lecco	18.048,77	23.968,22	38,4%
Sondrio	15.860,77	22.273,73	48,0%
Milano	23.597,73	32.439,34	45,0%
Bergamo	18.393,49	24.424,66	38,4%
Brescia	18.575,49	25.456,86	43,4%
Pavia	15.802,30	21.322,22	41,5%
Lodi	16.250,54	21.387,19	38,4%
Cremona	17.163,02	23.412,38	43,0%
Mantova	19.491,31	26.243,11	40,3%
Bolzano-Bozen	21.259,49	30.959,32	53,0%
Trento	19.001,04	25.305,06	39,9%
Verona	18.085,74	24.161,31	39,9%
Vicenza	19.182,87	24.622,63	33,9%
Belluno	18.030,44	23.592,53	35,4%
Treviso	18.029,06	23.412,90	35,5%
Venezia	17.729,46	23.785,74	39,7%
Padova	17.204,22	24.463,28	49,9%
Rovigo	15.018,24	20.281,65	40,8%
Pordenone	18.309,81	24.291,64	36,9%
Udine	17.435,76	24.058,77	43,3%
Gorizia	16.362,45	21.996,07	40,1%
Trieste	17.026,91	26.539,62	62,5%
Imperia	15.864,47	23.742,73	55,1%
Savona	16.559,58	23.960,73	50,5%
Genova	15.387,92	23.072,27	58,2%
La Spezia	15.427,81	22.858,81	54,4%
Piacenza	16.836,69	22.914,24	44,8%
Parma	20.158,95	26.777,33	39,9%
Reggio Emilia	20.103,87	25.859,51	34,1%
Modena	21.458,92	28.488,21	38,6%
Bologna	21.313,02	28.887,09	42,8%
Ferrara	15.984,50	21.821,04	41,4%
Ravenna	17.140,88	24.997,74	52,4%
Forlì-Cesena	17.891,94	25.299,33	47,8%
Rimini	18.404,10	25.210,27	42,4%
Massa Carrara	12.707,05	17.226,00	42,4%



<b>Valore aggiunto pro capite (euro)</b>			
Lucca	15.780,03	21.413,87	41,8%
Pistoia	15.030,31	21.446,04	49,4%
Firenze	18.786,22	28.257,68	57,5%
Prato	19.055,76	24.741,27	35,8%
Livorno	15.768,41	21.299,07	40,0%
Pisa	16.603,14	23.756,12	48,4%
Arezzo	15.851,12	20.951,61	39,0%
Siena	15.980,35	22.704,13	50,3%
Grosseto	12.992,51	18.078,63	45,7%
Perugia	15.181,23	20.618,96	42,7%
Terni	14.106,49	19.680,48	45,5%
Pesaro e Urbino	14.693,77	20.295,63	44,9%
Ancona	16.512,07	23.178,63	45,7%
Macerata	14.469,80	20.062,43	44,1%
Ascoli Piceno	14.337,44	19.769,39	43,7%
Viterbo	13.703,20	17.325,17	32,9%
Rieti	12.714,61	18.173,10	49,1%
Roma	18.546,63	26.502,20	52,7%
Latina	14.031,92	20.951,65	57,0%
Frosinone	13.006,91	19.713,08	58,4%
L'Aquila	12.958,40	16.308,81	31,9%
Teramo	12.828,81	17.937,60	45,4%
Pescara	12.913,19	18.379,54	49,0%
Chieti	13.009,57	18.642,63	48,0%
Isernia	11.595,94	16.811,89	50,0%
Campobasso	11.248,41	16.226,88	49,6%
Caserta	9.462,30	13.809,31	51,6%
Benevento	9.587,35	13.943,67	50,9%
Napoli	9.273,16	13.719,40	56,4%
Avellino	10.207,98	15.341,08	57,5%
Salerno	10.264,53	14.946,84	52,0%
Foggia	9.026,59	13.091,32	52,0%
Bari	10.393,84	14.999,68	52,6%
Taranto	9.886,26	14.371,94	50,6%
Brindisi	10.572,07	13.411,16	31,0%
Lecce	8.756,63	12.880,73	53,2%
Potenza	10.652,82	15.216,69	49,5%
Matera	9.685,30	13.870,78	51,0%
Cosenza	8.859,21	13.392,15	56,4%
Crotone	7.171,23	11.666,23	67,1%
Catanzaro	9.830,55	15.655,02	68,0%
Vibo Valentia	8.280,86	13.263,08	64,0%
Reggio Calabria	9.326,47	12.425,33	37,5%
Trapani	9.192,00	14.050,70	58,3%
Palermo	9.691,34	14.113,23	52,8%
Messina	10.216,43	14.936,16	50,9%
Agrigento	8.482,12	12.470,26	51,6%
Caltanissetta	9.015,15	13.937,51	59,2%
Enna	8.108,15	13.253,53	67,8%
Catania	9.433,18	14.197,52	55,8%
Ragusa	10.196,72	15.805,80	60,1%

<b>Valore aggiunto pro capite (euro)</b>			
Siracusa	11.792,28	15.519,04	35,1%
Sassari	11.332,37	17.081,48	58,8%
Nuoro	10.527,70	15.780,93	55,5%
Oriстано	10.201,58	15.789,93	60,6%
Cagliari	11.417,01	15.946,46	46,0%
<b>ITALIA</b>	<b>15.159,31</b>	<b>21.257,81</b>	<b>47,0%</b>
<b>Fonte: elaborazioni degli autori su dati Istat</b>			

<b>Tassi di irregolarità provinciali per settore di attività economica - 2003</b>				
	<b>Agricoltura</b>	<b>Industria</b>	<b>Servizi privati</b>	<b>Totale economia</b>
Foggia	40,4 - 46,1	16,3 - 23,9	28,0 - 42,9	23,9 - 28,5
Bari	40,4 - 46,1	8,7 - 16,3	17,9 - 22,4	14,7 - 19,3
Taranto	40,4 - 46,1	31,5 - 39,1	28,0 - 42,9	23,9 - 28,5
Brindisi	40,4 - 46,1	8,7 - 16,3	28,0 - 42,9	23,9 - 28,5
Lecce	40,4 - 46,1	16,3 - 23,9	22,4 - 28,0	14,7 - 19,3
<b>Media Italia</b>	<b>32,9</b>	<b>7,1</b>	<b>18,7</b>	<b>13,4</b>
<b>Fonte: Istat</b>				

<b>Variazione % 2001-2004 degli addetti per settore</b>				
	<b>2001</b>	<b>2004</b>	<b>Δ '01-'04</b>	
<i>Totale</i>				
Foggia	96.872	97.943	1,1%	
Bari	327.092	341.212	4,3%	
Taranto	93.966	100.765	7,2%	
Brindisi	60.407	63.329	4,8%	
Lecce	134.597	140.216	4,2%	
<b>Italia</b>	<b>15.712.908</b>	<b>16.461.767</b>	<b>4,8%</b>	
<i>Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>				
Foggia	4.012	4.121	2,7%	
Bari	11.531	10.949	-5,0%	
Taranto	2.233	2.330	4,3%	
Brindisi	2.258	2.352	4,2%	
Lecce	5.160	4.463	-13,5%	
<b>Italia</b>	<b>451.764</b>	<b>456.481</b>	<b>1,0%</b>	
<i>Industrie tessili e dell'abbigliamento; industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio</i>				
Foggia	1.629	1.113	-31,7%	
Bari	24.976	21.447	-14,1%	
Taranto	3.620	2.903	-19,8%	
Brindisi	2.766	1.766	-36,1%	
Lecce	18.830	13.065	-30,6%	
<b>Italia</b>	<b>813.763</b>	<b>697.894</b>	<b>-14,2%</b>	

<b>Variazione % 2001-2004 degli addetti per settore</b>			
<i>Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili</i>			
Foggia	833	751	-9,8%
Bari	4.206	3.968	-5,7%
Taranto	739	771	4,3%
Brindisi	659	647	-1,8%
Lecce	1.925	1.801	-6,4%
<b>Italia</b>	<b>179.313</b>	<b>172.751</b>	<b>-3,7%</b>
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone, dei prodotti di carta, stampa ed editoria</i>			
Foggia	1.437	1.145	-20,3%
Bari	3.485	3.419	-1,9%
Taranto	455	516	13,4%
Brindisi	266	268	0,8%
Lecce	1.267	1.384	9,3%
<b>Italia</b>	<b>257.643</b>	<b>247.571</b>	<b>-3,9%</b>
<i>Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</i>			
Foggia	640	813	27,0%
Bari	4.280	3.997	-6,6%
Taranto	993	978	-1,5%
Brindisi	2.554	1.939	-24,1%
Lecce	978	981	0,3%
<b>Italia</b>	<b>446.566</b>	<b>427.300</b>	<b>-4,3%</b>
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>			
Foggia	1.666	1.916	15,0%
Bari	5.004	4.665	-6,8%
Taranto	1.189	1.170	-1,6%
Brindisi	726	771	6,2%
Lecce	2.040	2.141	5,0%
<b>Italia</b>	<b>253.664</b>	<b>249.437</b>	<b>-1,7%</b>
<i>Metallurgia, fabbricazione di prodotti in metallo</i>			
Foggia	2.324	2.446	5,3%
Bari	9.701	9.465	-2,4%
Taranto	16.582	17.538	5,8%
Brindisi	2.610	2.809	7,6%
Lecce	4.331	5.046	16,5%
<b>Italia</b>	<b>840.271</b>	<b>841.190</b>	<b>0,1%</b>
<i>Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici</i>			
Foggia	890	773	-13,2%
Bari	6.056	6.799	12,3%
Taranto	1.844	1.423	-22,8%
Brindisi	622	553	-11,1%
Lecce	1.644	1.625	-1,2%
<b>Italia</b>	<b>597.544</b>	<b>565.350</b>	<b>-5,4%</b>
<i>Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche e ottiche</i>			
Foggia	1.156	1.154	-0,2%
Bari	4.746	4.330	-8,8%
Taranto	1.607	1.061	-34,0%
Brindisi	763	597	-21,8%
Lecce	998	937	-6,2%
<b>Italia</b>	<b>464.243</b>	<b>427.025</b>	<b>-8,0%</b>
<i>Fabbricazione di mezzi di trasporto</i>			
Foggia	3.100	2.454	-20,8%

Variazione % 2001-2004 degli addetti per settore				
Bari	5.241	4.460	-14,9%	
Taranto	536	284	-47,0%	
Brindisi	1.747	1.916	9,7%	
Lecce	696	686	-1,4%	
<b>Italia</b>	<b>276.028</b>	<b>253.276</b>	<b>-8,2%</b>	
<i>Altre industrie manifatturiere</i>				
Foggia	640	867	35,5%	
Bari	11.833	12.487	5,5%	
Taranto	1.000	1.491	49,1%	
Brindisi	645	660	2,3%	
Lecce	1.424	1.885	32,3%	
<b>Italia</b>	<b>315.059</b>	<b>312.924</b>	<b>-0,7%</b>	
<b>Fonte: elaborazioni degli autori su dati Istat (Censimento dell'Industria e ASIA)</b>				

Variazione % 2001-2004 degli addetti per settore				
	2001	2004	Δ '01-'04	
<i>Costruzioni</i>				
Foggia	13.942	14.242	2,2%	
Bari	39.673	43.549	9,8%	
Taranto	8.981	10.383	15,6%	
Brindisi	7.249	8.315	14,7%	
Lecce	17.102	19.652	14,9%	
<b>Italia</b>	<b>1.528.629</b>	<b>1.727.436</b>	<b>13,0%</b>	
<i>Commercio</i>				
Foggia	24.789	25.890	4,4%	
Bari	75.691	81.194	7,3%	
Taranto	20.659	23.311	12,8%	
Brindisi	15.199	16.296	7,2%	
Lecce	33.669	36.236	7,6%	
<b>Italia</b>	<b>2.882.577</b>	<b>3.320.344</b>	<b>15,2%</b>	
<i>Alberghi e ristoranti</i>				
Foggia	6.185	7.270	17,5%	
Bari	11.833	15.382	30,0%	
Taranto	3.638	4.679	28,6%	
Brindisi	3.589	4.220	17,6%	
Lecce	5.990	8.113	35,4%	
<b>Italia</b>	<b>853.122</b>	<b>1.034.095</b>	<b>21,2%</b>	
<i>Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</i>				
Foggia	7.210	7.841	8,7%	
Bari	24.557	25.830	5,2%	
Taranto	6.472	6.284	-2,9%	
Brindisi	3.865	4.108	6,3%	
Lecce	6.034	6.091	0,9%	
<b>Italia</b>	<b>1.188.495</b>	<b>1.201.902</b>	<b>1,1%</b>	
<i>Servizi</i>				

Foggia	22.141	23.692	7,0%	
Bari	76.723	85.853	11,9%	
Taranto	21.472	24.591	14,5%	
Brindisi	12.972	14.846	14,4%	
Lecce	29.848	34.932	17,0%	
<b>Italia</b>	<b>3.830.243</b>	<b>4.372.288</b>	<b>14,2%</b>	

**Fonte: elaborazioni degli autori su dati Istat (Censimento dell'Industria e ASIA)**

<b>Valore aggiunto ai prezzi base (al lordo SIFIM) per unità di lavoro</b>									
<i>Valori a prezzi correnti (euro)</i>									
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
FOGGIA	28.876,0	31.700,8	32.306,6	34.593,5	34.830,7	35.999,1	37.285,2	39.339,6	40.863,8
BARI	32.218,0	34.697,5	35.880,4	37.242,7	38.566,5	39.283,4	40.940,7	41.606,7	43.159,2
TARANTO	32.791,8	34.202,9	35.587,1	35.651,5	37.462,7	39.315,2	41.454,1	41.507,6	43.033,2
BRINDISI	30.785,6	33.641,6	35.034,1	34.498,5	35.919,9	36.808,0	37.625,0	39.092,0	40.708,0
LECCE	30.119,1	32.520,5	33.416,8	34.659,7	36.063,2	36.415,4	36.833,0	39.039,2	40.217,8
PUGLIA	31.178,2	33.598,3	34.685,5	35.780,2	37.028,2	37.947,5	39.281,2	40.484,7	41.968,2
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Foggia	100,0	109,8	111,9	119,8	120,6	124,7	129,1	136,2	141,5
Bari	100,0	107,7	111,4	115,6	119,7	121,9	127,1	129,1	134,0
Taranto	100,0	104,3	108,5	108,7	114,2	119,9	126,4	126,6	131,2
Brindisi	100,0	109,3	113,8	112,1	116,7	119,6	122,2	127,0	132,2
Lecce	100,0	108,0	110,9	115,1	119,7	120,9	122,3	129,6	133,5
Puglia	100,0	107,8	111,2	114,8	118,8	121,7	126,0	129,8	134,6
Foggia / Puglia	92,6%	94,4%	93,1%	96,7%	94,1%	94,9%	94,9%	97,2%	97,4%

**Fonte: elaborazioni degli autori su dati Istat**

<b>Valore aggiunto industria in senso stretto per unità di lavoro</b>									
<i>Valori a prezzi correnti (euro)</i>									
	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
FOGGIA	32.708,9	35.659,9	34.612,1	36.096,4	36.975,2	40.419,9	44.304,4	40.297,3	41.657,0
BARI	33.474,4	35.200,8	35.465,5	35.861,2	37.352,5	38.217,2	38.535,5	40.855,3	41.547,5
TARANTO	42.491,0	40.762,6	40.896,8	42.613,1	41.837,1	45.104,8	47.024,3	43.000,0	43.886,8
BRINDISI	43.305,6	44.224,0	45.943,4	44.901,8	45.084,1	43.410,1	47.373,2	42.319,5	43.157,9
LECCE	24.008,4	25.784,0	25.881,0	27.424,2	28.732,3	29.383,1	29.969,1	30.470,8	31.188,7
PUGLIA	33.872,3	35.030,2	35.250,7	36.201,1	37.079,8	38.408,8	39.670,7	39.210,6	40.040,7
	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Foggia	100,0	109,0	105,8	110,4	113,0	123,6	135,5	123,2	127,4
Bari	100,0	105,2	105,9	107,1	111,6	114,2	115,1	122,0	124,1
Taranto	100,0	95,9	96,2	100,3	98,5	106,2	110,7	101,2	103,3
Brindisi	100,0	102,1	106,1	103,7	104,1	100,2	109,4	97,7	99,7
Lecce	100,0	107,4	107,8	114,2	119,7	122,4	124,8	126,9	129,9
Puglia	100,0	103,4	104,1	106,9	109,5	113,4	117,1	115,8	118,2
<b>Fonte: elaborazioni degli autori su dati Istat</b>									

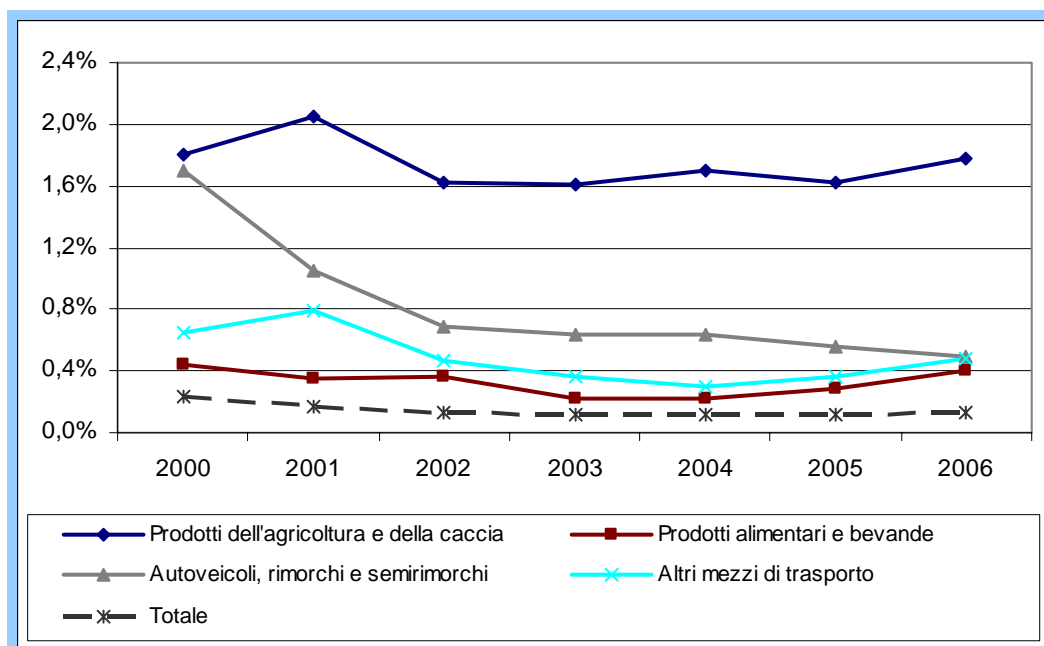
<b>Valore aggiunto agricoltura, silvicoltura e pesca per unità di lavoro</b>									
<i>Valori a prezzi correnti (euro)</i>									
	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
FOGGIA	14.972,4	16.837,9	16.595,0	19.176,7	17.954,1	18.043,7	15.052,4	18.629,6	18.938,9
BARI	16.767,9	20.571,5	19.041,2	18.892,8	22.494,2	17.126,4	18.398,6	18.441,0	22.575,5
TARANTO	13.982,2	16.240,5	17.340,8	14.023,4	19.933,0	17.666,1	17.329,0	16.861,4	19.027,2
BRINDISI	14.981,6	17.742,3	18.174,5	15.049,3	15.863,0	15.085,5	14.579,2	14.571,2	14.994,5
LECCE	14.899,0	19.282,8	19.172,4	17.670,8	21.299,3	18.850,7	18.955,4	20.144,3	20.469,6
PUGLIA	15.360,8	18.252,6	17.966,0	17.571,5	19.819,7	17.464,3	16.849,2	17.918,1	19.771,6
	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Foggia	100,0	112,5	110,8	128,1	119,9	120,5	100,5	124,4	126,5
Bari	100,0	122,7	113,6	112,7	134,2	102,1	109,7	110,0	134,6
Taranto	100,0	116,2	124,0	100,3	142,6	126,3	123,9	120,6	136,1
Brindisi	100,0	118,4	121,3	100,5	105,9	100,7	97,3	97,3	100,1
Lecce	100,0	129,4	128,7	118,6	143,0	126,5	127,2	135,2	137,4
Puglia	100,0	118,8	117,0	114,4	129,0	113,7	109,7	116,6	128,7
<b>Fonte: elaborazioni degli autori su dati Istat</b>									

<b>Valore aggiunto costruzioni per unità di lavoro</b>									
<i>Valori a prezzi correnti (euro)</i>									
	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
FOGGIA	25.779,5	25.010,7	24.572,1	25.722,5	28.645,6	29.338,4	26.185,1	25.332,1	26.886,7
BARI	23.485,0	23.889,3	23.277,9	23.709,5	25.007,5	27.531,2	26.324,4	25.144,2	26.758,4
TARANTO	25.784,4	26.494,2	25.010,6	25.921,2	32.185,2	34.843,3	33.809,9	35.958,5	38.407,6
BRINDISI	25.444,8	24.984,3	25.368,1	25.061,2	26.672,8	28.247,9	25.783,1	26.135,4	27.704,1
LECCE	23.626,6	23.711,3	23.041,3	22.767,1	25.111,4	28.472,8	28.703,4	27.493,8	29.305,0
PUGLIA	24.318,5	24.408,5	23.850,1	24.256,3	26.655,3	28.980,9	27.721,0	27.063,9	28.800,7
	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Foggia	100,0	97,0	95,3	99,8	111,1	113,8	101,6	98,3	104,3
Bari	100,0	101,7	99,1	101,0	106,5	117,2	112,1	107,1	113,9
Taranto	100,0	102,8	97,0	100,5	124,8	135,1	131,1	139,5	149,0
Brindisi	100,0	98,2	99,7	98,5	104,8	111,0	101,3	102,7	108,9
Lecce	100,0	100,4	97,5	96,4	106,3	120,5	121,5	116,4	124,0
Puglia	100,0	100,4	98,1	99,7	109,6	119,2	114,0	111,3	118,4
<b>Fonte: elaborazioni degli autori su dati Istat</b>									

<b>Valore aggiunto totale servizi per unità di lavoro</b>									
<i>Valori a prezzi correnti (euro)</i>									
	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
FOGGIA	34.222,6	37.806,5	38.875,3	41.917,3	41.531,1	42.873,7	44.929,1	46.972,6	48.711,9
BARI	35.677,9	38.077,7	40.162,6	42.034,1	42.779,8	44.136,6	46.711,3	46.971,2	48.328,8
TARANTO	35.731,0	37.625,6	39.771,7	39.775,3	40.933,7	43.207,1	46.810,9	47.467,0	48.541,5
BRINDISI	32.891,0	36.370,0	37.353,7	37.677,0	38.801,2	40.750,9	41.997,6	44.641,1	46.559,8
LECCE	35.243,8	37.231,3	38.729,2	40.272,0	41.368,4	41.318,1	41.565,3	44.469,2	45.758,4
PUGLIA	35.053,3	37.626,6	39.323,2	40.862,6	41.623,6	42.908,4	44.915,5	46.294,4	47.738,7
	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Foggia	100,0	110,5	113,6	122,5	121,4	125,3	131,3	137,3	142,3
Bari	100,0	106,7	112,6	117,8	119,9	123,7	130,9	131,7	135,5
Taranto	100,0	105,3	111,3	111,3	114,6	120,9	131,0	132,8	135,9
Brindisi	100,0	110,6	113,6	114,6	118,0	123,9	127,7	135,7	141,6
Lecce	100,0	105,6	109,9	114,3	117,4	117,2	117,9	126,2	129,8
Puglia	100,0	107,3	112,2	116,6	118,7	122,4	128,1	132,1	136,2
<b>Fonte: elaborazioni degli autori su dati Istat</b>									

Esportazioni per settore								
(valori in milioni di euro)								
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 2000-2006
<i>Foggia</i>								
Prodotti dell'agricoltura e della caccia	64,3	81,1	63,4	62,4	60,1	62,2	70,6	9,8%
Prodotti alimentari e bevande	57,5	48,4	53,5	33,7	34,3	46,6	71,8	24,9%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	352,1	219,0	140,0	134,7	145,4	132,2	128,6	-63,5%
Altri mezzi di trasporto	61,7	69,4	47,9	28,8	27,2	32,5	43,3	-29,8%
<b>Totale</b>	<b>598,6</b>	<b>467,9</b>	<b>363,7</b>	<b>323,2</b>	<b>332,1</b>	<b>344,7</b>	<b>413,8</b>	<b>-30,9%</b>
<i>Puglia</i>								
Prodotti dell'agricoltura e della caccia	562,6	691,8	496,4	536,8	423,9	528,5	444,0	-21,1%
Prodotti alimentari e bevande	371,1	335,4	320,7	320,0	331,2	375,2	349,1	-5,9%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	660,0	512,3	422,1	374,0	437,1	371,3	343,0	-48,0%
Altri mezzi di trasporto	82,2	90,2	130,8	129,8	180,7	125,8	119,8	45,7%
<b>Totale</b>	<b>5.940,8</b>	<b>6.166,0</b>	<b>5.776,7</b>	<b>5.594,2</b>	<b>6.405,3</b>	<b>6.768,7</b>	<b>6.658,9</b>	<b>12,1%</b>
<b>Fonte: Istat</b>								

Esportazioni per settore: peso della provincia di Foggia sul totale Italia							
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Prodotti dell'agricoltura e della caccia	1,80%	2,05%	1,62%	1,60%	1,70%	1,62%	1,78%
Prodotti alimentari e bevande	0,44%	0,35%	0,36%	0,23%	0,22%	0,28%	0,41%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1,69%	1,05%	0,69%	0,63%	0,64%	0,56%	0,49%
Altri mezzi di trasporto	0,64%	0,79%	0,47%	0,36%	0,30%	0,37%	0,49%
<b>Totale</b>	<b>0,23%</b>	<b>0,17%</b>	<b>0,14%</b>	<b>0,12%</b>	<b>0,12%</b>	<b>0,11%</b>	<b>0,13%</b>





**Esportazioni della provincia di Foggia per destinazione (euro)**

<b>Destinazione export</b>	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
<b>UE15</b>	263.220.592	188.937.290	203.175.875	331.493.348	437.838.457	482.878.795	344.474.117	268.973.550	251.743.728	239.621.109	243.864.834
<b>Europa centro orientale</b>	11.761.936	28.239.907	20.877.973	22.969.086	11.995.876	13.106.377	16.536.667	14.910.986	17.855.978	15.097.721	16.415.655
<b>Africa settentrionale</b>	2.998.988	1.625.011	2.829.467	7.434.663	9.527.402	5.380.235	3.460.421	4.413.264	5.069.605	7.011.683	6.103.470
<b>America settentrionale</b>	1.913.363	2.161.645	10.499.176	75.426.465	72.468.395	65.590.343	76.870.841	54.297.748	35.502.157	36.622.741	42.705.612
<b>America centro meridionale</b>	555.164	3.755.005	703.148	3.105.066	677.408	12.869.342	16.559.683	10.710.754	10.212.542	17.745.932	17.876.022
<b>Medio oriente</b>	1.767.262	3.859.907	2.547.808	4.050.115	2.874.931	2.948.305	3.289.586	3.362.254	2.807.582	2.991.058	3.274.734
<b>Asia centrale</b>	131.614	14.764	124.059	16.441	37.472	114.385	155.341	148.954	290.959	251.682	975.847
<b>Asia orientale</b>	3.389.169	2.597.511	1.528.734	3.743.045	5.560.251	5.476.433	3.631.132	1.377.698	3.263.264	2.687.356	3.148.778
<b>MONDO</b>	290.062.039	236.303.992	250.209.912	458.598.687	553.647.759	598.688.833	473.891.438	367.555.755	336.562.772	332.206.402	342.208.974
<b>Quota sul totale dei mercati di esportazione</b>											
<b>Destinazione export</b>	<b>1995</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
<b>UE15</b>	90,7	80,0	81,2	72,3	79,1	80,7	72,7	73,2	74,8	72,1	71,3
<b>Europa centro orientale</b>	4,1	12,0	8,3	5,0	2,2	2,2	3,5	4,1	5,3	4,5	4,8
<b>Africa settentrionale</b>	1,0	0,7	1,1	1,6	1,7	0,9	0,7	1,2	1,5	2,1	1,8
<b>America settentrionale</b>	0,7	0,9	4,2	16,4	13,1	11,0	16,2	14,8	10,5	11,0	12,5
<b>America centro meridionale</b>	0,2	1,6	0,3	0,7	0,1	2,1	3,5	2,9	3,0	5,3	5,2
<b>Medio oriente</b>	0,6	1,6	1,0	0,9	0,5	0,5	0,7	0,9	0,8	0,9	1,0
<b>Asia centrale</b>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,3
<b>Asia orientale</b>	1,2	1,1	0,6	0,8	1,0	0,9	0,8	0,4	1,0	0,8	0,9
<b>Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT</b>											

Imprese attive e variazione 2001-2005													
		Imprese attive - 2005						Δ '01-'05					
Sezioni e divisioni attività		Bari	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	ITALIA	Bari	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	ITALIA
<b>A</b>	<b>Totale Sezione</b>	34.332	11.250	29.731	12.817	13.749	952.443	-5,8%	-18,3%	-3,8%	-13,9%	-2,2%	-6,7%
	<b>A 01</b>												
	Agricultura, caccia e e relativi servizi	34.311	11.242	29.679	12.804	13.736	943.166	-5,8%	-18,4%	-3,9%	18,8%	-2,2%	-6,8%
	<b>A 02</b>												
	Silvicoltura e aree forestali	21	8	52	13	13	9.277	-4,5%	60,0%	15,6%	85,7%	30,0%	2,2%
<b>B</b>	<b>Totale Sezione</b>	201	79	102	293	61	11.492	-3,8%	-4,8%	47,8%	-8,2%	27,1%	3,7%
	<b>B 05</b>												
	Pesca,pisci- coltura e Servizi connessi	201	79	102	293	61	11.492	-3,8%	-4,8%	47,8%	-8,2%	27,1%	3,7%
<b>C</b>	<b>Totale Sezione</b>	132	38	79	76	34	4.224	-2,2%	-13,6%	-8,1%	-7,3%	-17,1%	-6,2%
	<b>CA10</b>												
	Estraz.carb- on fossile e lignite;est- raz.torba	1	0	0	0	0	25	0,0%					-26,5%
	<b>CA11</b>												
	Estraz.petr- olio greggio e gas naturale	1	0	1	0	0	73	0,0%		-50,0%			-20,7%
	<b>CA12</b>												
	Estraz.mine- rali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	2	0,0%					0,0%
	<b>CB13</b>												
	Estrazione di minerali metalliferi	1	1	0	0	0	40	-50,0%	0,0%		-100,0%		-21,6%
	<b>CB14</b>												
	Altre industrie estrattive	129	37	78	76	34	4.084	-1,5%	-14,0%	-7,1%	-6,2%	-17,1%	-5,5%
<b>D</b>	<b>Totale Sezione</b>	16.410	3.029	4.779	8.404	3.632	640.054	0,0%	4,3%	4,3%	3,9%	2,8%	-0,8%

**Imprese attive e variazione 2001-2005**

Imprese attive e variazione 2001-2005													
		Imprese attive - 2005						Δ '01-'05					
DA15	Industrie												
	alimentari e												
	delle												
	bevande	2.826	804	1.455	1.629	894	100.344	18,1%	7,3%	14,8%	18,8%	16,1%	13,0%
DA16	Industria												
	del tabacco	0	1	0	24	0	81		-50,0%		-29,4%		-37,7%
DB17	Industrie												
	tessili	1.104	69	109	696	70	30.830	-5,3%	-5,5%	-9,9%	-2,2%	-2,8%	-10,9%
DB18	Confez.arti-												
	coli												
	vestiario;p-												
	rep.pellicce	2.509	243	282	854	396	45.435	-13,7%	-10,3%	-18,5%	-5,2%	#NOME?	-11,5%
DC19	Prep.e												
	concia												
	cuoio;fabbr-												
	.artic.viag-												
	gio	679	13	50	229	27	23.704	-14,8%	-13,3%	-30,6%	-15,5%	8,0%	-9,9%
DD20	Ind.legno,e-												
	sclusi												
	mobili;fabbr-												
	r.in paglia	1.148	315	460	998	271	49.808	-12,8%	-6,5%	-7,6%	-12,5%	-17,6%	-10,2%
DE21	Fabbric.pas-												
	ta-												
	carta,carta												
	e prod.di												
	carta	103	9	17	60	18	4.924	6,2%	-10,0%	30,8%	20,0%	-21,7%	-3,8%
DE22	Editoria,st-												
	ampa e												
	riprod.supp-												
	.registrati	647	131	211	335	149	31.806	9,1%	24,8%	9,3%	15,1%	8,8%	1,9%
DF23	Fabbric.cok-												
	e,raffineri-	7	4	5	5	1	436	-30,0%	33,3%	-44,4%	-37,5%	-80,0%	-28,9%

**Imprese attive e variazione 2001-2005**

Imprese attive e variazione 2001-2005													
Imprese attive - 2005													
Δ '01-'05													
	e,combust.n- ucleari												
DG24	Fabbric.pro- dotti chimici e fibre sintetiche	101	26	36	45	22	7.266	-24,1%	-16,1%	-12,2%	-4,3%	-37,1%	-9,3%
DH25	Fabbric.art- ic.in gomma e mat.plastic- he	197	41	53	84	42	12.878	8,8%	-2,4%	17,8%	-2,3%	-8,7%	-3,0%
DI26	Fabbric.pro- dotti lavoraz.min- .non metallif.	742	188	334	510	239	30.208	4,2%	6,8%	6,4%	4,1%	1,3%	1,1%
DJ27	Produzione di metalli e loro leghe	75	9	11	10	18	4.477	-19,4%	-30,8%	-31,3%	-16,7%	-25,0%	-14,1%
DJ28	Fabbricaz.e lav.prod.me- tallo,escl.- macchine	1.843	505	728	1.281	661	112.012	5,3%	1,8%	6,0%	1,6%	10,4%	2,2%
DK29	Fabbric.mac- chine ed appar.mecc.- ,instal.	995	113	215	277	182	48.295	6,0%	-2,6%	-1,8%	14,9%	-3,7%	2,6%
DL30	Fabbric.mac- chine per uff.,elabor- atori	93	12	10	31	15	3.655	-8,8%	71,4%	11,1%	47,6%	-6,3%	20,9%

**Imprese attive e variazione 2001-2005**

Imprese attive e variazione 2001-2005													
Imprese attive - 2005								Δ '01-'05					
DL31	Fabbric.di												
	macchine ed												
	appar.elett-												
	r.n.c.a.	287	55	113	126	72	18.796	-14,3%	22,2%	-5,0%	-10,0%	-6,5%	-10,3%
DL32	Fabbric.app-												
	ar.radiotel-												
	.e app.per												
	comunic.	134	22	36	48	21	5.921	-32,0%	-55,1%	-34,5%	-4,0%	-5,6%	-31,8%
DL33	Fabbric.app-												
	ar.medicali-												
	,precis.,st-												
	rum.ottici	839	139	223	348	212	29.011	6,3%	8,6%	9,3%	10,8%	11,6%	1,7%
DM34	Fabbric.aut-												
	oveicoli,ri-												
	morchi e												
	semirim.	77	8	11	11	9	3.247	26,2%	166,7%	10,0%	37,5%	-40,0%	11,0%
DM35	Fabbric.di												
	altri mezzi												
	di trasporto	82	31	31	55	41	7.018	3,8%	#NOME?	14,8%	5,8%	20,6%	22,6%
DN36	Fabbric.mob-												
	ili;altre												
	industrie												
	manifatturi-												
	ere	1.844	245	354	729	249	66.903	8,7%	27,6%	18,8%	20,3%	4,2%	0,3%
DN37	Recupero e												
	preparaz.												
	per il												
	riciclaggio	78	46	35	19	23	2.999	30,0%	155,6%	75,0%	111,1%	76,9%	28,8%
E	<b>Totale Sezione</b>	55	10	23	12	7	2.995	14,6%	-9,1%	76,9%	20,0%	-100,0%	24,9%
E 40	Prodוז.ener-	22	5	19	6	4	2.091	83,3%	0,0%	280,0%	20,0%	33,3%	40,3%
	gia												
	elett.,gas-												

### Imprese attive e variazione 2001-2005

Imprese attive e variazione 2001-2005													
		Imprese attive - 2005						Δ '01-'05					
E 41	,acqua calda												
	Raccolta,de-												
	purazione e												
	distribuzio- ne acqua	33	5	4	6	3	904	-8,3%	-16,7%	-50,0%	20,0%	0,0%	-0,3%
<b>F</b>	<b>Totale Sezione</b>	15.030	3.531	6.576	8.047	4.061	722.424	13,5%	17,5%	11,7%	19,4%	13,9%	17,8%
<b>F 45</b>	<b>Costruzioni</b>	15.030	3.531	6.576	8.047	4.061	722.424	13,5%	17,5%	11,7%	19,4%	13,9%	17,8%
<b>G</b>	<b>Totale Sezione</b>	42.587	10.272	16.551	22.402	12.664	1.421.866	4,6%	4,9%	7,8%	11,7%	5,6%	3,8%
G 50	Comm.manut.e												
	rip.autov. e												
	motocicli	4.929	1.370	2.155	2.793	1.516	170.026	-2,1%	3,6%	5,9%	2,3%	0,9%	0,4%
G 51	Comm.ingr.e												
	interm.del												
	comm.escl.a- utov.	12.289	1.858	3.158	4.060	2.703	441.929	3,1%	12,7%	6,0%	11,0%	5,8%	4,3%
G 52	Comm.dett.e-												
	scl.autov;r-												
	ip.beni pers.	25.369	7.044	11.238	15.549	8.445	809.911	6,8%	3,2%	8,6%	13,8%	6,3%	4,3%
<b>H</b>	<b>Totale Sezione</b>	4.561	1.423	2.550	2.962	1.499	253.184	16,4%	17,3%	15,4%	23,7%	15,5%	9,9%
H 55	Alberghi e												
	ristoranti	4.561	1.423	2.550	2.962	1.499	253.184	16,4%	17,3%	15,4%	23,7%	15,5%	9,9%
<b>I</b>	<b>Totale Sezione</b>	4.794	858	1.776	1.283	1.113	196.276	3,6%	9,6%	3,7%	6,9%	0,7%	5,5%
I 60	Trasporti												
	terrestri;t-												
	rasp.median- te condotta	3.833	633	1.499	1.046	876	154.940	0,6%	4,6%	-1,6%	0,6%	-2,4%	-0,5%
I 61	Trasporti												
	marittimi e												
	per vie d'acqua	7	3	17	3	4	1.676	-22,2%	0,0%	30,8%	-25,0%	0,0%	10,7%
<b>I 62</b>	<b>Trasporti</b>	1	0	2	0	0	193	0,0%		-33,3%			2,1%

**Imprese attive e variazione 2001-2005**

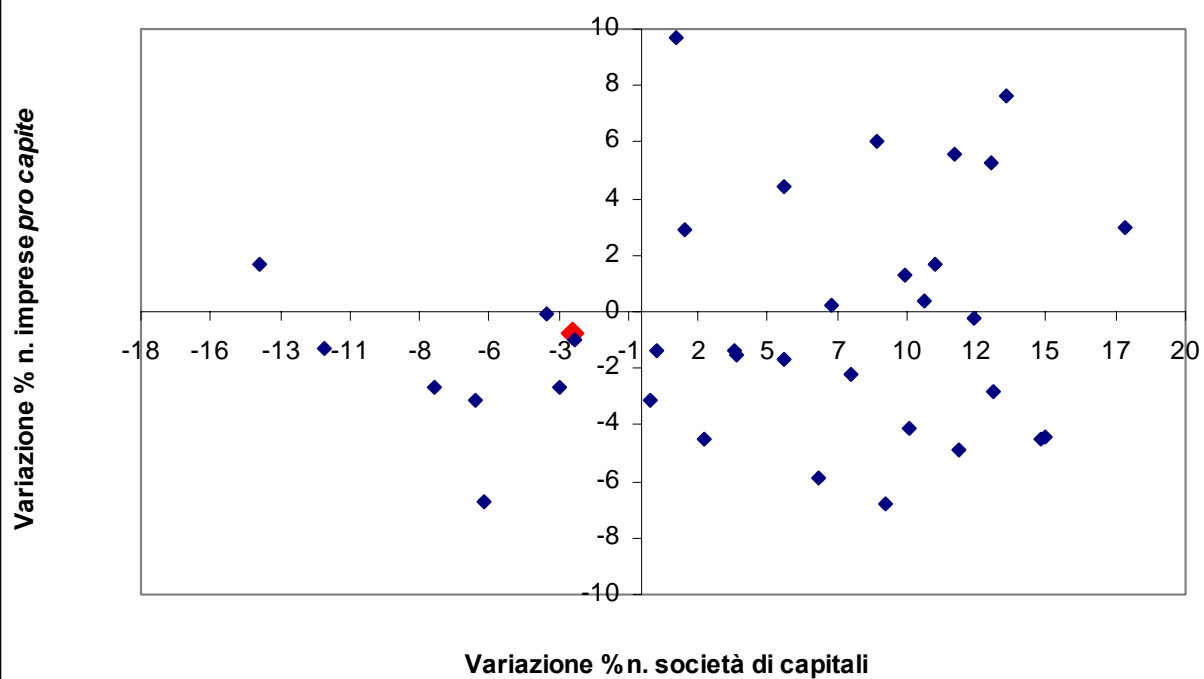
Imprese attive e variazione 2001-2005													
Imprese attive - 2005													
Δ '01-'05													
	aerei												
I 63	Attivita'												
	ausiliarie												
	dei												
	trasp.;ag.v-												
	iaggi	826	192	206	162	197	29.408	12,2%	18,5%	33,8%	39,7%	14,5%	18,1%
I 64	Poste e												
	telecomunic-												
	azioni	127	30	52	72	36	10.059	74,0%	130,8%	188,9%	80,0%	16,1%	180,7%
J	<b>Totale Sezione</b>	2.073	419	687	1.073	688	99.003	1,4%	19,0%	-1,7%	12,5%	6,5%	2,5%
J 65	Interm.mon.e												
	finanz.(esc-												
	l.assic.e												
	fondi p.)	134	22	39	34	44	8.766	-16,3%	-31,3%	-2,4%	-39,3%	-26,7%	-28,8%
J 66	Assic.e												
	fondi												
	pens.(escl.-												
	ass.soc.obb-												
	l.)	55	3	4	28	19	1.697	-24,7%	-94,8%	-86,7%	-39,1%	-63,2%	-57,4%
J 67	Attivita'												
	ausil.												
	intermediaz-												
	ione												
	finanziaria	1.884	394	644	1.011	625	88.540	4,0%	50,4%	2,5%	18,7%	11,2%	10,2%
K	<b>Totale Sezione</b>	7.915	1.442	2.249	3.001	2.247	521.659	24,0%	27,4%	23,6%	34,8%	14,0%	21,1%
K 70	Attivita'												
	immobiliari	1.637	246	427	520	392	214.281	49,5%	78,3%	36,4%	83,1%	34,4%	31,6%
K 71	Noleggio												
	macc.e												
	attrezz.sen-												
	za operat.	361	92	168	221	149	18.949	26,2%	1,1%	17,5%	41,7%	38,3%	20,4%
K 72	Informatica	1.637	261	364	634	415	76.779	20,7%	15,5%	33,3%	137,5%	5,1%	13,1%

Imprese attive e variazione 2001-2005													
Imprese attive - 2005													
Δ '01-'05													
		e attivita'											
		connesse											
K 73	Ricerca e sviluppo	69	11	7	17	13	2.593	50,0%	-8,3%	16,7%	88,9%	225,0%	27,0%
K 74	Altre attivita' professionali e imprendit.	4.211	832	1.283	1.609	1.278	209.057	17,0%	25,1%	18,2%	22,2%	7,8%	14,7%
M	Totale Sezione	493	100	229	214	168	17.444	18,8%	20,5%	27,9%	24,4%	23,5%	21,4%
M 80	Istruzione	493	100	229	214	168	17.444	18,8%	20,5%	27,9%	24,4%	23,5%	21,4%
N	Totale Sezione	477	142	140	295	194	22.167	17,5%	26,8%	50,5%	30,5%	12,1%	26,0%
N 85	Sanita' e altri servizi sociali	477	142	140	295	194	22.167	17,5%	26,8%	50,5%	30,5%	12,1%	26,0%
O	Totale Sezione	5.464	1.294	1.911	2.931	1.720	222.709	11,3%	6,6%	5,9%	18,8%	11,9%	8,4%
O 90	Smaltim.rifiuti solidi, acque scarico e sim.	109	32	46	98	34	4.693	31,3%	6,7%	35,3%	8,9%	13,3%	20,2%
O 92	Attivita' ricreative, culturali sportive	1.329	251	453	675	405	55.672	21,0%	14,1%	24,5%	60,3%	25,0%	26,9%
O 93	Altre attivita' dei servizi	4.026	1.011	1.412	2.158	1.281	162.344	8,0%	4,9%	0,4%	10,3%	8,3%	2,9%
P	Totale Sezione	0	0	0	0	0	0	-100,0%	-100,0%	-100,0%			-100,0%
P 95	Serv.domestici presso	0	0	0	0	0	0	-100,0%	-100,0%	-100,0%			-100,0%



Imprese attive e variazione 2001-2005													
Imprese attive - 2005								Δ '01-'05					
famiglie e conv.													
<b>Totale Sezione</b>		1.620	45	571	308	167	30.558	-21,4%	-79,3%	-44,0%	-34,6%	-47,5%	-37,5%
<b>NC</b>	<b>Imprese non classificate</b>	1.620	45	571	308	167	30.558	-21,4%	-79,3%	-44,0%	-34,6%	-47,5%	-37,5%
	<b>TOTALE</b>	136.144	33.932	67.954	64.118	42.004	5.118.498	3,2%	-2,3%	2,3%	6,4%	4,0%	4,5%
<b>Fonte: elaborazioni degli autori su dati Infocamere - Movimprese</b>													

Dinamica delle imprese nelle province meridionali, 2001-2005



Ordinata: variazione % n. imprese *pro capite* = (var. % n. imprese *pro capite* province 2001-2005) - (var. % n. imprese *pro capite* Mezzogiorno 2001-2005)

Ascissa: variazione % n. società di capitali = (var. % soc. di capitali province 2001-2005) - (var. % soc. di capitali Mezzogiorno 2001-2005)

Fonte: elaborazioni degli autori su dati Infocamere - Movimprese

	<b>Provincia</b>	<b>Ascissa</b>	<b>Ordinata</b>
	REGGIO CALABRIA	1,2	9,7
	CATANZARO	13,1	7,6
	VIBO VALENTIA	8,4	6
	NUORO	11,2	5,6
	ENNA	12,5	5,3
	NAPOLI	5,1	4,4
	CROTONE	17,3	3
	MESSINA	1,5	2,9
	CASERTA	10,5	1,7
	PALERMO	-13,7	1,7
	SASSARI	9,4	1,3
	COSENZA	10,1	0,4
	SALERNO	6,8	0,2
	TARANTO	-3,4	-0,1
	LECCE	11,9	-0,2
	FOGGIA	-2,5	-0,8
	SIRACUSA	-2,4	-1
	CATANIA	-11,4	-1,3
	L'AQUILA	3,3	-1,4
	ISERNIA	0,5	-1,4
	TERAMO	3,4	-1,5
	CALTANISSETTA	5,1	-1,7
	RAGUSA	7,5	-2,2
	CAGLIARI	-3	-2,7
	ORISTANO	-7,5	-2,7
	BENEVENTO	12,6	-2,8
	PESCARA	0,3	-3,1
	BARI	-6	-3,1
	AVELLINO	9,6	-4,1
	POTENZA	14,5	-4,4
	CHIETI	14,3	-4,5
	MATERA	2,2	-4,5
	AGRIGENTO	11,4	-4,9
	CAMPOBASSO	6,3	-5,9
	BRINDISI	-5,7	-6,7
	TRAPANI	8,7	-6,8

**Provincia di Foggia: coltivazioni erbacee**

	1999				2001				2003				2005				
	Superficie	Produzione	Produzione	Produzione	Superficie	Produzione	Produzione	Produzione	Superficie	Produzione	Produzione	Produzione	Superficie	Produzione	Produzione	Produzione	
	Totale	per ha	Totale	Raccolta	Totale	per ha	Totale	Raccolta	Totale	per ha	Totale	Raccolta	Totale	per ha	Totale	Raccolta	
	(ha)	(q)	(q)	(q)	(ha)	(q)	(q)	(q)	(ha)	(q)	(q)	(q)	(ha)	(q)	(q)	(q)	
Cereali	278.680	30,0	8.372.100	7.952.895	282.200	15,1	4.249.800	4.037.310	288.500	21,3	6.140.300	5.833.285	279.450	30,6	8.553.300	8.125.635	
-Frumento in complesso	267.000	30,0	8.012.000	7.611.400	270.500	15,0	4.058.000	3.855.100	276.500	21,0	5.811.000	5.520.450	235.500	30,0	7.065.000	6.711.750	
--Frumento tenero	1.000	32,0	32.000	30.400	500	16,0	8.000	7.600	500	25,0	12.500	11.875	500	30,0	15.000	14.250	
--Frumento duro	266.000	30,0	7.980.000	7.581.000	270.000	15,0	4.050.000	3.847.500	276.000	21,0	5.798.500	5.508.575	235.000	30,0	7.050.000	6.697.500	
-Orzo	4.000	32,0	128.000	121.000	5.000	14,0	70.000	66.500	4.000	28,0	112.000	106.400	8.000	35,0	280.000	266.000	
-Avena	7.000	29,0	203.000	192.850	6.000	16,0	96.000	91.200	7.000	24,0	168.000	159.600	35.000	33,0	1.155.000	1.097.250	
-Mais	500	45,0	22.500	21.375	500	40,0	20.000	19.000	800	55,0	44.000	41.800	800	60,0	48.000	45.600	
-Sorgo	100	50,0	5.000	4.750	100	40,0	4.000	3.800	100	35,0	3.500	3.325	50	50,0	2.500	2.375	
-Altri cereali	80	20,0	1.600	1.520	100	18,0	1.800	1.710	100	18,0	1.800	1.710	100	28,0	2.800	2.660	
Legumi secchi	2.200	19,5	42.800	40.660	3.390	13,4	45.280	43.016	3.960	14,8	58.540	55.613	3.550	19,1	67.950	67.537	
-Fava da granella	1.500	20,0	30.000	28.500	2.500	13,0	32.500	30.875	3.000	15,0	45.000	42.750	3.000	19,9	59.700	59.700	
-Fagiolo	100	18,0	1.800	1.710	110	12,0	1.320	1.254	110	14,0	1.540	1.463	90	15,0	1.350	1.282	
-Pisello in complesso	100	20,0	2.000	1.900	80	12,0	960	912	100	15,0	1.500	1.425	60	15,0	900	855	
--Pisello da granella	100	20,0	2.000	1.900	80	12,0	960	912	100	15,0	1.500	1.425	60	15,0	900	855	
-Cece	500	18,0	9.000	8.550	700	15,0	10.500	9.975	750	14,0	10.500	9.975	400	15,0	6.000	5.700	
Piante da tubero	750	266,7	200.000	190.000	700	230,0	161.000	152.950	650	181,5	118.000	112.100	600	200,0	120.000	114.000	
-Patata in complesso	750	266,7	200.000	190.000	700	230,0	161.000	152.950	650	181,5	118.000	112.100	600	200,0	120.000	114.000	
--Patata primaticcia	500	260,0	130.000	123.500	500	250,0	125.000	118.750	450	160,0	72.000	68.400	350	200,0	70.000	66.500	
--Patata comune	250	280,0	70.000	66.500	200	180,0	36.000	34.200	200	230,0	46.000	43.700	250	200,0	50.000	47.500	
Ortaggi in piena aria	63.160	481,1	30.385.100	28.866.200	48.760	331,4	16.160.300	15.351.080	54.620	396,5	21.659.250	20.589.675	S	56.340	464,1	26.146.570	24.839.035
-Legumi freschi	810	73,5	59.500	56.525	410	52,2	21.400	20.330	360	40,8	14.700	13.965	152	56,3	8.560	8.210	S
--Fava fresca	500	60,0	30.000	28.500	100	30,0	3.000	2.850	60	25,0	1.500	1.425	52	30,0	1.560	1.560	S
--Fagiolo e fagiolino	200	120,0	24.000	22.800	200	70,0	14.000	13.300	200	50,0	10.000	9.500	100	70,0	7.000	6.650	
--Pisello	110	50,0	5.500	5.225	110	40,0	4.400	4.180	100	32,0	3.200	3.040					
-Radici e bulbi	1.250	256,0	320.000	304.000	1.150	273,9	315.000	298.750	1.090	327,1	356.500	338.750	838	323,4	271.010	257.575	

**Provincia di Foggia: coltivazioni erbacee**

--Aglio e scalogno	250	80,0	20.000	19.000	100	60,0	6.000	5.700		80	60,0	4.800	4.550		88	96,7	8.510	8.200	S
--Carota e pastinaca	500	300,0	150.000	142.500	500	300,0	150.000	142.000		500	350,0	175.000	166.250		350	350,0	122.500	116.375	
--Cipolla	500	300,0	150.000	142.500	500	300,0	150.000	142.500		500	350,0	175.000	166.250		400	350,0	140.000	133.000	
--Porro					50	180,0	9.000	8.550		10	170,0	1.700	1.700						
-Fusti foglie e infiorescenze	25.500	149,7	3.818.500	3.627.875	24.200	132,9	3.215.000	3.053.500		25.370	134,2	3.404.100	3.247.160		23.350	145,9	3.407.000	3.236.250	
--Asparago	850	52,9	45.000	42.750	800	56,3	45.000	42.750	S	900	50,0	45.000	42.750		900	70,0	63.000	59.850	
--Bietola da costa	100	150,0	15.000	14.550						100	102,0	10.200	10.200						
--Broccoletto di rapa	2.000	180,0	360.000	342.000	2.000	160,0	320.000	304.000		2.000	162,0	324.000	307.800	S	2.000	160,0	320.000	304.000	
--Carciofo	7.600	112,1	852.000	809.400	7.600	75,8	576.000	547.200		8.000	75,0	600.000	570.000		8.000	115,5	924.000	877.800	
--Cavoli	1.650	193,0	318.500	302.575	1.700	180,0	306.000	290.700		1.750	181,0	316.700	300.865	S	1.650	192,7	318.000	302.100	
---Cavolo cappuccio	800	200,0	160.000	152.000	800	180,0	144.000	136.800		840	182,4	153.200	145.540	S	800	200,0	160.000	152.000	
---Cavolo verza	700	190,0	133.000	126.350	800	180,0	144.000	136.800		800	183,0	146.400	139.080	S	700	200,0	140.000	133.000	
---Cavolo di Bruxelles	150	170,0	25.500	24.225	100	180,0	18.000	17.100		110	155,5	17.100	16.245	S	150	120,0	18.000	17.100	
--Cavolfiore e cavolo broccolo	7.000	128,6	900.000	855.000	5.900	119,8	707.000	671.650		6.140	124,2	762.600	724.670	S	5.700	129,8	740.000	703.000	
--Finocchio	2.200	200,0	440.000	418.000	2.000	200,0	400.000	380.000		2.500	220,0	550.000	522.500		2.400	230,0	552.000	524.000	
--Insalata	2.100	168,1	353.000	335.350	2.100	150,0	315.000	299.000		2.400	174,2	418.000	397.100		2.700	181,5	490.000	465.500	
---Indivia (riccia e scarola)	900	170,0	153.000	145.350	900	150,0	135.000	128.000		1.000	170,0	170.000	161.500		1.000	190,0	190.000	180.500	
---Lattuga	1.000	180,0	180.000	171.000	1.000	160,0	160.000	152.000		1.200	190,0	228.000	216.600		1.200	200,0	240.000	228.000	
---Radicchio o cicoria	200	100,0	20.000	19.000	200	100,0	20.000	19.000		200	100,0	20.000	19.000		500	120,0	60.000	57.000	
--Prezzemolo	100	250,0	25.000	23.750	200	280,0	56.000	53.200		220	300,0	66.000	62.700						
--Sedano	900	400,0	360.000	342.000	900	400,0	360.000	342.000		810	310,0	251.100	251.100						
--Spinacio	1.000	150,0	150.000	142.500	1.000	130,0	130.000	123.000		550	110,0	60.500	57.475						
-Frutti	35.600	735,6	26.186.000	24.876.700	23.000	548,2	12.608.000	11.977.600		27.800	643,3	17.883.000	16.988.850		32.000	701,9	22.460.000	21.337.000	
--Cetriolo da mensa	200	200,0	40.000	38.000	200	150,0	30.000	28.500		300	140,0	42.000	39.900						
--Cocomero	400	300,0	120.000	114.000	400	200,0	80.000	76.000		500	220,0	110.000	104.500						
--Melanzana	200	250,0	50.000	47.500	500	200,0	100.000	95.000		800	250,0	200.000	190.000		800	250,0	200.000	190.000	
--Peperone	1.100	240,0	264.000	250.800	1.000	200,0	200.000	190.000		1.100	210,0	231.000	219.450		1.000	220,0	220.000	209.000	
--Pomodoro	1.000	600,0	600.000	570.000	100	500,0	50.000	47.500		100	700,0	70.000	66.500		100	700,0	70.000	66.500	
--Pomodoro da industria	32.000	780,0	24.960.000	23.712.000	20.000	600,0	12.000.000	11.400.000		24.000	710,0	17.040.000	16.188.000		29.000	750,0	21.750.000	20.662.500	
--Popone o melone	500	220,0	110.000	104.500	400	190,0	76.000	72.200		500	180,0	90.000	85.500		600	200,0	120.000	114.000	

**Provincia di Foggia: coltivazioni erbacee**

--Zucchina	200	210,0	42.000	39.900	400	180,0	72.000	68.400		500	200,0	100.000	95.000		500	200,0	100.000	95.000
-Funghi di coltivazione	0	0,0	1.100	1.100	0	0,0	900	900		0	0,0	950	950	S				
Coltivazioni industriali	22.381	286,9	6.422.072	6.416.072	17.471	252,6	4.413.618	3.850.007		18.985	280,4	5.323.830	4.515.704		1.500	20,0	30.000	28.500
-Semi oleosi	6.800	17,6	120.000	114.000	4.600	15,9	73.000	69.350		3.050	14,9	45.500	43.220		1.500	20,0	30.000	28.500
--Colza	300	10,0	3.000	2.850	100	10,0	1.000	950		50	10,0	500	470		1.500	20,0	30.000	28.500
--Girasole	6.500	18,0	117.000	111.150	4.500	16,0	72.000	68.400		3.000	15,0	45.000	42.750					
-Barbabetola da zucchero	15.500	406,5	6.300.000	6.300.000	12.786	339,3	4.338.573	3.778.612		15.871	332,5	5.276.499	4.470.653					
-Tabacco	81	25,6	2.072	2.072	85	24,1	2.045	2.045		64	28,6	1.831	1.831					
Nota: Una eventuale S a fine riga indica che il dato è una stima ISTAT																		
Nota: 1999 dati definitivi; 2001 dati provvisori, suscettibili di successive rettifiche; 2003 provvisori, suscettibili di successive rettifiche aggiornati il 15 Luglio 2005;																		
2005 dati provvisori, suscettibili di successive rettifiche riferiti al mese di Settembre 2005 aggiornati il 15 Novembre 2005																		
Riso (se presente): Fonte Ente Nazionale Risi; Tabacco (se presente): fonte A.G.E.A.; Barbabetola da zucchero (se presente): fonte A.B.S.I.																		
<b>Fonte: ISTAT</b>																		

**Provincia di Foggia: coltivazioni legnose**

	1999					2001					2003					2005					
	Superficie	Superficie	Produzione	Produzione	Produzione	Superficie	Superficie	Produzione	Produzione	Produzione	Superficie	Superficie	Produzione	Produzione	Produzione	Superficie	Superficie	Produzione	Produzione	Produzione	
	Totale	in produzione	per ha	Totale	Raccolta	Totale	in produzione	per ha	Totale	Raccolta	Totale	in produzione	per ha	Totale	Raccolta	Totale	in produzione	per ha	Totale	Raccolta	
	(ha)	(ha)	(q)	(q)	(q)	(ha)	(ha)	(q)	(q)	(q)	(ha)	(ha)	(q)	(q)	(q)	(ha)	(ha)	(q)	(q)	(q)	
Frutta fresca	4.109	3.824	99,4	380.065	360.974	4.199	3.918	91,3	357.695	341.390	4.276	3.983	105,4	419.980	397.190	4.048	3.788	119,6	453.190	431.478	
-Melo	32	28	100,0	2.800	2.660	35	30	80,0	2.400	2.280	50	40	110,0	4.400	4.180	70	50	120,0	6.000	5.700	
-Pero	53	50	80,0	4.000	3.800	53	52	70,0	3.640	3.458	53	50	60,0	3.000	2.850	60	50	70,0	3.500	3.325	
-A nocciuolo	2.133	1.980	166,8	330.260	313.747	2.220	2.060	148,7	306.300	292.560	2.290	2.110	175,0	369.300	349.855	2.400	2.190	189,5	414.950	395.150	
--Albicocca	120	90	160,0	14.400	13.680	150	120	90,0	10.800	10.260	150	120	90,0	10.800	10.280	180	148	181,4	26.850	26.500	
--Ciliegio	100	86	40,0	3.440	3.268	120	100	40,0	4.000	3.800	120	100	25,0	2.500	1.375	120	102	30,4	3.100	2.900	
--Pesco	1.578	1.536	170,0	261.120	248.064	1.600	1.550	160,0	248.000	235.600	1.660	1.570	190,0	298.300	283.385	1.700	1.600	200,0	320.000	304.000	
--Nettarina	240	205	180,0	36.900	35.055	240	210	150,0	31.500	31.500	240	230	200,0	46.000	43.700	260	240	200,0	48.000	45.600	
--Susino	95	63	228,6	14.400	13.680	110	80	150,0	12.000	11.400	120	90	130,0	11.700	11.115	140	100	170,0	17.000	16.150	
-In guscio	1.518	1.493	14,0	20.915	19.869	1.518	1.493	15,0	22.395	21.235	1.510	1.490	13,0	19.390	18.420	1.510	1.490	18,0	26.820	25.479	
--Nocciole	18	13	15,0	195	185	18	13	15,0	195	185	10	10	15,0	150	142	10	10	18,0	180	171	
--Mandorle	1.500	1.480	14,0	20.720	19.684	1.500	1.480	15,0	22.200	21.050	1.500	1.480	13,0	19.240	18.278	1.500	1.480	18,0	26.640	25.308	
-Altra frutta di piante legnos	5	5	50,0	250	250	5	5	60,0	300	285	5	5	50,0	250	237						
--Cotogno	5	5	50,0	250	250	5	5	60,0	300	285	5	5	50,0	250	237						
-Altra frutta nda	368	268	81,5	21.840	20.648	368	278	81,5	22.660	21.572	368	288	82,1	23.640	21.648	8	8	240,0	1.920	1.824	
--Actinidia o kiwi	8	8	270,0	2.160	2.052	8	8	170,0	1.360	1.292	8	8	180,0	1.440	1.368	8	8	240,0	1.920	1.824	
--Carrubo	60	60	28,0	1.680	1.596	60	60	40,0	2.400	2.280	60	60	40,0	2.400	2.280						
--Fico d'India	300	200	90,0	18.000	17.000	300	210	90,0	18.900	18.000	300	220	90,0	19.800	18.000						
Agrumi	687	682	129,3	88.204	85.369	S	687	687	113,1	77.720	73.250	687	687	123,1	84.570	80.341	687	687	130,0	89.330	84.863
-Arancio	474	470	120,1	56.436	53.614	S	474	474	110,0	52.140	49.000	474	474	120,0	56.880	54.036	474	474	130,0	61.620	58.539
-Mandarino	2	2	134,0	268	255	S	2	2	130,0	260	250	2	2	130,0	260	247	2	2	140,0	280	266
-Limone	211	210	150,0	31.500	31.500	S	211	211	120,0	25.320	24.000	211	211	130,0	27.430	26.058	211	211	130,0	27.430	26.058
VITE	33.500	33.150	173,3	5.744.250	5.444.000		33.150	33.050	123,7	4.087.100	3.882.000	33.150	33.000	135,5	4.470.000	4.246.500	34.300	33.300	195,4	6.507.000	6.181.650
-Uva da tavola	6.400	6.100	210,0	1.281.000	1.204.000		6.050	6.000	149,2	895.200	850.000	6.050	6.000	160,0	960.000	912.000	6.100	6.000	220,0	1.320.000	1.254.000

Provincia di Foggia: coltivazioni legnose																						
-Uva da vino	27.100	27.050	165,0	4.463.250	4.240.000		27.100	27.050	118,0	3.191.900	3.032.000	27.100	27.000	130,0	3.510.000	3.334.500	28.200	27.300	190,0	5.187.000	4.927.650	S
VINO/MOSTO(stato liquido)hl	0	0	0,0	3.145.700	3.145.700		0	0	0,0	2.336.400	2.336.400	0	0	0,0	2.485.113	2.485.113	0	0	0,0	3.700.000	3.700.000	S
OLIVO	54.515	53.850	36,8	1.984.011	1.884.810	S	55.000	54.100	30,0	1.623.000	1.542.000	55.000	54.100	46,5	2.515.650	2.389.867	55.000	54.200	34,0	1.842.800	1.750.660	
-Olive da tavola	0	0	0,0	40.000	0	S	0	0	0,0	42.000	0	0	0	0,0	14.867	0						
-Olive da olio	0	0	0,0	1.844.810	0		0	0	0,0	1.500.000	0	0	0	0,0	2.375.000	0						
-Olio di pressione	0	0	19,5	359.104	0	S	0	0	20,1	301.000	0	0	0	18,1	430.000	0						
Nota: Una eventuale S a fine riga indica che il dato è una stima ISTAT																						
Nota: 1999 dati definitivi; 2001 dati provvisori, suscettibili di successive rettifiche; 2003 provvisori, suscettibili di successive rettifiche aggiornati il 15 Luglio 2005;																						
2005 dati provvisori, suscettibili di successive rettifiche riferiti al mese di Settembre 2005 aggiornati il 15 Novembre 2005																						
Fonte: ISTAT																						

Provincia di Foggia: coltivazioni foraggere																	
	1999				2001				2003				2003				
	Superficie Totale	Superficie in produzione	Produzione Totale	Unita' foraggere	Superficie Totale	Superficie in produzione	Produzione Totale	Unita' foraggere	Superficie Totale	Superficie in produzione	Produzione Totale	Unita' foraggere	Superficie Totale	Superficie in produzione	Produzione Totale	Unita' foraggere	
	(ha)	(ha)	(000 q)	(000 u f)	(ha)	(ha)	(000 q)	(000 u f)	(ha)	(ha)	(000 q)	(000 u f)	(ha)	(ha)	(000 q)	(000 u f)	
FORAGGERE TEMPORANEE	41.200	41.200	9.455	136.604	41.300	41.300	5.379	79.743	40.300	40.300	7.120	107.529	38.200	38.200	7.035	106.070	S
-ERBAI	39.000	39.000	8.475	123.390	39.000	39.000	4.655	69.982	38.000	38.000	6.294	96.390	36.300	36.300	6.254	95.546	S
--Erbai Monofiti	6.500	6.500	1.975	36.290	7.000	7.000	1.455	27.102	7.000	7.000	1.954	38.234	5.800	5.800	1.765	35.394	S
---Mais Ceroso	500	500	250	6.250	600	600	180	4.500	800	800	320	8.000	900	900	423	10.575	S
---Orzo in Erba	2.000	2.000	500	8.250	2.500	2.500	450	7.425	2.800	2.800	616	10.164	2.520	2.520	624	10.301	S
---Orzo Ceroso	1.500	1.500	600	13.440	1.500	1.500	450	10.080	2.000	2.000	700	15.680	1.600	1.600	536	11.995	S



**Provincia di Foggia: coltivazioni foraggere**

--Loietto	500	500	125	2.250	500	500	90	1.620	400	400	88	1.584	230	230	51	922	S
---Altri	2.000	2.000	500	6.100	1.900	1.900	285	3.477	1.000	1.000	230	2.806	550	550	131	1.601	S
--Erbai Polifiti	32.500	32.500	6.500	87.100	32.000	32.000	3.200	42.880	31.000	31.000	4.340	58.156	30.500	30.500	4.489	60.153	S
---Altri miscugli	32.500	32.500	6.500	87.100	32.000	32.000	3.200	42.880	31.000	31.000	4.340	58.156	30.500	30.500	4.489	60.153	S
-PRATI AVVICENDATI	2.200	2.200	980	13.214	2.300	2.300	724	9.761	2.300	2.300	826	11.139	1.900	1.900	781	10.524	S
--Monofiti	2.200	2.200	980	13.214	2.300	2.300	724	9.761	2.300	2.300	826	11.139	1.900	1.900	781	10.524	S
---Erba Medica	1.900	1.900	950	12.825	2.000	2.000	700	9.450	2.000	2.000	800	10.800	1.600	1.600	757	10.213	S
---Lupinella	200	200	20	280	200	200	16	224	200	200	18	252	200	200	16	224	S
---Sulla	100	100	10	109	100	100	8	87	100	100	8	87	100	100	8	87	S
FORAGGERE PERMANENTI	92.000	92.000	1.090	16.780	92.000	92.000	464	7.160	92.000	92.000	718	10.960	92.000	92.000	798	12.120	S
-Pascoli	92.000	92.000	1.090	16.780	92.000	92.000	464	7.160	92.000	92.000	718	10.960	92.000	92.000	798	12.120	S
--Altri pascoli	70.000	70.000	980	15.680	70.000	70.000	420	6.720	70.000	70.000	630	10.080	70.000	70.000	690	11.040	S
--Pascoli poveri	22.000	22.000	110	1.100	22.000	22.000	44	440	22.000	22.000	88	880	22.000	22.000	108	1.080	S
Nota: Una eventuale S a fine riga indica che il dato è una stima ISTAT																	
Nota: 1999 dati definitivi; 2001 dati provvisori, suscettibili di successive rettifiche; 2003 provvisori, suscettibili di successive rettifiche aggiornati il 15 Luglio 2005;																	
2005 dati provvisori, suscettibili di successive rettifiche riferiti al mese di Settembre 2005 aggiornati il 15 Novembre 2005																	
<b>Fonte: ISTAT</b>																	

**Provincia di Foggia: ortaggi in complesso**

	1999																2001				2003				2005			
	Superficie		Produzione		Produzione		Produzione		Superficie		Produzione		Produzione		Produzione		Superficie		Produzione		Produzione		Produzione					
	Totale		per ara		Totale		Raccolta		Totale		per ara		Totale		Raccolta		Totale		per ara		Totale		Raccolta					
	(are)		(q)		(q)		(q)		(are)		(q)		(q)		(q)		(are)		(q)		(q)		(q)					
Asparago	850	52,9	45.000	42.750	800	56,3	45.000	42.750	S	900	50	45.000	42.750	900	70	63.000	59.850											
Cetriolo da mensa	203	203	41.200	39.176	205	156,1	32.000	30.400		305	145,9	44.500	42.275	23	402,2	9.250	9.250	S										
Fagiuolo e fagiolino	201	121,4	24.400	23.200	203	74,9	15.200	14.440		205	61	12.500	11.875	101,2	73,9	7.480	7.045	S										
Lattuga	1.000,00	180	180.000	171.000	1.000,00	160	160.000	152.000		1.200,00	190	228.000	216.600	1.200,00	200	240.000	228.000											
Melanzana	201	250	50.250	47.750	503	200,9	101.050	95.997		803	250,6	201.200	191.140	802,75	250,4	200.988	190.940	S										
Popone o melone	500	220	110.000	104.500	400	190	76.000	72.200		500	180	90.000	85.500	602	200,2	120.550	114.530	S										
Peperone	1.100,00	240	264.000	250.800	1.000,00	200	200.000	190.000		1.100,00	210	231.000	219.450	1.004,00	220,2	221.100	210.020	S										
Pomodoro	33.015,00	774,6	25.573.500	24.295.000	20.120,00	599,8	12.068.000	11.464.600		24.120,00	710	17.124.000	16.267.800	29.128,50	750	21.845.650	20.754.600	S										
Zucchini	203	210,1	42.660	40.550	405	181,5	73.500	69.825		504	201,6	101.600	96.580	504,25	201	101.375	96.324	S										
Bietola	100	150	15.000	14.550						100	102	10.200	10.200															
Carota	500	300	150.000	142.500	500	300	150.000	142.000		500	350	175.000	166.250	350	350	122.500	116.375											
Cocomero	400	300	120.000	114.000	400	200	80.000	76.000		500	220	110.000	104.500															
Finocchio	2.200,00	200	440.000	418.000	2.000,00	200	400.000	380.000		2.500,00	220	550.000	522.500	2.400,00	230	552.000	524.000											
Indivia	900	170	153.000	145.350	900	150	135.000	128.000		1.000,00	170	170.000	161.500	1.000,00	190	190.000	180.500											
Radicchio	200	100	20.000	19.000	200	100	20.000	19.000		200	100	20.000	19.000	500	120	60.000	57.000											
Pisello	110	50	5.500	5.225	110	40	4.400	4.180		100	32	3.200	3.040															
Prezzemolo	100	250	25.000	23.750	200	280	56.000	53.200		220	300	66.000	62.700															
Sedano	900	400	360.000	342.000	900	400	360.000	342.000		810	310	251.100	251.100															
Spinacio	1.000,00	150	150.000	142.500	1.000,00	130	130.000	123.000		550	110	60.500	57.475															
Nota: Una eventuale S a fine riga indica che il dato è una stima ISTAT																												
Nota: 1999 dati definitivi; 2001 dati provvisori, suscettibili di successive rettifiche; 2003 provvisori, suscettibili di successive rettifiche aggiornati il 15 Luglio 2005;																												
2005 dati provvisori, suscettibili di successive rettifiche riferiti al mese di Settembre 2005 aggiornati il 15 Novembre 2005																												
<b>Fonte: ISTAT</b>																												

**Provincia di Foggia: ortaggi in serra**

	1999				2001				2003				2005				
	Superficie	Produzione	Produzione	Produzione	Superficie	Produzione	Produzione	Produzione	Superficie	Produzione	Produzione	Produzione	Superficie	Produzione	Produzione	Produzione	
	Totale	per ara	Totale	Raccolta	Totale	per ara	Totale	Raccolta	Totale	per ara	Totale	Raccolta	Totale	per ara	Totale	Raccolta	
	(are)	(q)	(q)	(q)	(are)	(q)	(q)	(q)	(are)	(q)	(q)	(q)	(are)	(q)	(q)	(q)	
Cetriolo da mensa	300	4	1.200	1.176	500	4	2.000	1.900	500	5	2.500	2.375	2.300	4	9.250	9.250	S
Fagiolino	100	4	400	400	300	4	1.200	1.140	500	5	2.500	2.375	120	4	480	395	S
Melanzana	100	2,5	250	250	300	3,5	1.050	997	300	4	1.200	1.140	275	3,6	988	940	S
Pomodoro	1.500	9	13.500	13.000	2.000	9	18.000	17.100	2.000	7	14.000	13.300	2.850	9	25.650	25.600	S
Popone o melone													200	2,8	550	530	S
Peperone													400	2,8	1.100	1.020	S
Zucchini	300	2,2	660	650	500	3	1.500	1.425	400	4	1.600	1.580	425	3,2	1.375	1.324	S
Nota: Una eventuale S a fine riga indica che il dato è una stima ISTAT																	
Nota: 1999 dati definitivi; 2001 dati provvisori, suscettibili di successive rettifiche; 2003 provvisori, suscettibili di successive rettifiche aggiornati il 15 Luglio 2005;																	
2005 dati provvisori, suscettibili di successive rettifiche riferiti al mese di Settembre 2005 aggiornati il 15 Novembre 2005																	
<b>Fonte: ISTAT</b>																	

### Indici di dotazione infrastrutturale delle Province

Provincia	Rete stradale	Rete ferroviaria	Porti (e bacini di ut.)	Aeroporti (e bacini di ut.)	Infrastrutture di trasporto al netto dei porti*	Impianti e reti energetico-ambientali	Strutture e reti per la telefonia e la telematica	Reti bancarie e di servizi vari	Indice di dotazione infrastrutture economiche	Strutture culturali e ricreative	Strutture per l'istruzione	Strutture sanitarie	Indice di dotazione infrastrutture sociali	Totale	Totale senza Porti
Bari	66,0	117,4	61,2	43,0	75,5	86,1	78,7	92,1	77,8	74,1	134,2	135,9	114,7	90,4	93,6
Brindisi	44,9	201,7	130,1	171,8	139,5	129,7	70,9	51,7	114,4	34,6	73,5	82,2	63,4	100,0	96,7
Foggia	104,5	114,3	49,5	18,6	79,1	39,1	35,7	39,1	57,3	24,1	61,4	71,5	52,3	56,5	57,2
Lecce	56,9	59,4	33,6	16,6	44,3	81,7	62,3	95,9	58,1	53,0	122,1	91,7	88,9	68,8	72,7
Taranto	65,1	90,0	282,6	36,8	64	118,6	69,2	62,1	103,5	29,4	85,8	88,6	67,9	94,1	73,1
Puglia	72,6	111,3	89,6	43,7	-	81,3	62,3	70,5	75,9	47,2	100,2	99,5	82,3	79,0	77,8
Mezzogiorno	86,5	82,4	102,6	59,7	-	62,3	64,5	59,6	73,9	55,6	92,9	81,3	76,6	75,9	72,9
<b>Italia</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Fonte: Unioncamere Rapporto 2005 * Unioncamere La dotazione delle infrastrutture nelle province italiane - 2006</b>															

# DATI A LIVELLO SSL

valore aggiunto ai prezzi base, per Sistema Locale del Lavoro e settore di attività economica - Anni 2003-2004									
Valori a prezzi correnti (milioni di euro)									
		Valore aggiunto ai prezzi base, al lordo SIFIM - 2003 (milioni di euro)				Valore aggiunto ai prezzi base, al lordo SIFIM - 2004 (milioni di euro)			
Codice_SII_01	Denominazione_SII_01	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria	Servizi	Totale	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria	Servizi	Totale
444	Apricena	52,9	58,6	205,5	317,0	53,9	75,0	198,2	327,1
445	Ascoli Satriano	34,4	19,8	57,0	111,2	35,1	24,6	63,7	123,4
446	Bovino	35,3	16,4	81,3	133,0	36,0	26,0	84,1	146,0
447	Cagnano Varano	18,5	24,1	126,2	168,7	18,9	21,5	120,8	161,1
448	Cerignola	96,9	101,0	394,8	592,6	98,8	114,3	393,9	606,9
449	Foggia	139,0	690,4	3.529,9	4.359,3	141,8	588,1	3.596,3	4.326,2
450	Lucera	60,2	70,8	383,1	514,1	61,4	93,9	394,6	549,9
451	Manfredonia	41,1	92,0	433,1	566,1	41,9	118,4	433,2	593,5
452	Monte Sant'angelo	15,0	48,0	128,2	191,2	15,3	62,0	139,0	216,3
453	San Giovanni Rotondo	44,9	35,4	232,1	312,5	45,8	48,0	209,0	302,9
454	San Severo	100,2	138,3	582,8	821,3	102,2	175,0	626,2	903,5
455	Vieste	14,5	28,4	253,0	295,9	14,8	39,8	277,1	331,8
	<b>ITALIA al netto extra-regio</b>	<b>30.468,7</b>	<b>325.506,6</b>	<b>846.804,8</b>	<b>1.202.780,1</b>	<b>31.632,1</b>	<b>340.018,7</b>	<b>876.182,5</b>	<b>1.247.833,3</b>
Fonte: Istat									

**Valore aggiunto ai prezzi base, per Sistema Locale del Lavoro e settore di attività economica - Anni 2003-2004**

Codice_SII_01	Denominazione_SII_01	Valore aggiunto ai prezzi base, al lordo SIFIM - 2003				Valore aggiunto ai prezzi base, al lordo SIFIM - 2004			
		Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria	Servizi	Totale	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria	Servizi	Totale
444	Apricena	16,7%	18,5%	64,8%	100,0%	16,5%	22,9%	60,6%	100,0%
445	Ascoli Satriano	31,0%	17,8%	51,2%	100,0%	28,5%	19,9%	51,6%	100,0%
446	Bovino	26,5%	12,4%	61,1%	100,0%	24,6%	17,8%	57,6%	100,0%
447	Cagnano Varano	11,0%	14,3%	74,8%	100,0%	11,7%	13,3%	75,0%	100,0%
448	Cerignola	16,3%	17,0%	66,6%	100,0%	16,3%	18,8%	64,9%	100,0%
449	Foggia	3,2%	15,8%	81,0%	100,0%	3,3%	13,6%	83,1%	100,0%
450	Lucera	11,7%	13,8%	74,5%	100,0%	11,2%	17,1%	71,8%	100,0%
451	Manfredonia	7,3%	16,2%	76,5%	100,0%	7,1%	19,9%	73,0%	100,0%
452	Monte Sant'angelo	7,8%	25,1%	67,0%	100,0%	7,1%	28,6%	64,3%	100,0%
453	San Giovanni Rotondo	14,4%	11,3%	74,3%	100,0%	15,1%	15,8%	69,0%	100,0%
454	San Severo	12,2%	16,8%	71,0%	100,0%	11,3%	19,4%	69,3%	100,0%
455	Vieste	4,9%	9,6%	85,5%	100,0%	4,5%	12,0%	83,5%	100,0%
	<b>ITALIA al netto extra-regio</b>	<b>2,5%</b>	<b>27,1%</b>	<b>70,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>2,5%</b>	<b>27,2%</b>	<b>70,2%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Fonte: Istat</b>									

<b>Valore aggiunto ai prezzi base, per abitante - Anni 2003-2004</b>					
<i>Valori a prezzi correnti</i>					
<b>Codice_SII_01</b>	<b>Denominazione_SII_01</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>Δ</b>	
444	Apricena	7.858	8.193	4,27%	
445	Ascoli Satriano	10.010	11.113	11,03%	
446	Bovino	8.733	9.694	11,01%	
447	Cagnano Varano	7.853	7.545	-3,92%	
448	Cerignola	8.809	8.989	2,05%	
449	Foggia	22.225	22.064	-0,72%	
450	Lucera	11.074	11.897	7,44%	
451	Manfredonia	9.307	9.750	4,75%	
452	Monte Sant'angelo	9.495	10.739	13,11%	
453	San Giovanni Rotondo	7.078	6.871	-2,92%	
454	San Severo	9.720	10.708	10,17%	
455	Vieste	11.422	12.798	12,05%	
	<b>ITALIA</b>	<b>20.880</b>	<b>21.450</b>	<b>2,73%</b>	
<b>Fonte: Istat</b>					

<b>Occupati totali per Sistema Locale del Lavoro della provincia di Foggia</b>				
<b>Codice_SII_01</b>	<b>Denominazione_SII_01</b>	<b>2001</b>	<b>2005</b>	<b>Crescita 2001-2005</b>
444	Apricena	10.288	10.764	4,6%
445	Ascoli Satriano	3.520	3.090	-12,2%
446	Bovino	4.450	4.034	-9,3%
447	Cagnano Varano	5.319	5.701	7,2%
448	Cerignola	18.533	18.301	-1,3%
449	Foggia	57.787	52.106	-9,8%
450	Lucera	13.112	12.271	-6,4%
451	Manfredonia	15.813	15.912	0,6%
452	Monte Sant'angelo	5.289	5.390	1,9%
453	San Giovanni Rotondo	12.835	12.669	-1,3%
454	San Severo	22.966	23.183	0,9%
455	Vieste	6.158	6.924	12,4%
	<b>Italia</b>	<b>20.993.732</b>	<b>22.562.822</b>	<b>7,5%</b>
<b>Fonte: Istat</b>				

**Occupati interni per Sistema Locale del Lavoro e settore di attività economica - Anni 2003-2004**

Occupati interni per Sistema Locale del Lavoro e settore di attività economica - Anni 2003-2004									
		Occupati interni - 2003				Occupati interni - 2004			
Codice_SII_01	Denominazione_SII_01	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria	Servizi	Totale	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria	Servizi	Totale
444	Apricena	1.955	2.746	4.764	9.465	1.865	2.581	4.601	9.047
445	Ascoli Satriano	1.109	628	1.246	2.983	1.059	677	1.218	2.954
446	Bovino	1.324	475	1.799	3.598	1.263	555	1.712	3.530
447	Cagnano Varano	985	899	2.705	4.589	940	860	2.708	4.508
448	Cerignola	6.385	3.049	8.410	17.844	6.093	3.181	8.204	17.478
449	Foggia	5.312	13.445	62.839	81.596	5.069	13.938	63.463	82.470
450	Lucera	2.124	2.765	7.599	12.488	2.027	2.832	7.280	12.139
451	Manfredonia	1.666	3.366	9.130	14.162	1.590	3.511	8.899	14.000
452	Monte Sant'angelo	552	1.152	2.649	4.353	527	1.400	2.641	4.568
453	San Giovanni Rotondo	1.711	1.640	5.579	8.930	1.633	1.692	5.272	8.597
454	San Severo	5.265	4.712	12.900	22.877	5.024	5.015	12.311	22.350
455	Vieste	1.012	978	5.679	7.669	966	983	5.647	7.596
	<b>ITALIA</b>	<b>1.009.307</b>	<b>6.995.212</b>	<b>16.134.405</b>	<b>24.138.924</b>	<b>1.001.801</b>	<b>6.974.303</b>	<b>16.246.300</b>	<b>24.222.404</b>
<b>Fonte: Istat</b>									



Mercato del lavoro: principali indicatori per SLL							
Codice_SII_01	Denominazione_SII_01	2001			2005		
		Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
444	Apricena	39,0	30,3	14,5	39,2	32,6	16,8
445	Ascoli Satriano	44,7	37,6	9,9	40,1	33,4	16,6
446	Bovino	41,0	33,2	12,1	36,7	31,2	15,0
447	Cagnano Varano	38,2	29,5	16,6	38,7	32,0	17,3
448	Cerignola	44,0	34,8	13,1	43,1	33,9	21,5
449	Foggia	45,1	35,4	11,6	38,8	32,0	17,7
450	Lucera	43,3	33,7	12,1	38,9	31,8	18,2
451	Manfredonia	42,6	31,8	13,1	40,9	31,8	22,3
452	Monte Sant'angelo	40,8	31,5	12,8	38,6	32,1	16,8
453	San Giovanni Rotondo	44,3	35,9	11,2	42,1	35,4	15,8
454	San Severo	42,3	33,1	13,0	41,7	33,7	19,3
455	Vieste	40,6	29,0	23,9	39,6	32,2	18,9
	<b>Italia</b>	<b>48,6</b>	<b>42,9</b>	<b>9,1</b>	<b>49,0</b>	<b>45,3</b>	<b>7,7</b>
<b>Fonte: Istat</b>							

# DATI A LIVELLO COMUNALE

Provincia di Foggia: popolazione totale residente per comune al 1 gennaio						
Codice Comune	Comuni	2002	2003	2004	2005	Δ '02-'05
71001	Accadia	2.697	2.689	2.666	2.608	-3,3%
71002	Alberona	1.132	1.129	1.080	1.075	-5,0%
71003	Anzano di Puglia	2.226	2.183	2.149	2.090	-6,1%
71004	Apricena	13.637	13.664	13.627	13.664	0,2%
71005	Ascoli Satriano	6.370	6.299	6.301	6.318	-0,8%
71006	Biccari	3.069	3.064	3.052	3.017	-1,7%
71007	Bovino	3.979	3.929	3.898	3.820	-4,0%
71008	Cagnano varano	8.611	8.561	8.581	8.518	-1,1%
71009	Candela	2.819	2.788	2.779	2.762	-2,0%
71010	Carapelle	5.884	5.841	5.875	5.907	0,4%
71011	Carlantino	1.291	1.292	1.227	1.180	-8,6%
71012	Carpino	4.709	4.676	4.642	4.580	-2,7%
71013	Casalnuovo Monterotaro	1.946	1.923	1.904	1.875	-3,6%
71014	Casalvecchio di Puglia	2.151	2.129	2.082	2.064	-4,0%
71015	Castelluccio dei sauri	1.949	1.941	1.952	1.956	0,4%
71016	Castelluccio valmaggiore	1.463	1.462	1.447	1.443	-1,4%
71017	Castelnuovo della daunia	1.737	1.710	1.708	1.676	-3,5%
71018	Celenza valfortore	1.983	1.983	1.943	1.919	-3,2%
71019	Celle di San Vito	186	186	188	187	0,5%
71020	Cerignola	57.365	57.312	57.584	57.813	0,8%
71021	Chieuti	1.782	1.767	1.783	1.768	-0,8%
71022	Deliceto	4.116	4.084	4.051	4.057	-1,4%
71023	Faeto	754	748	719	704	-6,6%
71024	Foggia	155.188	154.970	154.792	154.780	-0,3%
71025	Ischitella	4.529	4.529	4.525	4.478	-1,1%
71026	Isole tremiti					11,6%

Provincia di Foggia: popolazione totale residente per comune al 1 gennaio						
Codice Comune	Comuni	2002	2003	2004	2005	Δ '02-'05
		370	394	420	413	
71027	Lesina	6.272	6.235	6.272	6.263	-0,1%
71028	Lucera	35.141	35.148	35.093	35.036	-0,3%
71029	Manfredonia	57.651	57.441	57.334	57.424	-0,4%
71030	Margherita di Savoia	12.583	12.677	12.783	12.749	1,3%
71031	Mattinata	6.339	6.395	6.419	6.445	1,7%
71033	Monte Sant'angelo	13.887	13.796	13.665	13.759	-0,9%
71032	Monteleone di Puglia	1.403	1.359	1.311	1.272	-9,3%
71034	Motta Montecorvino	942	925	918	911	-3,3%
71063	Ortona	2.584	2.574	2.584	2.612	1,1%
71035	Orsara di Puglia	3.310	3.284	3.229	3.190	-3,6%
71036	Ortanova	17.685	17.787	17.868	17.926	1,4%
71037	Panni	964	949	940	921	-4,5%
71038	Peschici	4.333	4.314	4.314	4.317	-0,4%
71039	Pietramontecorvino	2.959	2.940	2.931	2.890	-2,3%
71040	Poggio imperiale	2.882	2.868	2.853	2.842	-1,4%
71041	Rignano garganico	2.302	2.294	2.258	2.236	-2,9%
71042	Rocchetta Sant'antonio	2.035	2.035	2.026	2.027	-0,4%
71043	Rodi garganico	3.768	3.753	3.702	3.690	-2,1%
71044	Roseto valfortore	1.312	1.332	1.311	1.264	-3,7%
71045	San Ferdinando di Puglia	14.347	14.371	14.394	14.457	0,8%
71046	San Giovanni Rotondo	26.150	26.227	26.437	26.469	1,2%
71047	San Marco in Lamis	15.750	15.611	15.477	15.286	-2,9%
71048	San Marco la catola	1.508	1.479	1.440	1.390	-7,8%
71050	San Paolo di civitate	6.099	6.049	6.072	6.015	-1,4%
71051	San Severo	55.719	55.779	55.700	55.717	0,0%
71049	Sannicandro garganico	18.022	17.783	17.387	16.936	-6,0%
71052	Santagata di Puglia	2.316	2.296	2.289	2.292	-1,0%
71053	Serracapriola					-4,9%

Provincia di Foggia: popolazione totale residente per comune al 1 gennaio						
Codice Comune	Comuni	2002	2003	2004	2005	Δ '02-'05
		4.353	4.256	4.177	4.140	
71054	Stornara	4.742	4.728	4.805	4.763	0,4%
71055	Stornarella	5.029	5.047	5.063	5.006	-0,5%
71056	Torremaggiore	17.020	16.988	16.956	16.979	-0,2%
71057	Trinitapoli	14.459	14.359	14.412	14.414	-0,3%
71058	Troia	7.475	7.425	7.421	7.367	-1,4%
71059	Vico del gargano	8.126	8.107	8.032	8.017	-1,3%
71060	Vieste	13.429	13.481	13.566	13.600	1,3%
71061	Volturara appula	596	584	571	542	-9,1%
71062	Volturino	1.993	1.968	1.953	1.916	-3,9%
71064	Zapponeta	2.998	3.005	3.063	3.104	3,5%
<b>TOTALE</b>		<b>690.426</b>	<b>688.902</b>	<b>688.001</b>	<b>686.856</b>	<b>-0,5%</b>
Fonte: Istat						

Provincia di Foggia: dati statistici principali					
Comuni	Superficie km <sup>2</sup>	Popolazione residente*	Densità abitativa (ab./km <sup>2</sup> )	Edifici	Edifici uso abitazione
Accadia	30,48	2.608	86	850	697
Alberona	49,26	1.075	22	738	690
Anzano di Puglia	11,12	2.090	188	1.009	896
Apricena	171,49	13.664	80	2.965	2.724
Ascoli Satriano	334,56	6.318	19	2.967	2.571
Biccari	106,3	3.017	28	1.749	1.469
Bovino	84,14	3.820	45	1.801	1.591
Cagnano Varano	158,83	8.518	54	2.609	2.304
Candela	96,04	2.762	29	717	663
Carapelle	24,86	5.907	238	981	893
Carlantino	34,25	1.180	34	707	619
Carpino	82,49	4.580	56	1.871	1.587
Casalnuovo Monterotaro	48,1	1.875	39	1.142	1.109
Casalvecchio di Puglia	31,72	2.064	65	939	842

Provincia di Foggia: dati statistici principali						
Comuni	Superficie km <sup>2</sup>	Popolazione residente*	Densità abitativa (ab./km <sup>2</sup> )	Edifici	Edifici uso abitazione	
Castelluccio dei Sauri	51,31	1.956	38	935	777	
Castelluccio Valmaggiore	26,66	1.443	54	747	663	
Castelnuovo della Daunia	60,95	1.676	27	807	738	
Celenza Valfortore	66,49	1.919	29	1.098	873	
Celle di San Vito	18,21	187	10	226	210	
Cerignola	593,71	57.813	97	11.043	9.640	
Chieuti	60,91	1.768	29	662	598	
Deliceto	75,65	4.057	54	1.650	1.516	
Faeto	26,19	704	27	1.009	372	
Foggia	507,8	154.780	305	7.671	7.121	
Ischitella	87,37	4.478	51	2.048	1.915	
Isole Tremiti	3,13	413	132	304	236	
Lesina	159,74	6.263	39	3.473	3.108	
Lucera	338,65	35.036	103	4.002	3.643	
Manfredonia	352,06	57.424	163	5.086	4.848	
Margherita di Savoia	36,35	12.749	351	2.058	1.895	
Mattinata	72,81	6.445	89	1.537	1.411	
Monteleone di Puglia	36,04	1.272	35	1.104	899	
Monte Sant'Angelo	242,8	13.759	57	2.115	2.020	
Motta Montecorvino	19,7	911	46	523	483	
Ordona	39,96	2.612	65	705	609	
Orsara di Puglia	82,23	3.190	39	1.127	1.063	
Orta Nova	103,83	17.926	173	3.470	2.930	
Panni	32,59	921	28	791	655	
Peschici	48,92	4.317	88	3.862	3.672	
Pietramontecorvino	71,17	2.890	41	1.186	1.050	
Poggio Imperiale	52,37	2.842	54	1.361	1.193	
Rignano Garganico	88,94	2.236	25	778	743	
Rocchetta Sant'Antonio	71,9	2.027	28	1.123	994	
Rodi Garganico	13,23	3.690	279	1.259	1.172	
Roseto Valfortore	49,71	1.264	25	936	797	
San Ferdinando di Puglia	41,82	14.457	346	5.286	4.283	
San Giovanni Rotondo	259,62	26.469	102	5.182	4.792	
San Marco in Lamis	232,82	15.286	66	3.646	3.500	
San Marco la Catola	28,41	1.390	49	845	766	
Sannicandro Garganico	172,65	16.936	98	5.254	4.793	
San Paolo di Civitate	90,7	6.015	66	2.182	1.837	
San Severo	333,17	55.717	167	8.303	7.755	
Sant'Agata di Puglia	115,8	2.292	20	911	867	
Serracapriola	143,06	4.140	29	1.319	1.151	
Stornara	33,65	4.763	142	1.585	1.287	
Stornarella	33,87	5.006	148	1.328	1.206	

Provincia di Foggia: dati statistici principali						
Comuni	Superficie km <sup>2</sup>	Popolazione residente*	Densità abitativa (ab./km <sup>2</sup> )	Edifici	Edifici uso abitazione	
Torremaggiore	208,57	16.979	81	4.620	4.306	
Trinitapoli	147,62	14.414	98	4.143	3.568	
Troia	167,21	7.367	44	1.524	1.432	
Vico del Gargano	110,53	8.017	73	1.951	1.835	
Vieste	167,52	13.600	81	2.330	2.162	
Volturara Appula	51,88	542	10	630	585	
Volturino	58,01	1.916	33	1.196	1.108	
Zapponeta	40,04	3.104	78	615	560	
<b>Totale</b>	<b>7191,97</b>	<b>686.856</b>	<b>96</b>	<b>138.591</b>	<b>124.292</b>	
<b>Fonte: Istat - Censimento 2001</b>						
<b>* Fonte: Istat - Annuario Statistico Regionale Puglia 2004</b>						

# IL TURISMO IN PROVINCIA DI FOGGIA

Movimento clienti (presenze) Italiani – Stranieri in Provincia di Foggia suddivisi per Comune								
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	00/06
<i>Ascoli Satriano</i>								
Presenze Italiane	nd	261	507	443	2565	1938	935	nd
Presenze straniere	n.d.	27	nd	5	127	32	18	nd
Presenze Totale	nd	288	nd	448	2692	1970	953	nd
<i>Cagnano Varano</i>								
Presenze italiane	34.320	40913	26328	43185	47811	45154	53054	54,60%
Presenze straniere	546	898	779	6992	3705	2951	8223	1406,10 %
Presenze Totali	34866	41811	27107	50177	51.516	48.105	61.277	75,80%
<i>Candela</i>								
Presenze italiane	1.248	1.324	Nd	733	3.088	2.434	800	-35,90%
Presenze straniere	12	37	Nd	43	26	193	18	50%
Presenze totali	1.260	1.361	Nd	776	1114	2627	818	-35,10%
<i>Cerignola</i>								
Presenze italiane	6.691	9.913	8.012	15.161	10.565	12.340	14.414	115,40%
Presenze straniere	1.002	456	397	857	1.405	1.505	540	-46,10%
Presenze totali	7693	10369	8409	16018	11970	13845	14.954	94,40%
<i>Faeto</i>								
Presenze Italiane	665	1113	294	416	542	Nd	540	-18,80%
Presenze straniere	Nd	1192	Nd	141	66	Nd	10	
Presenze totali	nd	2305	nd	557	608	nd	550	
<i>Foggia</i>								
Presenze Italiane	93.399	97.978	97.015	90.043	103.491	85266	87.628	-6,20%
Presenze Straniere	14359	13723	11458	8532	13892	10720	12046	-16,10%
Presenze Totali	107758	111701	108473	98575	117383	95986	99674	-7,50%
	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>00/06</b>

Movimento clienti (presenze) Italiani – Stranieri in Provincia di Foggia suddivisi per Comune								
<i>Ischitella</i>								
Presenze Italiane	7452	12475	26802	25756	28214	35884	29.083	290,30%
Presenze straniere	1336	1674	1720	2335	1642	4359	4.176	212,60%
Presenze Totale	8788	14.149	28.522	28.091	29.856	40.243	33.259	278,50%
<i>Isole Tremiti</i>								
Presenze italiane	58.388	80.265	65.617	83.611	76.733	70.229	78.912	35,10%
Presenze straniere	1076	763	756	1436	1.400	857	1.343	24,80%
Presenze Totali	59.464	81.028	66.373	85.057	78.133	71.086	80.255	35%
<i>Lesina</i>								
Presenze italiane	72124	56841	73966	67347	64758	62524	Nd	nd
Presenze straniere	2075	329	763	945	835	630	Nd	nd
Presenze totali	74199	57170	74729	68292	65593	63154	nd	nd
<i>Lucera</i>								
Presenze italiane	5.667	6.586	6.912	11.021	20.704	15.673	22.462	296,40%
Presenze straniere	391	992	1100	1495	1316	433	532	36,10%
Presenze totali	6.058	7.578	8.012	12.516	22.020	16.106	22.994	279,60%
<i>Mattinata</i>								
Presenze Italiane	137.280	161.921	158.648	159.627	141.640	140.522	148.696	8,30%
Presenze straniere	26.542	43.307	40.529	38.863	25.651	10.677	13.421	-49,40%
Presenze totali	163.822	205.228	199.177	198.490	167.291	151.199	162.117	-1%
<i>Monte Sant'angelo</i>								
Presenze Italiane	10.389	46.914	62.404	26.068	24.599	27.778	25.835	148,70%
Presenze Straniere	1340	2072	4226	7.105	6.104	9.186	10.742	701,60%
Presenze Totali	11.729	48.986	66.630	33.173	30.703	36.964	31.832	171,4%%
	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>00/06</b>
<i>Manfredonia</i>								
Presenze Italiane	69.472	96705	94674	108042	109.873	128.301	153.950	121,60%
Presenze straniere	53.066	27.296	9.282	6.899	10.277	12.649	19.022	-64,20%
Presenze Totale	122.479	124.001	103.956	114.941	120.150	110.950	172.972	41,20%
<i>Margherita di S.</i>								



<b>Movimento clienti (presenze) Italiani – Stranieri in Provincia di Foggia suddivisi per Comune</b>								
Presenze italiane	16.791	18.313	14.838	17.281	22.969	23.207	20.044	19,40%
Presenze straniere	994	1.748	1.182	1.613	808	1.488	1.275	28,30%
Presenze Totali	17.785	20.061	16.020	18.894	23.777	24.695	21.319	19,90%
<i>Peschici</i>								
Presenze italiane	505.546	597.733	572.065	558.244	672.675	631.576	663.276	31,20%
Presenze straniere	241.956	236.180	215.674	164.967	132.342	134.272	119.597	-50,60%
Presenze totali	747.502	833.913	787.739	723.211	805.017	765.848	782.873	4,70%
<i>Rodi Garganico</i>								
Presenze italiane	175.735	263.309	244.229	226.309	212.922	251.714	290.862	65,50%
Presenze straniere	33.577	30.449	37.902	32.685	23.224	27.614	44.913	33,80%
Presenze totali	209.312	293.758	282.131	258.994	236.146	279.328	318.118	52%
<i>S. Giovanni Rotondo</i>								
Presenze Italiane	410.907	566.103	621.835	473.309	530.380	525.933	483.287	17,60%
Presenze straniere	37.296	30.979	44.683	47.019	47.406	56.841	56.315	51%
Presenze totali	448.203	597.082	666.518	520.328	577.786	582.774	539.602	20,40%
<i>S. Marco in Lamis</i>								
Presenze Italiane	11.341	17.357	12.337	8.352	10.719	13.113	13.023	14,80%
Presenze Straniere	2.638	2.098	2.190	2.459	1.480	1.563	2.038	-22,80%
Presenze Totali	13.979	19.455	14.527	10.811	12.199	14.676	15.061	7,70%
	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>00/06</b>
<i>Sannicandro</i>								
<i>Garganico</i>								
Presenze Italiane	2.094	2.711	2.040	675	2.611	2.271	7.310	249,10%
Presenze straniere	136	305	335	60	497	341	697	412,50%
Presenze Totale	2.230	.016	2.375	735	3.108	2.612	8.007	259,10%
<i>Troia</i>								
Presenze italiane	2.274	4.158	2951	3881	7374	14.407	4.613	102,90%
Presenze straniere	94	762	635	306	250	1.949	1.134	1106,40%
Presenze Totali	2.368	4.920	3.586	4.187	7.624	16.356	5.747	142,70%
<i>Vico del Gargano</i>								
Presenze italiane	80.264	81.325	75.236	83.704	86.467	105.766	104.640	30,40%
Presenze	9.567	9.553	4.743	6.840	8.932	12.262	14.440	51%

<b>Movimento clienti (presenze) Italiani – Stranieri in Provincia di Foggia suddivisi per Comune</b>								
straniere								
Presenze totali	89.831	90.878	79.979	90.544	95.399	118.028	119.080	32,60%
<i>Vieste</i>								
Presenze italiane	1.084.757	1.086.353	1.292.887	1.433.066	1.418.592	1.416.075	1.463.217	34,90%
Presenze straniere	269.280	233.405	398.576	357.750	370.928	319.283	367.239	36,40%
Presenze totali	1.354.037	1.319.758	1.691.463	1.799.816	1.789.520	1.735.358	1.830.456	35,20%

<b>Movimento clienti (arrivi) Italiani – Stranieri in Provincia di Foggia suddivisi per Comune</b>								
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	00/06
<i>Ascoli Satriano</i>								
Arrivi Italiane	Nd	50	185	124	289	354	251	Nd
Arrivi straniere	Nd	2	0	5	17	12	12	Nd
Arrivi Totale	nd	52	185	129	306	366	263	nd
<i>Cagnano Varano</i>								
Arrivi italiane	3.387	4.721	2.610	4.725	5.412	5.178	6.227	83,90%
Arrivi straniere	47	88	84	945	577	412	988	2002,10%
Arrivi Totali	3.434	4.809	2.694	5.670	5.989	5.590	7.215	110,10%
<i>Candela</i>								
Arrivi italiane	428	535	Nd	363	541	367	196	-54,20%
Arrivi straniere	10	26	Nd	26	11	33	12	20%
Arrivi totali	438	561	Nd	389	552	400	208	-52,50%
<i>Cerignola</i>								
Arrivi italiane	2.764	3.949	3.826	3.409	3.645	4.921	4.590	66,10%
Arrivi straniere	678	232	260	348	413	561	193	-71,50%
Arrivi totali	3.442	4.181	4.086	3.757	4.058	5.485	4.783	39%
<i>Faeto</i>								
Arrivi Italiane	185	527	192	155	122	Nd	175	-5,40%

Movimento clienti (arrivi) Italiani – Stranieri in Provincia di Foggia suddivisi per Comune								
Arrivi stranieri	-	6	0	12	10	nd	4	-
Arrivi totali	185	533	192	167	132	Nd	179	-3,20%
<i>Foggia</i>								
Arrivi Italiane	49.326	48.611	50.985	48.078	45.971	41.388	44.917	-8,90%
Arrivi Straniere	6.631	5.909	5.684	4.098	4.965	4.698	5.084	-23,30%
Arrivi Totali	55.957	54.520	56.669	52.176	50.936	46.086	50.001	-10,60%
	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>00/06</b>
<i>Ischitella</i>								
Arrivi Italiane	806	1635	5262	3039	3122	4.204	2.994	271,50%
Arrivi straniere	180	280	269	331	218	487	518	187,80%
Arrivi Totale	986	1.915	5.531	3.370	3.340	4.691	3.512	256,20%
<i>Isole Tremiti</i>								
Arrivi italiane	11.083	15.181	12.022	16.671	15.826	15.399	16.506	48,90%
Arrivi straniere	180	172	175	630	342	242	284	57,80%
Arrivi Totali	11.263	15.356	12.197	17.301	16.168	15.641	16.790	49,10%
<i>Lesina</i>								
Arrivi italiane	14235	7507	9698	8574	9581	8671	Nd	Nd
Arrivi straniere	1336	210	322	374	342	255	Nd	Nd
Arrivi totali	15571	7717	120	8948	9923	8926	Nd	nd
<i>Lucera</i>								
Arrivi italiane	1850	3107	2816	4012	4766	5261	5132	177,40%
Arrivi straniere	118	428	439	675	398	248	189	
Arrivi totali	1968	3535	3255	4687	5164	5509	5321	170,40%
<i>Mattinata</i>								
Arrivi Italiane	21.530	24.988	21.362	24.836	20.344	18.680	18.891	-12,30%
Arrivi straniere	4.242	6.260	6.505	6.605	4.268	2.391	2.785	-34,30%
Arrivi totali	25.772	31.248	27.867	31.441	24.612	21.071	21.676	-15,90%
<i>Monte Sant'angelo</i>								
Arrivi Italiane	4.268	21.591	30.313	7.967	7.822	7.859	7.848	83,90%
Arrivi Straniere	665	916	1.922	3.139	2.593	3.735	2.894	335,20%
Arrivi Totali	4.933	22.507	32.235	11.106	10.415	11.594	10.742	117,80%
	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>00/06</b>
<i>Manfredonia</i>								
Arrivi Italiane	15.080	18.220	20.624	22.190	25.092	28.087	29.289	94,20%
Arrivi straniere	3.844	3.963	3.409	3.289	4.768	5.512	7.443	93,60%
Arrivi Totale	18.934	22.183	24.033	25.479	29.860	33.599	36.732	94%

Movimento clienti (arrivi) Italiani – Stranieri in Provincia di Foggia suddivisi per Comune								
<i>Margherita di S.</i>								
Arrivi italiane	2.162	2.682	2.112	2.138	2.359	2.787	2.986	38,10%
Arrivi e straniera	478	726	662	677	394	522	497	4%
Arrivi Totali	2.640	3.408	2.774	2.815	2.753	3.309	3.483	31,90%
<i>Peschici</i>								
Arrivi italiane	55.554	66.247	61.055	59.357	74.463	70.627	77.879	40,20%
Arrivi straniera	23.111	22.066	22.626	15.178	14.376	13.800	11.883	-48,60%
Arrivi totali	78.665	88.313	83.681	74.535	88.839	84.427	89.762	14,10%
<i>Rodi Garganico</i>								
Arrivi italiane	24.916	28.699	28.925	26.993	28.861	33.216	40.474	62,40%
Arrivi straniera	4.636	4.361	4.894	4.101	3.989	4.405	4.457	-3,90%
Arrivi totali	29.552	33.060	33.819	31.094	32.850	37.621	44.931	52%
<i>S. Giovanni Rotondo</i>								
Arrivi Italiane	237.422	327.390	355.648	267.856	307.562	307.604	280.240	18%
Arrivi straniera	21.262	15.497	21.332	24.918	23.892	29.930	29.265	37,60%
Arrivi totali	258.684	342.837	376.980	292.774	331.454	337.534	309.505	19,70%
<i>S. Marco in Lamis</i>								
Arrivi Italiane	6.530	10.263	7.379	4.989	5.876	6.529	6.287	-3,70%
Arrivi Straniere	1.388	1.166	1.116	1.372	642	951	1.047	-24,60%
Arrivi Totali	7.918	11.429	8.495	6.361	6.518	7.480	7.334	-7,40%
	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>Δ 00-06</b>
<i>Sannicandro Garganico</i>								
Arrivi Italiane	240	502	469	99	446	419	1.450	504,20%
Arrivi straniera	31	85	79	14	102	103	130	319,40%
Arrivi Totale	271	587	548	113	548	522	1.580	483%
<i>Troia</i>								
Arrivi italiane	823	1.321	1.252	1.608	1.777	2.083	2.084	153,20%
Arrivi straniera	66	142	170	105	74	96	291	340,90%
Arrivi Totali	889	1463	1422	1713	1.851	2.179	2.375	167,20%
<i>Vico del Gargano</i>								
Arrivi italiane	9.080	9.071	8.441	8.873	9.344	12.013	14.032	54,50%
Arrivi straniera	964	1230	1028	1.043	1.274	1.341	2.225	130,80%
Arrivi totali	10.044	10.301	9.469	9.916	10.618	13.354	16.257	61,90%
<i>Vieste</i>								

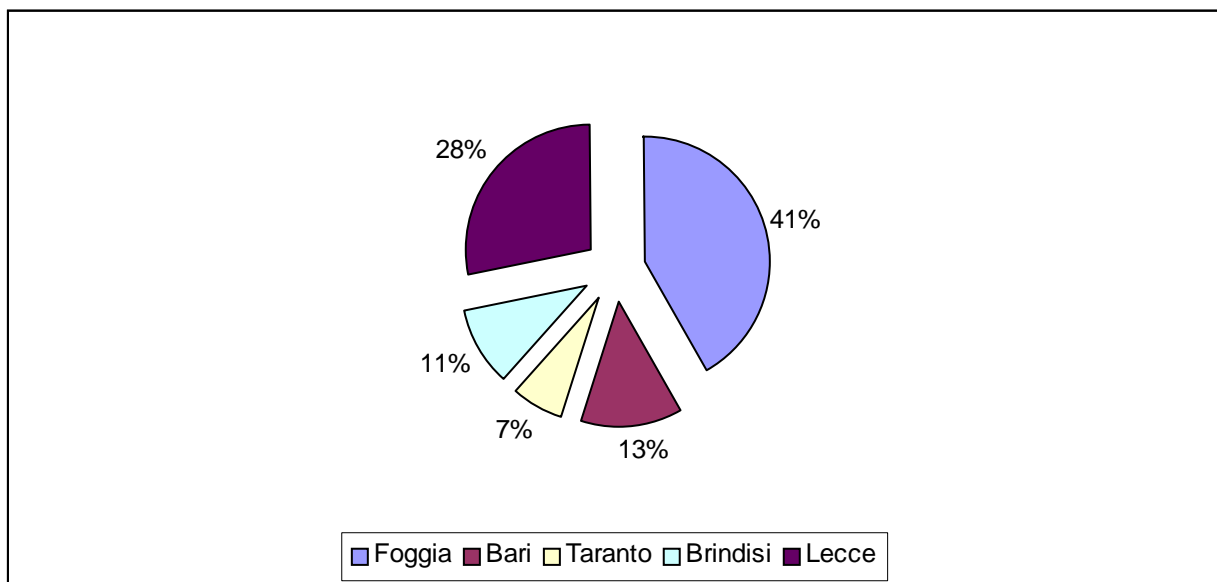
<b>Movimento clienti (arrivi) Italiani – Stranieri in Provincia di Foggia suddivisi per Comune</b>								
Arrivi italiane	130.673	120.272	143.516	154.874	152.081	156.851	173.139	32,50%
Arrivi straniere	30.436	25.215	36.299	37.777	36.064	33.478	36.330	19,40%
Arrivi totali	161.109	145.487	179.815	192.651	188.145	190.329	209.469	30%

<b>Modello di accoglienza turistica – Riepilogo provinciale</b>							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	Nd	Nd	Nd	nd	1	2	-
Alberghi a 4 stelle	Nd	Nd	Nd	nd	42	40	-
Alberghi a 3 stelle	Nd	Nd	Nd	nd	172	166	-
Alberghi a 2 stelle	Nd	Nd	Nd		67	67	-
Alberghi a 1 stelle	Nd	Nd	Nd	nd	30	30	-
Residenze turistico - alberghiere	Nd	Nd	Nd	nd	11	11	-
Totale alberghieri	303	308	316	320	323	316	4,30%
Alloggi in affitto	195	191	188	178	184	176	-9,70%
Campeggi e villaggi turistici	162	161	157	156	158	158	-2,50%
Agriturismi	31	33	34	35	39	39	25,80%
Case per ferie	-	-	-	-	6	6	-
B&B*	Nd	Nd	Nd	nd	68	71	-
Altri esercizi	11	28	44	64	-	1	-
Totale Complementari	399	413	423	433	455	451	13%
Totale	702	721	739	753	778	767	9,30%

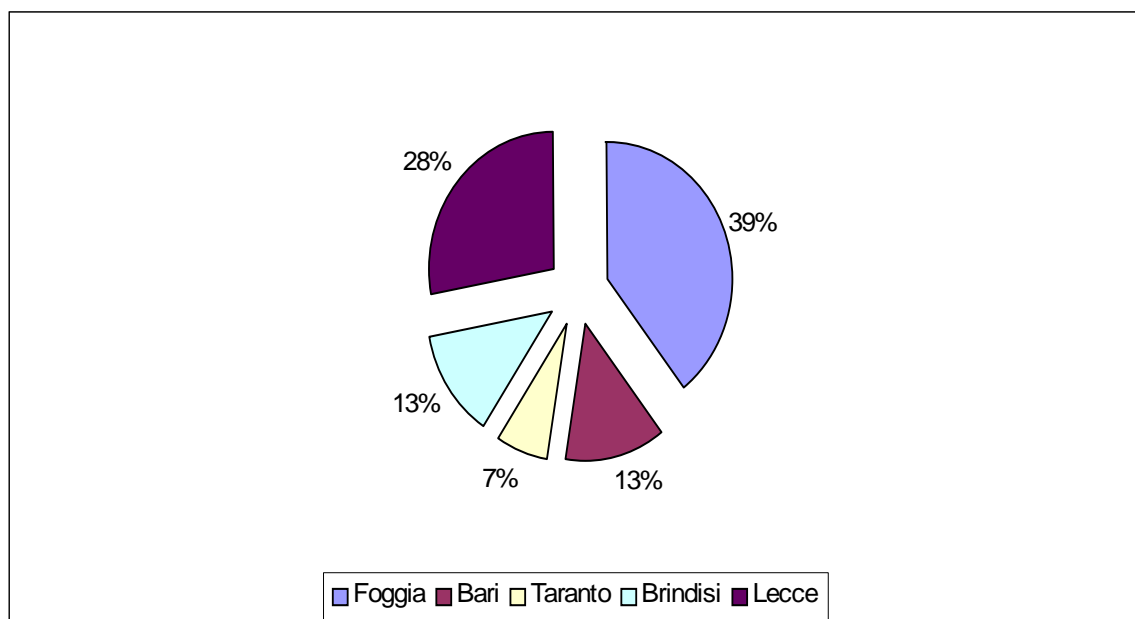
Posti letto in Provincia di Foggia suddivisi per Comune							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Ascoli Satriano	60	72	72	72	72	72	20%
Cagnano Varano	1780	1780	1780	1780	1799	1799	1,10%
Candela	41	41	41	41	51	51	24,40%
Cerignola	340	340	340	332	334	334	-1,80%
Faeto	69	69	69	69	69	69	-
Foggia	1133	1190	1206	1206	1258	1258	11%
Ischitella	1918	1938	1772	1772	1930	1907	-0,60%
Isole Tremiti	1251	1251	1286	1296	1420	1424	13,80%
Lesina	952	952	952	952	952	952	-
Lucera	131	121	132	142	176	176	34,30%
Manfredonia	3.097	3.299	2.793	3.531	3.525	3.565	18,30%
Margherita di S.	915	915	671	690	708	746	-18,50%
Mattinata	5.680	5.402	5.414	5.277	5.394	5.141	-9,50%
Monte Sant'Angelo	1.189	1.189	1.296	1.296	1.332	1.352	13,70%
Peschici	14.329	15.253	15.309	15.309	15.075	14.886	3,90%
Rodi Garganico	5807	5.807	5.626	5.740	6.233	5.703	-1,80%
S. Giovanni Rotondo	5.831	6.267	6.384	6.355	6.596	6.282	7,70%
San Marco in Lamis	368	368	368	356	318	283	-23,10%
Sannicandro Garganico	806	806	806	806	806	806	-
Troia	67	67	67	67	67	67	-
Vico del Gargano	2675	2.675	2.844	2.833	2.885	2.865	7,10%
Vieste	44.196	44.471	44.638	44.617	45.014	45.373	2,70%
Totale Provincia	93.792	95.466	95.138	96.104	97.403	96.505	2,90%

Posti letto alberghieri - extra - alberghieri, 2000 - 2006								
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	00-06
Alberghieri	21.501	22.031	20.955	22.905	22.862	23.993	23.353	9,50%
Extra - alberghieri	74.102	74.130	74.335	74.313	72.910	73.410	73.152	-1,40%
Totali	95.603	96.161	95.290	97.218	95.772	97.403	96.505	1%

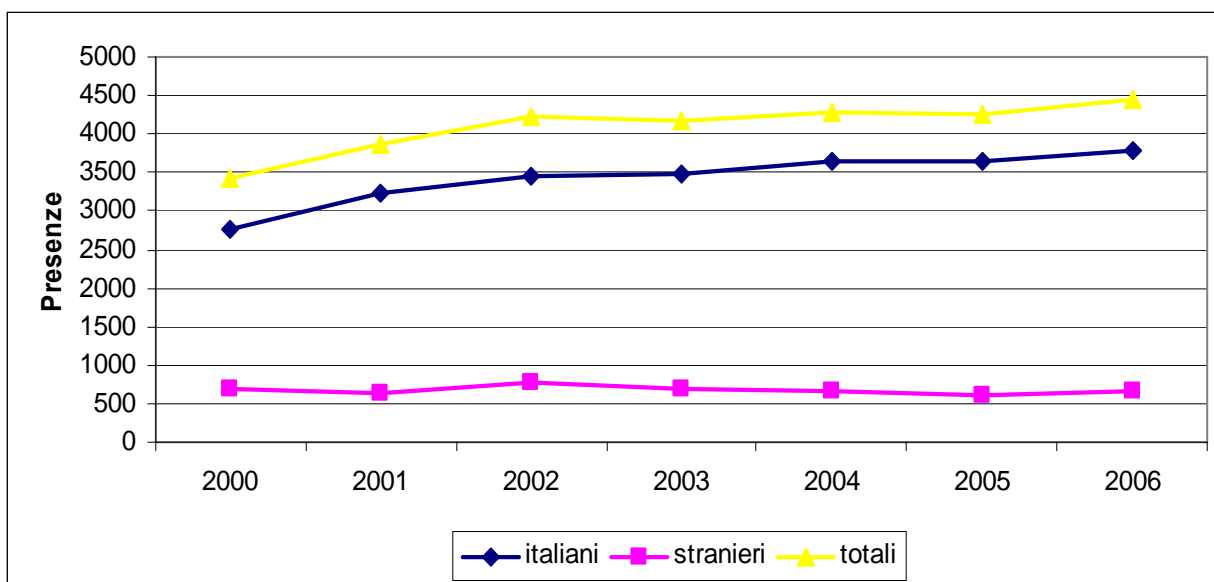
**Grafico1. Presenze turistiche in Puglia disaggregate per Provincia di destinazione – anno '01**



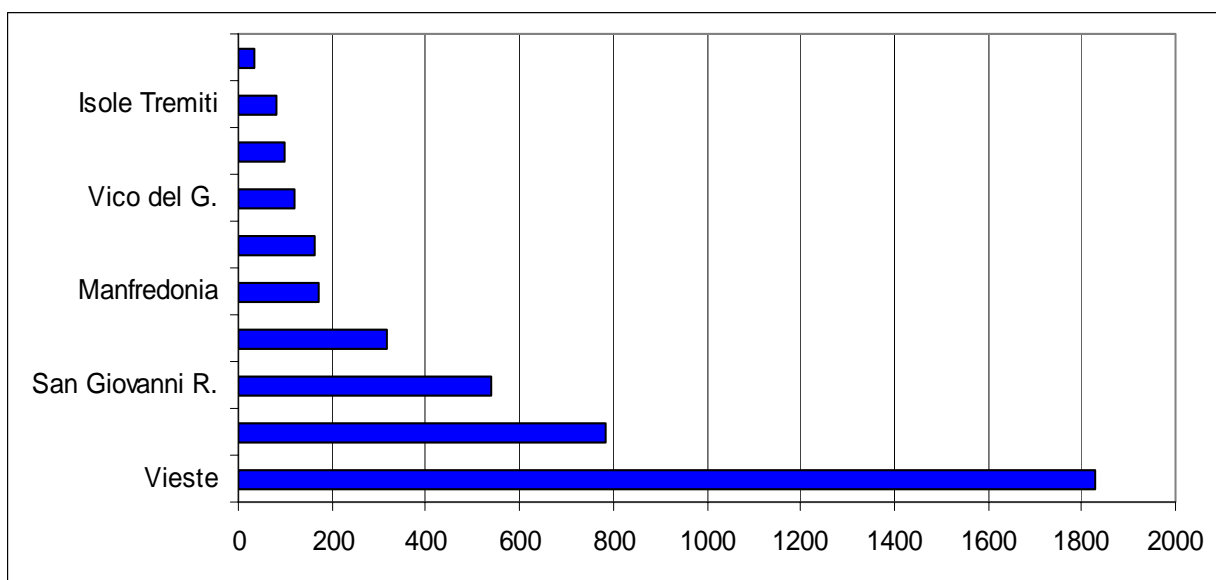
**Grafico 2. Presenze turistiche in Puglia disaggregate per Provincia di destinazione – anno '05**



**Grafico 3. Presenze in Provincia di Foggia in migliaia – anni 2000-2006**

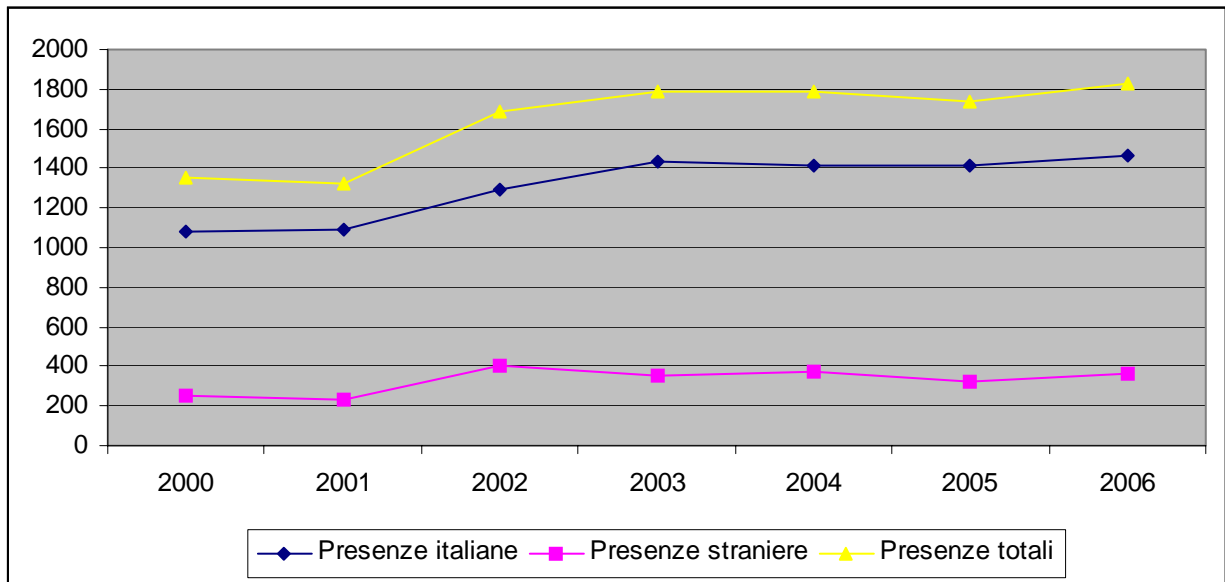


**Grafico 4 Presenze totali nei primi 10 comuni della Provincia di Foggia – anno 2006.**

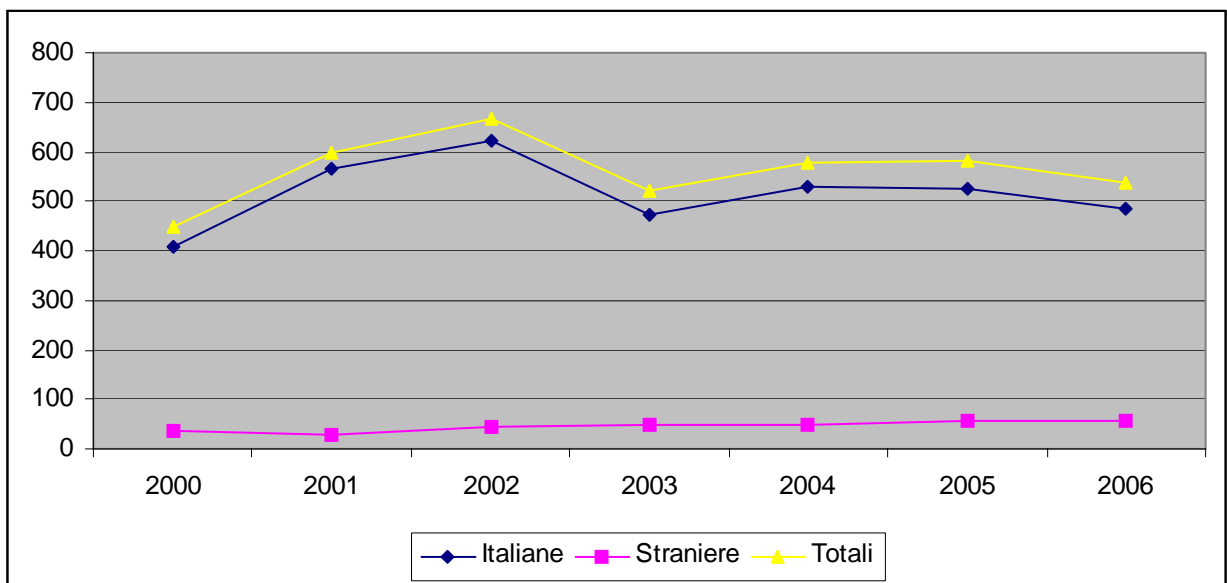




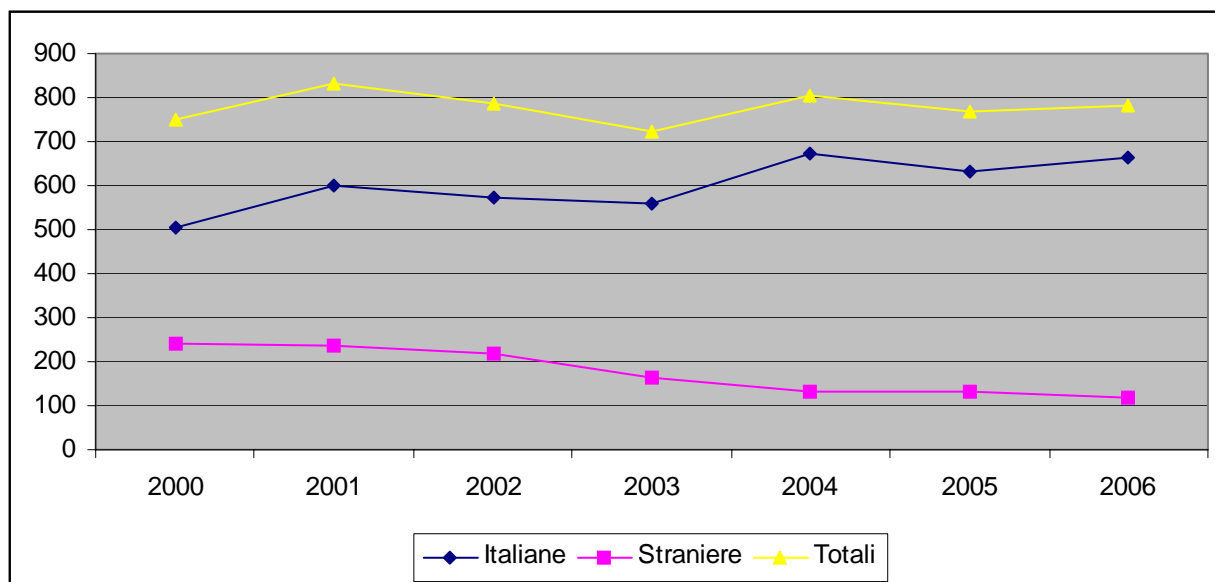
**Grafico 5. Presenze nel Comune di Vieste in migliaia – anni 00-06**



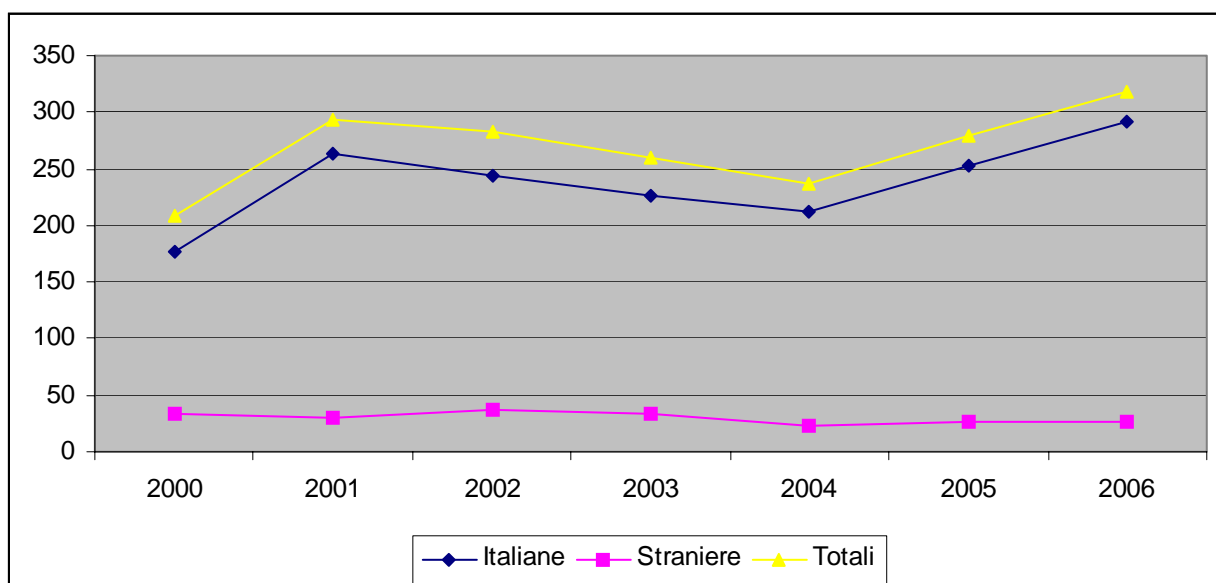
**Grafico 6. Presenze nel Comune di San Giovanni Rotondo in migliaia – anni 00-06**



**Grafico 7. Presenze nel Comune di Peschici in migliaia – anni 00-06**



**Grafico 8. Presenze nel Comune di Rodi Garganico in migliaia – anni 00-06**



# APPENDICE TURISMO

## La ricettività

Modello di accoglienza turistica – Comune di Ascoli Satriano							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 3 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 2 stelle	1	1	1	1	1	1	-
Alberghi a 1 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Residenze turistico - alberghiere	-	-	-	-	-	-	-
Totale alberghieri	1	1	1	1	1	1	-
Alloggi in affitto	1	1	1	1	1	1	-
Campeggi e villaggi turistici	-	-	-	-	-	-	-
Agriturismi	1	2	2	2	2	2	100%
Case per ferie	-	-	-	-	-	-	-
B&B*	Nd	nd	nd	Nd	-	-	-
Altri esercizi	-	-	-	-	-	-	-
Totale Complementari	2	3	3	3	3	3	
Totale	3	4	4	4	4	4	

Modello di accoglienza turistica – Comune di Cagnano Varano							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 3 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 2 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 1 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Residenze turistico - alberghiere	-	-	-	-	-	-	-
Totale alberghieri	-	-	-	-	-	-	-
Alloggi in affitto	-	-	-	-	-	-	-
Campeggi e villaggi turistici	5	5	5	5	5	5	-
Agriturismi	1	1	1	1	1	1	-
Case per ferie	-	-	-	-	-	-	-
B&B*	Nd	nd	nd	Nd	-	-	-
Altri esercizi	-	-	-	-	-	-	-
Totale Complementari	6	6	6	6	6	6	-
Totale	6	6	6	6	6	6	-

Modello di accoglienza turistica – Comune di Candela							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 3 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 2 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 1 stelle	1	1	1	1	1	1	-
Residenze turistico - alberghiere	-	-	-	-	-	-	-
Totale alberghieri	1	1	1	1	1	1	-
Alloggi in affitto	1	1	1	1	1	1	-
Campeggi e villaggi turistici	-	-	-	-	-	-	-
Agriturismi	1	1	1	1	1	1	-
Case per ferie	-	-	-	-	-	-	-
B&B*	Nd	nd	nd	Nd	1	1	-
Altri esercizi	-	-	-	-	-	-	-
Totale Complementari	2	2	2	2	3	3	-
Totale	3	3	3	3	4	4	-

Modello di accoglienza turistica – Comune di Cerignola							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	Nd	nd	nd	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	nd	nd	nd	-	-	-	-
Alberghi a 3 stelle	2	2	2	2	2	-	-
Alberghi a 2 stelle	2	2	2	2	2	-	-
Alberghi a 1 stelle	nd	nd	nd	-	-	-	-
Residenze turistico - alberghiere	nd	nd	nd	-	-	-	-
<b>Totale alberghieri</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>-20%</b>
Alloggi in affitto	-	-	-	-	-	-	-
Campeggi e villaggi turistici	-	-	-	-	-	-	-
Agriturismi	2	2	2	2	2	2	-
Case per ferie	-	-	-	-	-	-	-
B&B*	Nd	nd	nd	Nd	4	4	-
Altri esercizi	2	2	2	4	-	-	-
<b>Totale Complementari</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>-</b>

Modello di accoglienza turistica – Comune di Faeto							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 3 stelle	1	1	1	1	1	1	-
Alberghi a 2 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 1 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Residenze turistico - alberghiere	-	-	-	-	-	-	-
Totale alberghieri	1	1	1	1	1	1	
Alloggi in affitto	2	2	2	1	1	1	-
Campeggi e villaggi turistici	-	-	-	-	-	-	-
Agriturismi	-	-	-	-	-	-	-
Case per ferie	-	-	-	-	-	-	-
B&B*	Nd	nd	nd	Nd	1	1	-
Altri esercizi	1	1	1	1	-	-	-
Totale Complementari	3	3	3	2	2	2	-
Totale	4	4	4	3	3	3	-

Modello di accoglienza turistica – Comune di Foggia							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	-	-	-	-	4	4	-
Alberghi a 3 stelle	-	-	-	-	6	6	-
Alberghi a 2 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 1 stelle	-	-	-	-	1	1	-
Residenze turistico - alberghiere	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale alberghieri</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	
Alloggi in affitto	1	2	2	2	2	2	-
Campeggi e villaggi turistici	-	-	-	-	-	-	-
Agriturismi	1	1	1	2	3	3	-
Case per ferie	-	-	-	-	1	1	-
B&B*	Nd	nd	nd	Nd	-	-	-
Altri esercizi	-	1	2	1	-	-	-
<b>Totale Complementari</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>41%</b>



Modello di accoglienza turistica – Comune di Ischitella							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	2	2	2	2	2	2	-
Alberghi a 3 stelle	2	2	2	2	2	2	-
Alberghi a 2 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 1 stelle	2	2	2	2	2	1	-
Residenze turistico - alberghiere	-	-	-	-	-	-	-
Totale alberghieri	6	6	6	6	6	5	
Alloggi in affitto	-	-	-	-	-	-	-
Campeggi e villaggi turistici	5	5	4	4	4	-	-
Agriturismi	-	1	1	1	3	3	-
Case per ferie	-	-	-	-	-	-	-
B&B*	Nd	nd	nd	Nd	3	3	-
Altri esercizi	-	-	2	1	-	-	-
Totale Complementari	5	6	6	6	10	10	100%
Totale	11	12	7	16	16	15	36,40%

Modello di accoglienza turistica – Comune di Isole Tremiti							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	-		-		.	-	-
Alberghi a 3 stelle	-	-	-		13	13	-
Alberghi a 2 stelle	-	-	-	-	3	2	-
Alberghi a 1 stelle	-	-	-		4	4	-
Residenze turistico - alberghiere	-	-	-	-	-	-	-
Totale alberghieri	18	17	18	19	20	20	11%
Alloggi in affitto	7	8	8	9	11	11	-
Campeggi e villaggi turistici	2	2	2	2	2	2	-
Agriturismi	-	-	-	-	-		-
Case per ferie	-	-	-	-	-		-
B&B*	Nd	nd	nd	Nd	4	4	-
Altri esercizi	-	-	2	2	-	-	-
Totale Complementari	9	10	13	13	17	17	89%
Totale	27	27	31	32	37	37	37%

Modello di accoglienza turistica – Comune di Lesina							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	1	1	1	1	1	1	-
Alberghi a 3 stelle	2	2	2	2	2	2	-
Alberghi a 2 stelle	1	1	1	1	1	1	-
Alberghi a 1 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Residenze turistico - alberghiere	-	-	-	-	-	-	-
Totale alberghieri	4	4	4	4	4	4	-
Alloggi in affitto	-	-	-	-	-	-	-
Campeggi e villaggi turistici	1	1	1	1	1	1	-
Agriturismi	-	-	-	-	-	-	-
Case per ferie	-	-	-	-	-	-	-
B&B*	Nd	Nd	Nd	nd	-	-	-
Altri esercizi	-	-			-	-	-
Totale Complementari	1	1	1	1	1	1	-
Totale	5	5	5	5	5	5	-

Modello di accoglienza turistica – Comune di Lucera							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 3 stelle	2	2	2	2	2	2	-
Alberghi a 2 stelle	1	1	1	1	1	1	-
Alberghi a 1 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Residenze turistico - alberghiere	-	-	-	-	-	-	-
Totale alberghieri	3	3	3	3	3	3	-
Alloggi in affitto	2	2	2	2	2	3	-
Campeggi e villaggi turistici	-	-	-	-	-	-	-
Agriturismi	4	2	2	2	3	3	-
Case per ferie	-	-	-	-	-	-	-
B&B*	Nd	Nd	Nd	nd	4	4	-
Altri esercizi	2	2	3	4	-	-	-
Totale Complementari	8	6	7	8	9	9	-
Totale	11	9	10	11	12	12	-

Modello di accoglienza turistica – Comune di Manfredonia							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	-	-	-	2	2	2	-
Alberghi a 3 stelle				6	6	6	-
Alberghi a 2 stelle				2	2	2	-
Alberghi a 1 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Residenze turistico - alberghiere	-	-	-	2	2	2	-
<b>Totale alberghieri</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>33,30%</b>
Alloggi in affitto				1	1	1	-
Campeggi e villaggi turistici	5	5	4	4	4	4	-
Agriturismi	1	1	1	1			-
Case per ferie	-	-	-	-	1	2	-
B&B*	Nd	Nd	Nd	nd		1	-
Altri esercizi	1	1	1	1	-	-	-
<b>Totale Complementari</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>14,30%</b>
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>17</b>	<b>19</b>	<b>18</b>	<b>20</b>	<b>25%</b>

Modello di accoglienza turistica – Comune di Margherita di Savoia							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	1	1	1	1	1	1	-
Alberghi a 3 stelle	2	2	2	2	2	2	-
Alberghi a 2 stelle	1	1	1	1	1	1	-
Alberghi a 1 stelle	1	1	1	1	1	1	-
Residenze turistico - alberghiere	-	-	-	-	-	-	-
Totale alberghieri	5	5	5	5	5	5	-
Alloggi in affitto	1	1	1	1	2	3	-
Campeggi e villaggi turistici	2	2	1	1	1	1	-
Agriturismi	-	-	-	-	-	-	-
Case per ferie	-	-	-	-	1	-	-
B&B*	Nd	Nd	Nd	nd	2	4	-
Altri esercizi	-	-	-	1	-	1	-
Totale Complementari	3	3	2	3	6	9	200%
Totale	8	8	7	8	11	14	75%

Modello di accoglienza turistica – Comune di Mattinata							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	1	-
Alberghi a 4 stelle		4	4	4	4	2	-
Alberghi a 3 stelle		3	3	3	3	3	-
Alberghi a 2 stelle		2	2	2	2	2	-
Alberghi a 1 stelle	1	0	0	0	0	0	-
Residenze turistico - alberghiere	-	1	1	1	1	1	-
Totale alberghieri	11	10	10	10	10	9	-18,20%
Alloggi in affitto	11	11	12	12	12	13	-
Campeggi e villaggi turistici	12	11	11	11	11	10	-
Agriturismi	6	6	6	6	6	6	-
Case per ferie	-	-	-	-	-	-	-
B&B*	Nd	Nd	Nd	nd	5	7	-
Altri esercizi	-	-	-	4	-	-	-
Totale Complementari	29	28	29	33	34	36	24,10%
Totale	40	38	39	43	44	45	12,50%

Modello di accoglienza turistica – Comune di Monte Sant’Angelo							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	-	-	1	1	1	1	-
Alberghi a 3 stelle	-	-	4	4	4	4	-
Alberghi a 2 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 1 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Residenze turistico - alberghiere	-	-	-	-	-	-	-
Totale alberghieri	4	4	5	5	5	5	-
Alloggi in affitto	1	1	1	1	1	2	-
Campeggi e villaggi turistici	2	2	2	2	2	2	-
Agriturismi	2	2	2	2	2	2	-
Case per ferie	-	-	-	-	-	-	-
B&B*	-	-	-	-	-	-	-
Altri esercizi	-	-	-	-	-	-	-
Totale Complementari	5	5	5	5	5	6	-
Totale	9	9	10	10	10	11	-



Modello di accoglienza turistica – Comune di Peschici							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	nd	5	5	5	5	5	-
Alberghi a 3 stelle	nd	11	11	11	11	11	-
Alberghi a 2 stelle	nd	11	11	11	11	10	-
Alberghi a 1 stelle	nd	5	5	5	5	5	-
Residenze turistico - alberghiere	nd	1	1	1	1	1	-
<b>Totale alberghieri</b>	<b>34</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>-5,90%</b>
Alloggi in affitto	15	18	19	19	22	21	-
Campeggi e villaggi turistici	14	15	15	15	15	15	-
Agriturismi	-	-	-	-	1	1	-
Case per ferie	-	-	-	-	-	-	-
B&B*	-	-	-	-	-	-	-
Altri esercizi	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Complementari</b>	<b>29</b>	<b>33</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>38</b>	<b>37</b>	<b>27,60%</b>
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>66</b>	<b>67</b>	<b>67</b>	<b>71</b>	<b>69</b>	<b>26%</b>

Modello di accoglienza turistica – Comune di Rodi Garganico							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-			-
Alberghi a 4 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 3 stelle	Nd	Nd	nd	20	20	20	-
Alberghi a 2 stelle	Nd	Nd	nd	4	4	4	-
Alberghi a 1 stelle	Nd	Nd	nd	1	1	1	-
Residenze turistico - alberghiere	-	-	-	-	-	-	-
Totale alberghieri	22	22	23	25	25	25	13,60%
Alloggi in affitto	8	8	8	8	8	8	-
Campeggi e villaggi turistici	10	10	9	9	12	11	-
Agriturismi							-
Case per ferie	-	-	-	-	-	-	-
B&B*	-	-	-	-	-	-	-
Altri esercizi	-	-	-		-	-	-
Totale Complementari	18	18	17	17	20	19	5,50%
Totale	40	40	40	42	45	44	10%

Modello di accoglienza turistica – Comune di San Giovanni Rotondo							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-			-
Alberghi a 4 stelle	nd	nd	nd	nd	9	9	-
Alberghi a 3 stelle	nd	nd	nd	nd	64	60	-
Alberghi a 2 stelle	nd	nd	nd	nd	24	24	-
Alberghi a 1 stelle	nd	nd	nd	nd	5	5	-
Residenze turistico - alberghiere							-
Totale alberghieri	94	99	101	101	102	98	4,30%
Alloggi in affitto	94	83	74	60	55	47	-
Campeggi e villaggi turistici					1	1	-
Agriturismi							-
Case per ferie	-	-	-	-		3	-
B&B*	Nd	Nd	Nd	nd	20	21	-
Altri esercizi	3	13	17	25	2		-
Totale Complementari	97	96	91	75	78	71	-26,80%
Totale	191	195	192	176	180	169	-11,50%

Modello di accoglienza turistica – Comune di San Marco in Lamis							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-			-
Alberghi a 4 stelle	Nd	Nd	Nd	nd	3	3	-
Alberghi a 3 stelle	Nd	Nd	Nd	nd	1	1	-
Alberghi a 2 stelle	Nd	Nd	nd		-	-	-
Alberghi a 1 stelle	Nd	Nd	Nd	nd	-	-	-
Residenze turistico - alberghiere	Nd	Nd	Nd	nd	-	-	-
Totale alberghieri	6	6	6	6	4	4	-33,30%
Alloggi in affitto	5	5	5	4	4	2	-
Campeggi e villaggi turistici	-	-	-	-	-	-	-
Agriturismi	-	-	-	-	-	-	-
Case per ferie	-	-	-	-	-	-	-
B&B*	Nd	Nd	Nd	nd	1	-	-
Altri esercizi	-	-	-	-	-	-	-
Totale Complementari	5	5	5	4	5	2	-60%
Totale	11	11	11	10	9	6	45,40%

Modello di accoglienza turistica – Comune di Sannicandro Garganico							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 3 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 2 stelle	2	2	2	2	2	2	-
Alberghi a 1 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Residenze turistico - alberghiere	-	-	-	-	-	-	-
Totale alberghieri	2	2	2	2	2	2	-
Alloggi in affitto	-	-	-	-	-	-	-
Campeggi e villaggi turistici	3	3	3	3	3	3	-
Agriturismi	-	-	-	-	-	-	-
Case per ferie	-	-	-	-	-	-	-
B&B*	-	-	-	-	-	-	-
Altri esercizi	-	-	-	-	-	-	-
Totale Complementari	3	3	3	3	3	3	-
Totale	5	5	5	5	5	5	-

Modello di accoglienza turistica – Comune di Troia							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 3 stelle	1	1	1	1	1	1	-
Alberghi a 2 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 1 stelle	1	1	1	1	1	1	-
Residenze turistico - alberghiere					-	-	-
Totale alberghieri	2	2	2	2	2	2	-
Alloggi in affitto	-	-	-	-	-	-	-
Campeggi e villaggi turistici	-	-	-	-	-	-	-
Agriturismi	1	1	1	1	1	1	-
Case per ferie	-	-	-	-	-	-	-
B&B*	-	-	-	-	-	-	-
Altri esercizi	-	-	-	-	-	-	-
Totale Complementari	1	1	1	1	1	1	-
Totale	3	3	3	3	3	3	-

Modello di accoglienza turistica – Comune di Vico del Gargano							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 4 stelle	-	-	-	-	-	-	-
Alberghi a 3 stelle	5	5	6	6	6	6	-
Alberghi a 2 stelle	-	-	-	-	-	1	-
Alberghi a 1 stelle	1	1	1	1	1	1	-
Residenze turistico - alberghiere	1	1	1	1	1	-	-
Totale alberghieri	7	7	8	8	8	8	-
Alloggi in affitto	2	2	2	1	2	-	-
Campeggi e villaggi turistici	4	4	4	4	4	5	-
Agriturismi	1	1	1	1	1	1	-
Case per ferie	-	-	-	-	-	-	-
B&B*	Nd	Nd	Nd	nd	1	2	-
Altri esercizi							-
Totale Complementari	7	7	7	6	8	8	-
Totale	14	14	14	14	16	16	-

Modello di accoglienza turistica – Comune di Vieste							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Δ 01-06
Alberghi a 5 stelle - lusso	Nd	Nd	Nd	nd	1	1	-
Alberghi a 4 stelle	Nd	Nd	Nd	nd	8	8	-
Alberghi a 3 stelle	Nd	Nd	Nd	nd	17	17	-
Alberghi a 2 stelle	Nd	Nd	Nd	nd	6	6	-
Alberghi a 1 stelle	Nd	Nd	Nd	nd	7	7	-
Residenze turistico - alberghiere	Nd	Nd	Nd	nd	4	4	-
Totale alberghieri	39	40	41	41	43	43	10,20%
Alloggi in affitto	37	29	42	43	50	51	37,80%
Campeggi e villaggi turistici	97	96	96	95	93	94	-3,10%
Agriturismi	5	5	5	5	5	5	-
Case per ferie	-	-	-	-	1	1	-
B&B*	Nd	Nd	Nd	nd	10	7	-
Altri esercizi	1	1	4	5	-	-	-
Totale Complementari	140	131	147	148	159	158	12,90%
Totale	179	171	188	189	202	201	12,30%



<b>Movimento clienti (italiani e stranieri) per tipologia di alloggio. Comune di Foggia</b>			
	Presenze italiane	Presenze straniere	Presenze totali
Alberghi a 5 stelle - lusso			
Alberghi a 4 stelle	27.093	5.223	32.316
Alberghi a 3 stelle	49.038	4.857	53.895
Alberghi a 2 stelle			
Alberghi ad 1 stella	5.627	245	5872
Residenze turistico - alberghiere			
Totale alberghieri	81.758	10.325	92.083
Alloggi in affitto	2.013	12	2.025
Campeggi e villaggi turistici			
Agriturismi	512	19	533
Case per ferie	981	364	1.345
B&B			
Altri esercizi			
Totale complementari	3.506	395	3.903
Totale	85.264	10.720	95986

<b>Presenze italiane – straniere disaggregate per tipologia di struttura ricettiva. Comune di Isole tremiti</b>			
	Presenze italiane	Presenze straniere	Presenze totali
Alberghi a 5 stelle - lusso			
Alberghi a 4 stelle			
Alberghi a 3 stelle	30.045	477	30.522
Alberghi a 2 stelle	673	-	673
Alberghi ad 1 stella	2.553	79	2.632
Residenze turistico - alberghiere			
Totale alberghieri	33.271	556	33.827
Alloggi in affitto	5.029	43	5.072
Campeggi e villaggi turistici	31.635	255	31.890
Agriturismi			
Case per ferie			
B&B	294	3	297
Altri esercizi			
Totale complementari	36.958	696	37.654
Totale	70.229	1.252	71.481

Presenze italiane – straniere disaggregate per tipologia di struttura ricettiva. Comune di S. Margherita di Savoia			
	Presenze italiane	Presenze straniere	Presenze totali
Alberghi a 5 stelle - lusso			
Alberghi a 4 stelle	8.104	1.403	9.507
Alberghi a 3 stelle	4.401	73	4.474
Alberghi a 2 stelle	1.183	0	1.183
Alberghi ad 1 stella	2.677	11	2.688
Residenze turistico - alberghiere			
Totale alberghieri	16.365	1.487	17.852
Alloggi in affitto	170	1	171
Campeggi e villaggi turistici			
Agriturismi			
Case per ferie			
B&B	6.672	0	6.672
Altri esercizi			
Totale complementari	6.842	1	6.843
Totale	23.207	1.488	24.695

Presenze italiane – straniere disaggregate per tipologia di struttura ricettiva. Comune di Mattinata			
	Presenze italiane	Presenze straniere	Presenze totali
Alberghi a 5 stelle - lusso			
Alberghi a 4 stelle	32.259	1.913	34.172
Alberghi a 3 stelle	5.598	1.318	6.916
Alberghi a 2 stelle	2.888	190	3.078
Alberghi ad 1 stella			
Residenze turistico - alberghiere	609	126	735
Totale alberghieri	41.354	3.547	44.901
Alloggi in affitto	963	347	1.310
Campeggi e villaggi turistici	90.279	5.477	95.756
Agriturismi	3.539	883	4.422
Case per ferie	3.819	391	4.210
B&B	568	32	600
Altri esercizi			
Totale complementari	99.168	7130	106.298
Totale	140.522	10.677	151.199

Presenze italiane – straniere disaggregate per tipologia di struttura ricettiva.  
Comune di Peschici

	Presenze italiane	Presenze straniere	Presenze totali
Alberghi a 5 stelle - lusso			
Alberghi a 4 stelle	144.156	10.691	154.847
Alberghi a 3 stelle	80.535	3.871	84.406
Alberghi a 2 stelle	9.454	2.960	12.414
Alberghi ad 1 stella	1.831	172	2.003
Residenze turistico - alberghiere	6.009	456	6.465
Totale alberghieri	241.985	18.150	260.135
Alloggi in affitto	215	0	215
Campeggi e villaggi turistici	333.093	111.993	445.086
Agriturismi	627	359	986
Case per ferie	55.656	3.770	59.426
B&B			
Altri esercizi			
Totale complementari	389.591	116122	505.713
Totale	631.576	134.272	765.848

Presenze italiane – straniere disaggregate per tipologia di struttura ricettiva.  
Comune di Rodi Garganico

	Presenze italiane	Presenze straniere	Presenze totali
Alberghi a 5 stelle - lusso			
Alberghi a 4 stelle			
Alberghi a 3 stelle	121.069	16.771	137.840
Alberghi a 2 stelle	2.199	363	2.562
Alberghi ad 1 stella	976	94	1.070
Residenze turistico - alberghiere			
Totale alberghieri	124.244	17.228	141.472
Alloggi in affitto			
Campeggi e villaggi turistici	71.701	7.547	79.248
Agriturismi			
Case per ferie	55.769	2.839	58.608
B&B			
Altri esercizi			
Totale complementari	127.470	10.386	137.856
Totale	251.714	27.614	279.328

Presenze italiane – straniere disaggregate per tipologia di struttura ricettiva. Comune di S. Giovanni Rotondo			
	Presenze italiane	Presenze straniere	Presenze totali
Alberghi a 5 stelle - lusso			
Alberghi a 4 stelle	120.690	10.438	131.128
Alberghi a 3 stelle	283.345	35.658	319.603
Alberghi a 2 stelle	82.970	7.750	90.720
Alberghi ad 1 stella	20.189	1.328	21.517
Residenze turistico - alberghiere			
Totale alberghieri	507.194	55.174	562.968
Alloggi in affitto	9.879	629	10.508
Campeggi e villaggi turistici			
Agriturismi			
Case per ferie	4.806	986	5.792
B&B	2.714	42	2.756
Altri esercizi			
Totale complementari	17.399	1.657	19.056
Totale	525.933	56.841	582.774

Presenze italiane – straniere disaggregate per tipologia di struttura ricettiva. Comune di Vico del Gargano			
	Presenze italiane	Presenze straniere	Presenze totali
Alberghi a 5 stelle - lusso			
Alberghi a 4 stelle			
Alberghi a 3 stelle	42.249	1.239	43.488
Alberghi a 2 stelle			
Alberghi ad 1 stella	628	17	645
Residenze turistico - alberghiere	9.212	8.262	17.474
Totale alberghieri	52.089	9.518	61.607
Alloggi in affitto			
Campeggi e villaggi turistici	53.570	2.744	56.314
Agriturismi			
Case per ferie			
B&B	107	0	107
Altri esercizi			
Totale complementari	53.677	2.744	56.421
Totale	105.766	12.262	118.028

Presenze italiane – straniere disaggregate per tipologia di struttura ricettiva. Comune di Vieste			
	Presenze italiane	Presenze straniere	Presenze totali
Alberghi a 5 stelle - lusso	33.180	2.416	35.596
Alberghi a 4 stelle	130.931	21.184	152.115
Alberghi a 3 stelle	160.535	20.381	180.916
Alberghi a 2 stelle	10.320	469	10.789
Alberghi ad 1 stella	5.393	981	6.374
Residenze turistico - alberghiere	3.888	39	3.927
Totale alberghieri	344.247	45.470	389.717
Alloggi in affitto	1.292	50	1.342
Campeggi e villaggi turistici	1.017.154	268.794	1.285.948
Agriturismi	1.188	38	1.226
Case per ferie	51.804	4.922	56.726
B&B	390	9	399
Altri esercizi			
Totale complementari	1.071.828	273.813	1.345.641
Totale	1.416.075	319.283	1.735.358